A1400 AIR RD



EN16005:2012













FAAC S.p.A. Soc. Unipersonale Via Calari, 10 - 40069 Zola Predosa BOLOGNA - ITALY Tel. +39 051 61724 - Fax +39 051 758518 www.faac.it - www.faacgroup.com © Copyright FAAC SpA dal 2014. Tutti i diritti riservati.

Nessuna parte di questo manuale può essere riprodotta, archiviata, distribuita a terzi né altrimenti copiata, in qualsiasi formato e con qualsiasi mezzo, sia esso elettronico, meccanico o tramite fotocopia, senza il preventivo consenso scritto di FAAC SpA

Tutti i nomi e i marchi citati sono di proprietà dei rispettivi fabbricanti. I clienti possono effettuare copie per esclusivo utilizzo proprio. Questo manuale è stato pubblicato nel 2014.



Direttive di riferimento: Reference Directives:

2006/42/CE



Technical Report of Compliance

Document No.

Fabbricante:

Manufacturer

FAAC S.P.A.

Via Calari, 10 – 40069 Zola Predosa (BO) Italy

Prodotto: Product

A 1400 AIR RD

Documenti esaminati:

Evaluated Documents

- Fascicolo tecnico
- Istruzioni per l'uso
- Disegni, note di calcolo, relazioni tecniche

Norme armonizzate di riferimento:

Reference harmonized standards

- EN ISO 12100:2010
- EN ISO 13849-1:2008 PL:"d" Cat:3 (Escape Route Functionality)
- EN 16005:2012

Il prodotto non è contemplato dall'Allegato IV della Direttiva 2006/42/CE.

La documentazione relativa al prodotto è stata verificata su base volontaria e risulta essere conforme ai requisiti applicabili nel caso non siano presenti NC nel presente Profile Validation (vedi § CONSIDERAZIONI FINALI).

The product is not referred to in Annex IV of 2006/42/CE Directive.

The product documents was tested on a voluntary basis and complies with the EHSRs required if they are not present in this Profile Validation NC (see § FINAL CONSIDERATIONS).

Bologna, Febbraio 2015

dott. ing. ir. Michele Rinieri

Ispettore incaricato - TÜV Italia S.r.l.

TÜV Italia S.r.l. - TÜV SÜD Group via G. Carducci, 125 pal 23 20099 Sesto S. Giovanni (MI)- Italy T. +39 02 24130 1 F. +39 02 24130 0399 Web: www.tuv.it - @-mail: tuv.is@tuv.it

TÜV®



DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ DI UNA MACCHINA

(2006/42/CE ALL.II P.1, LETT. A)

Fabbricante e persona atta a costituire il fascicolo tecnico

Ragione sociale: FAAC SpA

Indirizzo: Via Calari, 10 - 40069 Zola Predosa BOLOGNA - ITALIA

con la presente dichiara che la seguente macchina:

Descrizione: Porta scorrevole lineare a 1 o 2 ante

Modello: A1400 AIR RD CS

rispetta le seguenti legislazioni comunitarie applicabili:

Direttiva Macchine 2006/42/CE (comprese tutte le modifiche applicabili)

Direttiva EMC 2004/108/CE Direttiva ROHS 2 2011/65/UE

e che il fascicolo tecnico è stato compilato in conformità alla parte A dell'allegato VII.

Inoltre sono state applicate le seguenti norme armonizzate:

EN 16005:2012 EN ISO 12100:2010 EN 61000-6-2:2005 EN 61000-6-3:2007 EN 60335-120013

EN 13849-1:2008 PL "d" CAT. 3

EN 13849-2:2008

Bologna, 01-01-2015 CEO

A. Marcellan

A Mean

DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ

II Fabbricante

Ragione sociale: FAAC SpA

Indirizzo: Via Calari, 10 - 40069 Zola Predosa BOLOGNA - ITALIA

con la presente dichiara che i seguenti prodotti:

Descrizione: Automazione per porta scorrevole lineare a 1 o 2 ante

Modello: A1400 AIR RD KIT; A1400 AIR RD PA

rispettano le seguenti legislazioni comunitarie applicabili:

Direttiva EMC 2004/108/CE Direttiva ROHS 2 2011/65/UE

Inoltre sono state applicate le seguenti norme armonizzate:

EN 16005:2012 EN 61000-6-2:2005 EN 61000-6-3:2007

Bologna, 01-01-2015 CEO

A. Marcellan

A Moul

A1400 AIR RD 4 53207601 - Rev. D



DICHIARAZIONE DI INCORPORAZIONE DI QUASI MACCHINE

(2006/42/CE ALL.II P.1, LETT. B)

Fabbricante e persona atta a costituire la documentazione tecnica pertinente

Ragione sociale: FAAC SpA

Indirizzo: Via Calari, 10 - 40069 Zola Predosa BOLOGNA - ITALIA

con la presente dichiara che per la quasi macchina:

Descrizione: Porta scorrevole lineare a 1 o 2 ante

Modello: A1400 AIR RD KIT

i requisiti essenziali della Direttiva Macchine 2006/42/CE (comprese tutte le modifiche applicabili) applicati e soddisfatti sono:

RESS 1.1.2, 1.1.3, 1.1.4, 1.1.5, 1.1.6, 1.2.1, 1.2.3, 1.3.4, 1.5.1, 1.5.11, 1.5.13, 1.6.3, 1.7.1, 1.7.1.2, 1.7.4

e che la documentazione tecnica pertinente è stata compilata in conformità alla parte B dell'allegato VII.

Inoltre sono state applicate le sequenti norme armonizzate:

EN 16005:2012 EN ISO 12100:2010 EN 60335-1:2013 EN 60335-2-103:2011 EN 13849-1:2008 EN 13849-2:2008

Infine dichiara che la quasi macchina sopra individuata non deve essere messa in servizio finché la macchina finale in cui deve essere incorporata non è stata dichiarata conforme alle disposizioni della suddetta Direttiva Macchine 2006/42/CE.

Bologna, 01-01-2015

CE0

A. Marcellan

2 Mean

DICHIARAZIONE DI INCORPORAZIONE DI QUASI MACCHINE

(2006/42/CE ALL.II P.1, LETT. B)

Fabbricante e persona atta a costituire la documentazione tecnica pertinente

Ragione sociale: FAAC SpA

Indirizzo: Via Calari, 10 - 40069 Zola Predosa BOLOGNA - ITALIA

con la presente dichiara che per la quasi macchina:

Descrizione: Porta scorrevole lineare a 1 o 2 ante

Modello: A1400 AIR RD PA

i requisiti essenziali della Direttiva Macchine 2006/42/CE (comprese tutte le modifiche applicabili) applicati e soddisfatti sono:

 $\mathsf{RESS}\,1.1.2, 1.1.3, 1.1.5, 1.1.6, 1.2.1, 1.2.3, 1.2.6, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 1.3.4, 1.4.1, 1.4.2.1, 1.5.1, 1.5.2, 1.5.4, 1.5.11, 1.5.13, 1.6.1, 1.5.13, 1.5.14, 1.5.15, 1.5.14, 1.5.15, 1.5$

1.6.3, 1.6.4, 1.6.5, 1.7.1, 1.7.1.2, 1.7.4

e che la documentazione tecnica pertinente è stata compilata in conformità alla parte B dell'allegato VII.

Inoltre sono state applicate le seguenti norme armonizzate:

EN 16005:2012 EN ISO 12100:2010 EN 60335-1:2013 EN 60335-2-103:2011 EN 13849-1:2008 EN 13849-2:2008

Infine dichiara che la quasi macchina sopra individuata non deve essere messa in servizio finché la macchina finale in cui deve essere incorporata non è stata dichiarata conforme alle disposizioni della suddetta Direttiva Macchine 2006/42/CE.

Bologna, 01-01-2015

A. Marcellan

a Mondy

FAAC

501111111111111111111111111111111111111	
Dichiarazione CE di conformità di una macchina Dichiarazione CE di conformità Dichiarazione di incorporazione di quasi macchine Dichiarazione di incorporazione di quasi macchine	4 5
INTRODUZIONE AL MANUALE ISTRUZIONI Raccomandazioni per la sicurezza Sicurezza dell'installatore/manutentore Sicurezza dell'ambiente di lavoro Sicurezza dell'operatore 1.2 Significato dei simboli utilizzati	8 8
2. AUTOMAZIONE A1400 AIR RD H100-H140	
Limitazioni all'utilizzo 2.2 Utilizzo non consentito 2.3 Targa identificativa 2.4 Caratteristiche tecniche 2.5 Composizione della fornitura Fasi di installazione per tipo di fornitura Componenti dell'automazione	11 12 13 14
VERIFICHE E PREDISPOSIZIONI NECESSARIE 3.1 Verifiche preliminari	
3.2 Predisposizione dei cavi elettrici	
4. TRASPORTO E RICEVIMENTO FORNITURA Movimentare gli imballi	
Disimballare e Movimentare	
Disimballare e Movimentare	18
TAGLIARE I PROFILI REALIZZARE LA TRAVERSA. C.1 Preliminare per traversa autoportante (se prevista) Assemblare i componenti	18202021
TAGLIARE I PROFILI REALIZZARE LA TRAVERSA. O.1 Preliminare per traversa autoportante (se prevista) Arsesti meccanici	18 19 20 21 21 22
TAGLIARE I PROFILI REALIZZARE LA TRAVERSA 6.1 Preliminare per traversa autoportante (se prevista) Arsemblare i componenti	182021212222
TAGLIARE I PROFILI REALIZZARE LA TRAVERSA 6.1 Preliminare per traversa autoportante (se prevista) Arresti meccanici Modulo elettronica Cavetti paracadute e distanziali Motore_1 Motore_ausiliario Sorveglianza dello sblocco motore XB LOCK	182021212222222222
5. TAGLIARE I PROFILI 6. REALIZZARE LA TRAVERSA 6.1 Preliminare per traversa autoportante (se prevista) 6.2 Assemblare i componenti Arresti meccanici Modulo elettronica Cavetti paracadute e distanziali Motore_1 Motore_ausiliario Sorveglianza dello sblocco motore XB LOCK Sblocco interno Prova di funzionamento blocco Motore_XB LOCK	182021222222222323
5. TAGLIARE I PROFILI 6. REALIZZARE LA TRAVERSA 6.1 Preliminare per traversa autoportante (se prevista) 6.2 Assemblare i componenti Arresti meccanici Modulo elettronica Cavetti paracadute e distanziali Motore_1 Motore_ausiliario Sorveglianza dello sblocco motore XB LOCK Sblocco interno Prova di funzionamento blocco Motore_XB LOCK Foratura del carter Sensore sorveglianza porta chiusa	18202121222222232323
5. TAGLIARE I PROFILI 6. REALIZZARE LA TRAVERSA 6.1 Preliminare per traversa autoportante (se prevista) 6.2 Assemblare i componenti Arresti meccanici Modulo elettronica Cavetti paracadute e distanziali Motore_1 Motore_ausiliario Sorveglianza dello sblocco motore XB LOCK Sblocco interno Prova di funzionamento blocco Motore_XB LOCK Foratura del carter Sensore sorveglianza porta chiusa Kit batterie d'emergenza	18202122222223232324
5. TAGLIARE I PROFILI 6. REALIZZARE LA TRAVERSA 6.1 Preliminare per traversa autoportante (se prevista) 6.2 Assemblare i componenti Arresti meccanici Modulo elettronica Cavetti paracadute e distanziali Motore_1 Motore_ausiliario Sorveglianza dello sblocco motore XB LOCK Sblocco interno Prova di funzionamento blocco Motore_XB LOCK Foratura del carter Sensore sorveglianza porta chiusa	1820212222222323232424
5. TAGLIARE I PROFILI 6. REALIZZARE LA TRAVERSA 6.1 Preliminare per traversa autoportante (se prevista) 6.2 Assemblare i componenti Arresti meccanici Modulo elettronica Cavetti paracadute e distanziali Motore_1 Motore_ausiliario Sorveglianza dello sblocco motore XB LOCK Sblocco interno Prova di funzionamento blocco Motore_XB LOCK Foratura del carter Sensore sorveglianza porta chiusa Kit batterie d'emergenza 7. REALIZZARE IL TELAIO A1400 AIR RD CS. 7.1 Ingresso con Profili TK50 Operazioni preliminari	18202122222223232424242424
5. TAGLIARE I PROFILI 6. REALIZZARE LA TRAVERSA 6.1 Preliminare per traversa autoportante (se prevista) 6.2 Assemblare i componenti Arresti meccanici Modulo elettronica Cavetti paracadute e distanziali Motore_1 Motore_ausiliario Sorveglianza dello sblocco motore XB LOCK Sblocco interno Prova di funzionamento blocco Motore_XB LOCK Foratura del carter Sensore sorveglianza porta chiusa Kit batterie d'emergenza 7. REALIZZARE IL TELAIO A1400 AIR RD CS. 7.1 Ingresso con Profili TK50 Operazioni preliminari Assemblaggio del telaio Fissaggio delle ante fisse	1820212222232323242424252525
5. TAGLIARE I PROFILI 6. REALIZZARE LA TRAVERSA 6.1 Preliminare per traversa autoportante (se prevista) 6.2 Assemblare i componenti Arresti meccanici Modulo elettronica Cavetti paracadute e distanziali Motore_1 Motore_ausiliario Sorveglianza dello sblocco motore XB LOCK Sblocco interno Prova di funzionamento blocco Motore_XB LOCK Foratura del carter Sensore sorveglianza porta chiusa Kit batterie d'emergenza 7. REALIZZARE IL TELAIO A1400 AIR RD CS. 7.1 Ingresso con Profili TK50 Operazioni preliminari Assemblaggio del telaio Fissaggio delle ante fisse Montaggio delle ante mobili Montaggio del evetri	18202121222223232324242425252526
5. TAGLIARE I PROFILI 6. REALIZZARE LA TRAVERSA 6.1 Preliminare per traversa autoportante (se prevista) 6.2 Assemblare i componenti Arresti meccanici Modulo elettronica Cavetti paracadute e distanziali Motore_1 Motore_ausiliario Sorveglianza dello sblocco motore XB LOCK Sblocco interno Prova di funzionamento blocco Motore_XB LOCK Foratura del carter Sensore sorveglianza porta chiusa Kit batterie d'emergenza 7. REALIZZARE IL TELAIO A1400 AIR RD CS 7.1 Ingresso con Profili TK50 Operazioni preliminari Assemblaggio delle ante fisse Montaggio delle ante fisse Montaggio delle ante mobili	182021222223232324242525252626
5. TAGLIARE I PROFILI 6. REALIZZARE LA TRAVERSA 6.1 Preliminare per traversa autoportante (se prevista) 6.2 Assemblare i componenti Arresti meccanici Modulo elettronica Cavetti paracadute e distanziali Motore_1 Motore_ausiliario Sorveglianza dello sblocco motore XB LOCK Sblocco interno Prova di funzionamento blocco Motore_XB LOCK Foratura del carter Sensore sorveglianza porta chiusa Kit batterie d'emergenza 7. REALIZZARE IL TELAIO A1400 AIR RD CS 7.1 Ingresso con Profili TK50 Operazioni preliminari Assemblaggio delle ante fisse Montaggio delle ante mobili Montaggio dei vetri Montaggio traversa sul profilo superiore 7.2 Ingresso con profili TK20 Operazioni preliminari	1820212222232323242425252626262626
5. TAGLIARE I PROFILI 6. REALIZZARE LA TRAVERSA 6.1 Preliminare per traversa autoportante (se prevista) 6.2 Assemblare i componenti Arresti meccanici Modulo elettronica Cavetti paracadute e distanziali Motore_1 Motore_ausiliario Sorveglianza dello sblocco motore XB LOCK Sblocco interno Prova di funzionamento blocco Motore_XB LOCK Foratura del carter Sensore sorveglianza porta chiusa Kit batterie d'emergenza 7. REALIZZARE IL TELAIO A1400 AIR RD CS 7.1 Ingresso con Profili TK50 Operazioni preliminari Assemblaggio delle ante fisse Montaggio delle ante fisse Montaggio delle ante mobili Montaggio dei vetri Montaggio traversa sul profilo superiore 7.2 Ingresso con profili TK20.	182021222223232324242525262626262626

	ISTALLARE LA TRAVERSA	
	Operazioni preliminari	
8.2	Fissaggio a parete	. 2
	Fissaggio automazione autoportante	
8.4	Montare il sopraluce	. 30
9. IN	ISTALLARE LE ANTE	3
	Montare i pattini inferiori	
J.,	Pattino con staffa TK50	. J
	Pattino snodabile TK50	
	Pattino con staffa TK20	
0.2	Montare i profili sulle ante	
	Montare lo spazzolino inferiore	
7.5	Ante in cristallo	
0.4	Installare le ante	
	Regolare le ante e i carrelli.	
7.5	Altezza delle ante	
	Profondità delle ante	
	Ruota di controspinta	
	INSTALLARE ANTE IN CRISTALLO	
10.1	Montare gli spazzolini	. 3
11.	MONTARE CINGHIA, CARTER E ACCESSORI	38
	Montare la cinghia	
	Regolare la cinghia	. 39
11.2	2 Tensionamento cinghia	
	Regolare gli arresti meccanici	
	Arresti in apertura	
	Arresti in chiusura doppia anta	. 4
	Arresti in chiusura singola anta	
11.4	4 Montare i fianchetti laterali	
	5 Montare le staffe per il carter	
	5 Montare il carter di chiusura	
	7 Montare il blocco Motore XB LOCK	
	3 Regolare il blocco Motore XB LOCK	
	9 Allineare il blocco Motore	
	10 Montare il blocco motore XM LOCK	
	11 Montare le guide passacavi	
	INSTALLAZIONE ELETTRONICA	
12.	Modulo elettronica	
	Scheda elettronica E1400 RD	
12.2	2 Morsettiere e connettori	
	J1 J2 J3 J4 - Rilevatori di sicurezza	
	J5 - Rilevatore movimento interno	. 4
	J6 - Rilevatore movimento esterno	
	J7 - Emergenza: apertura remota	
	J8 - SDKEVO	
	J9 - Fotocellule a bottone XFA	
	J10 - Alimentazione principale 36V - 4A	
	J11 - Motore_1	
	J12 - Encoder Motore_1	
	J13 - Blocco motore e sorveglianza (OPZIONALI)	
	J14 - Batteria d'emergenza	
	J17 - Porta USB	
	J18 - NON utilizzato	
	J21 - Ingressi configurabili	
	J22 - Uscite configurabili	
	J23 J24 J25 - Moduli opzionali	. 49

		F/	1 4⊂
12.3 Motori ed encoder	50	16.5 Download	73
12.4 Blocco motore XB LOCK e sorveglianza (OPZIONALE)	50	17.2 MENU di selezione	75
12.5 Blocco motore XM LOCK e sorveglianza (OPZIONALE)	51	18. SDKEVO	70
12.6 Rilevatore XDT3 in USCITA e Rilevatore XDT1 in entrata	52	18.1 Montaggio e collegamento	
12.7 Rilevatori XDT3 in USCITA e in ENTRATA	53	18.2 Accensione e Utilizzo	
12.8 Rilevatori XBFA per sicurezza in APERTUr A per le configura		18.3 Home page	
12.5 / 12.6		18.4 Reset - Blocco/Sblocco SDKEVO	
12.9 2 Rilevatori XDT3 in uscita e 2 rilevatori XDT1 in ENTRATA		18.5 PASSWORD.	
12.10 Rilevatori XBFA persicurezza in APERTUr Aperle configura: 12.8.		18.6 MENU di selezione	
12.0. 12.11 J9 - Fotocellule a bottone XFA.		18.7 MENU delle funzioni	
12.12 J7 - Emergenza: apertura remota		Menu 1 Lingua	
J22 - Uscite configurabili		Menu 2 Programmazione	
-		Menu 3 ERRORI.	
13. MESSA IN FUNZIONE		Menu 4 SEGNALAZIONI	88
Verifiche preliminari alla messa in funzione		Menu 5 CONTA CICLI	89
13.1 Alimentazione e SETUP del sistema		Menu 6 DATA / ORA	89
Verifiche successive al SETUP		Menu 7 TIMER	89
Salvataggio Configurazione		Menu 8 PASSWORD	90
13.2 Programmazione base / avanzata	59	Menu 9 INFO	91
14. FUNZIONALITÀ/CONFIGURAZIONI DEL SISTEMA	. 63	19. MANUTENZIONE	92
14.1 Modalità di funzionamento	63	19.1 Stima di calcolo dei cicli effettuati	
14.2 Configurazione ingressi	64	Manutenzione ordinaria	
14.3 Configurazione uscite J22	66	Sostituzioni periodiche	
14.4 Rilevamento ostacoli	66	19.2 Sicurezza del manutentore.	
14.5 Antintrusione e PULL&GO	66	19.3 Sostituzioni	
14.6 Funzione Energy Saving	67	19.4 Pulizia	
Come attivare l'Energy Saving		19.5 Verifiche funzionali	
14.7 Funzione Low Energy in chiusura - C5 CF	67		
Come impostare il Low Energy in chiusura	67	20. SMALTIMENTO	95
15. DIAGNOSTICA E INTERVENTI PREVISTI	. 68	21. ALLEGATI	
15.1 Avviso acustico	68	21.1 Schemi di installazione	
15.2 Diagnostica del sistema: segnalazioni, errori	68	A1400 AIR RD H100 - H140	
15.3 Soluzione di problemi o disservizi	71	A1400 AIR RD con distanziale carrello anta	
16. OPERAZIONI SULLA SCHEDA	72	A1400 AIR RD H140 anta in cristallo.	
16.1 Setup		21.2 Posizioni dei componenti sul profilo di sostegno	
Come eseguire il setup da scheda		A1400 AIR RD Anta Singola Apertura Destra	
16.2 RESET		A1400 AIR RD Anta Singola Apertura Sinistra	
Quando è necessario il Reset		A1400 AIR RD Doppia Anta	
Come eseguire il RESET da scheda		21.4 PASSWORD.	
16.3 Ripristino dello stato di fabbrica		21.5 MENU di selezione	
Quando è necessario il Ripristino	72	21.3 MENO di Selezione	107
Come eseguire il ripristino	72		
16.4 Aggiornamento (UPLOAD)	73		
INDICE DELLE TABELLE			
1 Simboli: note e avvertenze sulle istruzioni.	9	■ 16 Segnalazioni	70
2 Simboli: attrezzi di lavoro (tipo e misura)		III 17 Errori AUX	
3 Simboli: indicazioni per la sicurezza (EN ISO 7010)		## 18 Guida alla soluzione dei disservizi	
## 4 Simboli: segnalazioni sul prodotto		⊞ 19 Funzioni di aggiornamento (UPLOAD) da USB ⊞ 20 Funzioni di download su USB	
■ 6 Simboli: segnalazioni sull'imballo		## 20 Funzioni di downioad su OSB. ## 21 Nomi dei file di firmware e programmazione	
## 7 Caratteristiche tecniche		## 22 Errori BOOTLOADER	
■ 8 Misure di taglio dei profili	. 19	III 23 Errori	77
## 9 Tensionamento cinghia (misure in mm)		## 24 Segnalazioni	
## 10 LED sulla scheda		## 25 Versione Firmware	
## 11 Programmazione BASE versione fw.1.6 o successive ## 12 Programmazione AVANZATA versione fw.1.6 o successive		■ 26 Menu delle FUNZIONI	
12 Programmazione AVANZATA Versione IV. 1.6 o Successive		## 27 Programma of manutenzione e sostituzioni	
## 14 Stati dell'automazione		## 29 Posizioni dei componenti sulla traversa	
15 Errori		,	

F44C

1. INTRODUZIONE AL MANUALE ISTRUZIONI

Il manuale istruzioni fornisce le procedure corrette e le prescrizioni da osservare per l'installazione e la conduzione dell'impianto in condizioni di sicurezza.



Leggere e rispettare attentamente tutte le istruzioni prima di iniziare qualsiasi attività sul prodotto.

Conservare le istruzioni per riferimenti futuri.



Se non diversamente specificato, le misure riportate nelle istruzioni sono in mm.

La redazione del manuale istruzioni tiene in considerazione i risultati dell'analisi dei rischi condotta dal fabbricante sull'intero ciclo di vita dell'automazione, al fine di attuare un'efficace riduzione dei rischi. Sono state prese in considerazione le fasi del ciclo di vita dell'automazione:

- Ricevimento/Movimentazione fornitura
- Assemblaggio e installazione
- Messa a punto e messa in servizio
- Funzionamento
- Manutenzione / risoluzione eventuali avarie
- Smaltimento a fine vita del prodotto.

Sono state prese in considerazione le fonti di rischio derivanti dall'installazione e dall'utilizzo dell'automazione:

- Rischi per l'installatore/manutentore (personale tecnico)
- Rischi per l'operatore dell'automazione
- Rischi per l'integrità del prodotto (danneggiamenti)

1.1 RACCOMANDAZIONI PER LA SICUREZZA

L'installatore/manutentore è responsabile dell'installazione/collaudo dell'impianto e della redazione del Registro dell'impianto.

SICUREZZA DELL'INSTALLATORE/MANUTENTORE



L'installazione deve essere effettuata nell'osservanza delle Norme vigenti. La sicurezza dell'installatore è legata a condizioni ambientali e operative che riducono al minimo i rischi di incidenti e gravi danni.

È opportuno rimarcare che la maggior parte degli incidenti che si verificano nell'ambiente di lavoro sono causati dalla non osservanza e sorveglianza delle regole più elementari e fondamentali della sicurezza e prevenzione.

L'installatore/manutentore deve dimostrare o dichiarare di possedere l'idoneità tecnico-professionale per svolgere le attività di installazione, collaudo, manutenzione secondo quanto richiesto nelle presenti istruzioni. È tenuto a leggere e rispettare il manuale istruzioni.

Un'errata installazione e/o un errato uso del prodotto, possono portare gravi danni alle persone.

Eseguire l'installazione e le altre attività rispettando le sequenze fornite nel manuale istruzioni.

Rispettare sempre tutte le prescrizioni fornite nelle istruzioni e nelle tabelle di avvertenze poste all'inizio dei paragrafi.

Non eseguire alcuna modifica sui componenti del sistema d'automazione.

Solo l'installatore e/o manutentore è autorizzato ad aprire il carter dell'automazione.



FAAC declina qualsiasi responsabilità ai fini della sicurezza e del buon funzionamento dell'automazione, nei casi di utilizzo di componenti non originali FAAC.

Per la fornitura A1400 AIR RD CS, FAAC fornisce un modello di Registro dell'impianto.

SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO



L'installatore/manutentore deve essere in buone condizioni psicofisiche, consapevole e responsabile dei pericoli che si possono generare utilizzando una macchina.

L'attività di installazione richiede particolari condizioni di lavoro. Inoltre devono essere prese le opportune precauzioni per prevenire rischi di lesioni alle persone o danni.

Si raccomanda di rispettare sempre le raccomandazioni di sicurezza. Delimitare il cantiere di lavoro e impedire l'accesso all'area.

L'area di lavoro deve essere tenuta in ordine e non deve essere ab-

Non indossare abiti o accessori (cravatte, bracciali...) che potrebbero impigliarsi nelle parti in movimento.

Indossare sempre i dispositivi di protezione individuale raccomandati per il tipo di attività da svolgere.

Utilizzare strumenti di lavoro in buono stato.

È necessario un livello di illuminazione dell'ambiente di lavoro pari ad almeno 200 lux.

Utilizzare i mezzi di trasporto e sollevamento raccomandati nel manuale istruzioni.

Utilizzare scale portatili a norma di sicurezza, di appropriate dimensioni, provviste di dispositivi antisdrucciolevoli alle estremità inferiori e superiori, provviste di qanci di trattenuta.

SICUREZZA DELL'OPERATORE



L'operatore addetto all'utilizzo dell'automazione è responsabile della conduzione dell'impianto.

È tenuto a leggere e rispettare il manuale istruzioni.

Deve essere in buone condizioni psicofisiche, consapevole e responsabile dei pericoli che si possono generare utilizzando una macchina.

È necessario un livello di illuminazione dell'ambiente pari ad almeno 200 lux.

L'operatore addetto all'utilizzo dell'automazione deve impedire l'utilizzo dei dispositivi di controllo a chiunque non espressamente da lui autorizzato e istruito. Non deve consentire l'accesso ai dispositivi di comando a persone minorenni o con ridotte capacità psicofisiche, se non sotto la supervisione di un adulto responsabile della loro sicurezza.

Non utilizzare l'impianto in caso di disservizio.

L'Operatore non è autorizzato in nessun caso ad intervenire all'interno del vano dell'automazione, né sui componenti installati.

All'operatore non è consentito eseguire alcun tipo di intervento sulla motorizzazione o su altri componenti dell'impianto.

In caso di disservizio, l'operatore deve astenersi da qualsiasi tentativo di riparazione o di intervento diretto. Deve richiedere l'intervento dell'INSTALLATORE/MANUTENTORE.

L'operatore deve far eseguire la manutenzione dell'impianto secondo le indicazioni fornite in questo manuale.



L'installatore/manutentore deve fornire all'operatore tutte le informazioni necessarie alla conduzione del sistema e alle situazioni di emergenza.

L'installatore/manutentore deve fornire il Registro dell'impianto al proprietario.

1.2 SIGNIFICATO DEI SIMBOLI UTILIZZATI

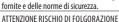


Eseguire le operazioni e le fasi descritte nel rispetto delle norme di sicurezza e delle istruzioni fornite, per evitare i rischi segnalati dai simboli indicati nelle sequenti tabelle.

1 Simboli: note e avvertenze sulle istruzioni



Indica il rischio di lesioni personali o di danneggiamenti alle parti. L'operazione/fase descritta deve essere eseguita nel rispetto delle istruzioni





Indica un rischio di folgorazione. L'operazione/fase descritta deve essere eseguita nel rispetto delle istruzioni fornite e delle norme di sicurezza.

AVVERTENZA

ATTENZIONE



Dettagli e specifiche da rispettare con la massima attenzione, al fine di assicurare il corretto funzionamento del sistema.



RIMANDO PAGINA

Rimanda, per dettagli o chiarimenti, alla pagina indicata dal numero.



RIMANDO FIGURA

Rimanda alla figura indicata dal numero.



RIMANDO TABELLA

Rimanda alla tabella indicata dal numero



ATTENZIONE

Le batterie e i componenti elettronici non devono essere smaltiti con i rifiuti domestici ma consegnati ai centri autorizzati di smaltimento e ricidaggio.





CHIAVE ESAGONALE della misura indicata (6, 8...)



CHIAVE a BRUGOLA con TESTA TONDA della misura indicata (6, 8...)



CACCIAVITI PIATTO della misura indicata (6, 8...)



CACCIAVITI a CROCE della misura indicata (6, 8...)



PUNTE TRAPANO per METALLO della misura indicata (6, 8...)



PUNTE TRAPANO per MURATURA della misura indicata (6, 8...)



LIVELLA



SVASATORE con angolatura indicata (45°...)



MASCHIATORE con filettatura indicata (M6, M8...)



SEGA CIRCOLARE



VENTOSE DA VETRO



FORCHE PALLET



STRUMENTO con REGOLAZIONE di COPPIA

Indica, ove necessario per la sicurezza, che è richiesto un utensile con regolazione di coppia.

VALORE di COPPIA DI SERRAGGIO

Nelle figure viene specificato l'utensile e la coppia di serraggio in Nm. Es.: CHIAVE ESAGONALE 6 regolata a 2.5 Nm



A1400 AIR RD 9 53207601 - Rev. D



3 Simboli: indicazioni per la sicurezza (EN ISO 7010)



PERICOLO GENERICO

Indica il rischio di lesioni personali o di danneggiamenti alle parti.



RISCHIO DI FOLGORAZIONE

Indica un rischio di folgorazione per la presenza di parti sotto tensione elettrica.



RISCHIO DI SCHIACCIAMENTO DISTURBI MUSCOLO SCHELETRICI

Indica un rischio di Schiacciamento/Disturbi muscolo-scheletrici per il sollevamento di parti pesanti.



RISCHIO DI BRUCIATURA O SCOTTATURA

Indica un rischio di bruciatura o scottatura per la presenza di parti ad elevata



RISCHIO DI SCHIACCIAMENTO

Indica un rischio di schiacciamento mani/piedi per la presenza di parti pesanti.



RISCHIO DI SCHIACCIAMENTO MANI

Indica un rischio di schiacciamento mani per la presenza di parti in movimento.



RISCHIO DI TAGLIO/AMPUTAZIONE/PERFORAZIONE

Indica un rischio di taglio per la presenza di parti affilate o per l'utilizzo di utensili appuntiti (trapano).



RISCHIO DI CESOIAMENTO

Indica un rischio di cesoiamento per effetto di parti mobili.



RISCHIO DI URTO/SCHIACCIAMENTO

Indica un rischio di urto o schiacciamento per effetto di parti mobili.



RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO

Indica un rischio di urto per caduta di oggetti dall'alto.



RISCHIO DI BATTERIE A FINE VITA

Indica un rischio per l'ambiente e la salute presente a fine vita delle batterie per la possibilità di fuoriuscita dei liquidi contenuti.



RISCHIO URTO CARRELLI ELEVATORI

Indica un rischio di collisione/urto con carrelli elevatori.

4 Simboli: segnalazioni sul prodotto



Obbligo di leggere le istruzioni

5 Simboli: dispositivi di Protezione Individuale

Dispositivi di protezione individuale che devono essere indossati per proteggere da eventuali rischi (es. schiacciamento, taglio, cesoiamento...):



Obbligo di indossare casco di protezione del capo.



Obbligo di indossare calzature antinfortunistiche.



Obbligo di indossare maschera/occhiali idonei alla protezione degli occhi dal rischio di schegge conseguente all'utilizzo del trapano o della saldatrice



Obbligo di indossare guanti da lavoro.



Obbligo di indossare cuffie antirumore.



 $Obbligo\ di\ indossare\ tuta\ da\ lavoro.\ Non\ indossare\ abiti\ o\ accessori\ (cravatte,\ bracciali...)\ che\ potrebbero\ impigliarsi\ nelle\ parti\ in\ movimento.$

Ⅲ 6 Simboli: segnalazioni sull'imballo

Segnalazioni importanti per la sicurezza delle persone e l'integrità del carico:



Maneggiare con attenzione. Presenza di parti fragili.



Tenere al riparo dall'acqua e umidità.



DIVIETO di sovrapporre i colli.



Numero massimo di colli sovrapponibili, es.: 2.



Indossare guanti da lavoro.



Indossare calzature antinfortunistiche.



Utilizzare transpallet.



Utilizzare carrello elevatore.



20 kg sono il peso MAX che 1 persona può sollevare.

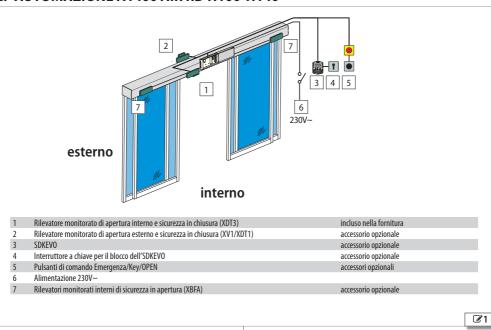


Kg

PESO del carico.



2. AUTOMAZIONE A1400 AIR RD H100-H140



2.1 UTILIZZO PREVISTO

I sistemi FAAC serie A1400 AIR RD permettono di azionare automaticamente, gestire e controllare il funzionamento di porte ad una o due ante scorrevoli, a movimentazione lineare orizzontale.

Le automazioni della serie A1400 AIR RD sono destinate alla realizzazione di ingressi automatizzati per il transito esclusivamente pedonale. Sono idonee alla realizzazione di vie di fuga conformi alla norma FN 16005:2012

Sono idonee all'installazione in ambienti interni, per applicazioni rispondenti alle caratteristiche riportate in **3**.



Ogni altro uso, al di fuori di quello sopra riportato, non è consentito dal fabbricante.

FAAC declina qualsiasi responsabilità derivata dall'uso improprio o diverso da quello per cui l'automazione è destinata.

LIMITAZIONI ALL'UTILIZZO

Non utilizzare l'automazione in presenza delle seguenti condizioni:

- esposizione diretta alle intemperie
- esposizione a getti d'acqua diretti di qualsiasi tipologia e di-
- al di fuori delle limitazioni tecniche prescritte. In particolare è proibito il collegamento a fonti di energia diverse da quelle prescritte.

2.2 UTILIZZO NON CONSENTITO

È vietato:

- utilizzare l'automazione per utilizzi diversi dall'UTILIZZO PRE-
- utilizzare l'automazione per realizzare porte per la protezione al fumo e/o al fuoco (porte tagliafuoco):
- installare sistemi antipanico a sfondamento integrale (APN) sulle porte serie A1400 AIR RD;
- utilizzare l'automazione con i ripari mobili e i ripari fissi manomessi o rimossi:
- utilizzare l'automazione in luoghi a rischio di esplosione e/o incendio: la presenza di gas o fumi infiammabili costituisce un grave pericolo per la sicurezza (il prodotto non è certificato ai sensi della direttiva 94/9/CE ATEX);
- integrare altri sistemi e/o attrezzature commerciali non previste;
- utilizzare altri sistemi e/o attrezzature commerciali per usi non consentiti dai rispettivi fabbricanti;
- utilizzare i dispositivi commerciali per uno scopo diverso da quanto previsto dai rispettivi fabbricanti.

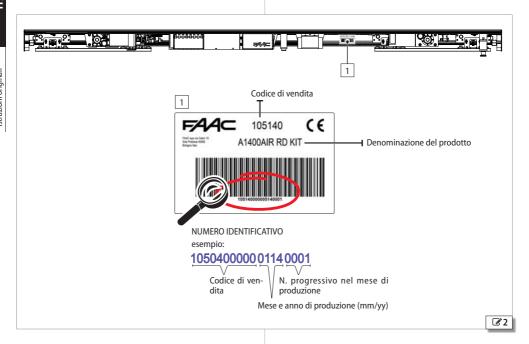


2.3 TARGA IDENTIFICATIVA

La targa identificativa **2**-1 viene posta sul profilo di sostegno.



In caso fornitura A1400 AIR RD KIT, la targa identificativa deve essere applicata in posizione visibile, a cura dell'installatore **2** - 1.





2.4 CARATTERISTICHE TECNICHE

III 7 Caratteristiche tecniche

MODELLO	A1400 AIR RD anta singola	A1400 AIR RD anta doppia
Lunghezza * [mm]	da 1700 a 6100	da 1900 a 6100
Profondità * [mm]	128,7	128,7
Profondità totale con trave autoportante * [mm]	183,7	183,7
Altezza * [mm]	100-140	100-140
Peso** [kg]	MIN. 24 - MAX 49	MIN. 27 - MAX. 51
N° ante	1	2
Peso MAX di un'anta ***	Il peso è in relazione alle dimensioni dell'anta:	Il peso è indipendente dalle dimensioni
	L [m] Pmax [Kg]	dell'anta:
	≤ 1,4 200	120 [Kg]
	1,6 180	
	1,7 150	
	1,8 130	
	•	
	2,0 120	
	2,2 125	
	2,4 140	
	2,6 160	
	2,8 180	
	3,0 200	
Vano passaggio (Vp) [mm]	da 800 a 3000	da 900 a 3000
Lunghezza trave [mm]	Vp x 2 +100	Vp x 2 +100
Spessore max anta intelaiata [mm]	65	65
Tensione di alimentazione	230 V~ (+6% -10%) 50 Hz	230 V~(+6% -10%) 50Hz
Potenza MAX assorbita [W]	140	140
Frequenza di utilizzo	100 %	100 %
Motore principale (con encoder)	alimentato a 36V	alimentato a 36V
Motore ausiliario (senza encoder)	alimentato a 36V	alimentato a 36V
Carico max. accessori (escluso SDKEVO)	1A, 24V	1A, 24V
Batteria backup ora/data	Lithium CR2032 3V	Lithium CR2032 3V
Batteria backup movimentazione	NiMh 24V 1800mAh	NiMh 24V 1800mAh
Trazione	a mezzo di cinghia dentata	a mezzo di cinghia dentata
Regolazione velocità apertura/ chiusura (a vuoto) [cm/s]	10 75	20 150
Regolazione apertura parziale	5% 95% dell'apertura totale	5% 95% dell'apertura totale
Regolazione tempo pausa [s]	0 30	0 30
Regolazione tempo pausa notte [s]	0 240	0 240
Dispositivo antischiacciamento	in apertura/chiusura	in apertura/chiusura
Monitoraggio sensori protezione (EN 16005:2012)	escludibile	escludibile
Funzione Energy Saving	abilitabile	abilitabile
Movimentazione Low Energy	abilitabile	abilitabile
Temperatura ambiente di esercizio [°C]	-20 +55	-20 +55
Grado di protezione dell'automazione	IP 23 (uso interno)	IP 23 (uso interno)

^{*} Vengono specificate le dimensioni ed il peso dell'automazione esclusi gli ingombri dei carrelli e delle ante che sono personalizzabili

^{**} Per le specifiche dei pesi in relazione alla lunghezza dell'automazione, si veda **28**.

^{***} Il peso dell'anta ha un valore variabile non proporzionale alle dimensioni L dell'anta. Questo è legato alla velocità in apertura che deve rimanere costante indipendentemente dal peso e dimensione dell'anta, in riferimento alla norma EN 16005:2012.



2.5 COMPOSIZIONE DELLA FORNITURA

Le automazioni FAAC della serie A1400 AIR RD possono essere acquistate con le seguenti modalità di fornitura:

- Automazione in kit: A1400 AIR RD KIT
- Automazione assemblata: A1400 AIR RD PA
- Ingresso completo: A1400 AIR RD CS

FASI DI INSTALLAZIONE PER TIPO DI FORNITURA



Nel corso dell'installazione, si raccomanda di rispettare l'ordine delle sezioni indicate in base alla tipologia di fornitura acquistata.

A1400 AIR RD KIT



- A. Confezione dei componenti dell'automazione da assemblare sul profilo di sostegno FAAC
- B. Confezione dei profili FAAC acquistati in verghe di lunghezza 4,30 m o 6,10 m

Sequenza delle fasi di installazione (Sezioni dedicate nel manuale istruzioni)

- Verifiche e predisposizioni necessarie (§ 3)
- Taglio dei profili (§ 5)
- Realizzazione della traversa: montaggio dei componenti sul profilo di sostegno (utilizzare esclusivamente profili FAAC) (§ 6)
- Installazione della traversa (§ 8)
- Installazione delle ante (§ 9) per Ante in cristallo (§ 10)
- Installazione elettronica (§ 12)
- Messa in funzione (§ 13)

A1400 AIR RD PA



C. Automazione assemblata su traversa FAAC*

Sequenza delle fasi di installazione (Sezioni dedicate nel manuale istruzioni)

- Verifiche e predisposizioni necessarie (§ 3)
- Installazione della traversa (§ 8)
- Installazione delle ante (§ 9) per Ante in cristallo (§ 10)
- Installazione elettronica (§ 12)
- Messa in funzione (§ 13)

A1400 AIR RD CS



- C. Automazione assemblata su traversa FAAC*
- D. Ante FAAC (con profili TK20 o TK50)
- E. Confezione dei profili TK20 o TK50 per la realizzazione del telaio a muro della porta FAAC

Sequenza delle fasi di installazione (Sezioni dedicate nel manuale istruzioni)

- Verifiche e predisposizioni necessarie (§ 3)
- Realizzazione del telaio a muro della porta (§ 8) con profili FAAC
- TK50 o TK20
- Installazione della traversa (§ 8)
- Installazione delle ante (§ 9) per Ante in cristallo (§ 10)
- Installazione elettronica (§ 12)
- Messa in funzione (§ 13)
- * fornita alla misura richiesta e con i componenti dell'automazione qià assemblati.

COMPONENTI DELL'AUTOMAZIONE Profilo di sostegno



Permette di fissare adeguatamente l'automazione lungo una parete portante metallica o in muratura.

KIT Profilo Autoportante - OPZIONALE



Permette di fissare la traversa alle pareti laterali. Nei casi in cui non c'è una parete portante per fissare il profilo di sostegno, o se la parete non è piana.

Il kit comprende:

- Profilo Autoportante da assemblare al profilo di sostegno per ottenere una traversa autoportante
- 2 Fianchetti Laterali per il fissaggio della traversa alle pareti laterali
- Profili Sopraluce per bloccare un pannello sopraluce eventualmente installato sopra il profilo autoportante.

PROFILO CARTER frontale di CHIUSURA (H100 o H140)



Profilo in alluminio per la chiusura frontale della traversa. Disponibile in versione H100 (altezza 100 mm) o H140 (altezza 140 mm).

Asta del modulo elettronico

Accessorio per l'installazione del modulo elettronica.

Piastrini con viti



Accessori per l'installazione dei componenti.

Motore 1 - con encoder



Motore_Ausiliario - con regolazione puleggia



Carrelli di Supporto/Scorrimento anta - (2 per ogni anta)



Cinghia di Trasmissione





È obbligatorio utilizzare la cinghia FAAC per A1400 AIR RD

Modulo dell'elettronica di controllo



Scheda elettronica E1400 RD e Alimentatore.

Batteria d'emergenza - Installazione OBBLIGATORIA



Consente il funzionamento dell'automazione in mancanza di tensione di rete.

*FAA*C

Blocco motore XB LOCK e Sblocco interno - OPZIONALE





Agisce direttamente sul Motore_1 bloccandolo meccanicamente per mantenere la posizione delle ante.

Fornito con dispositivo di sblocco interno che permette di effettuare un'apertura di emergenza in caso di necessità.

Predisposto per installare lo sblocco esterno.

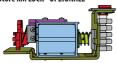
Sorveglianza - OPZIONALE

Il sensore magnetico di sorveglianza permette di rilevare lo stato della porta: chiusa/non chiusa. È dotato di connettore per il collegamento di un relais (es. per collegare un sistema di allarme).

Il micro-interruttore di sorveglianza sul blocco motore permette di rilevare un eventuale malfunzionamento. È predisposto per attivare a distanza una spia luminosa o sonora.



Blocco motore XM LOCK - OPZIONALE



Agisce direttamente sul Motore_1 bloccandolo meccanicamente per mantenere la posizione delle ante.

SDKEVO - OPZIONALE

Dispositivo di programmazione e selettore funzioni con display.

LKEVO - OPZIONALE

Dispositivo di programmazione e selettore funzioni senza display.





TK50 - Pattini di scorrimento con staffa - OPZIONALE

Per fissaggio a parete o sull'anta fissa (forniti in COPPIA).



TK50 - Pattini di scorrimento snodabili - OPZIONALE

Per fissaggio a pavimento (forniti in COPPIA).



TK20 - Pattini di scorrimento con staffa - OPZIONALE

Per fissaggio sull'anta fissa (forniti in COPPIA).



Distanziale per carrello anta H140 - (2 per ogni anta) - OPZIONALE

Da abbinare al carter H140 per ottenere la corretta quota di installazione dell'anta.



Profilo guida inferiore - OPZIONALE

Permette l'adattamento del profilo inferiore dell'anta al pattino di scorrimento.

Fornito in verghe di lunghezza 3,0 m.



Profilo superiore per l'attacco dell'anta - (1 per ogni anta) - OPZIONALE

Accessorio per adattare il profilo superiore dell'anta agli attacchi dei carrelli.

Fornito in verghe di lunghezza 3,0 m.



Spazzolino per profilo guida inferiore (H19 o H25) - OPZIONALE

Completa il sistema di guida a terra.



Pattini inferiori per anta in cristallo - OPZIONALE

Permettono lo scorrimento delle ante in cristallo.

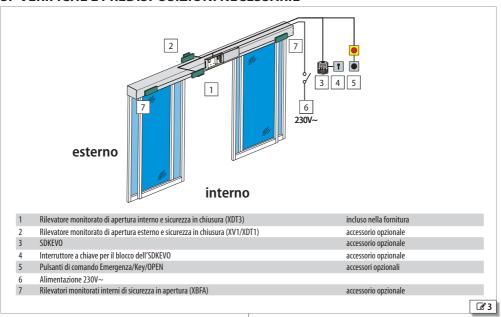


Pinza per anta in cristallo - OPZIONALE





3. VERIFICHE E PREDISPOSIZIONI NECESSARIE



3.1 VERIFICHE PRELIMINARI



Prima di realizzare l'installazione, verificare l'idoneità della struttura muraria portante e della porta. Eseguire gli eventuali interventi necessari per garantire:

- solidità, stabilità e assenza di pericoli di distacco o cedimento della struttura muraria, del telaio fisso della porta e dell'automazione
- pavimentazione in piano, priva di attriti/impedimenti allo scorrimento regolare delle ante
- assenza di bordi taglienti (rischio di taglio)
- assenza di parti sporgenti (rischio di uncinamento/trascinamento)

3.2 PREDISPOSIZIONE DEI CAVI ELETTRICI



Prima di effettuare qualsiasi intervento sull'impianto, togliere l'alimentazione elettrica.

L'impianto elettrico deve essere conforme alle norme vigenti nel Paese di installazione (EN 60335-1...)

Prevedere sulla rete di alimentazione dell'automazione un interruttore onnipolare con distanza d'apertura dei contatti uguale o superiore a 3 mm. Si consiglia l'uso di un magnetotermico da 6A con interruzione onnipolare.

Verificare che a monte dell'impianto vi sia un interruttore differenziale con soglia da $0.03\,\mathrm{A}.$

Verificare che l'impianto di messa a terra sia realizzato a regola d'arte e collegarvi le masse metalliche della struttura.

Predisporre i cavi elettrici per il collegamento degli accessori e dell'alimentazione elettrica 3.

Proteggere i cavi mediante adeguate canalizzazioni.



Posizionare gli accessori di comando entro il campo visivo dell'automazione. Tali dispositivi devono essere sempre accessibili, anche con la porta aperta.

Rispettare le seguenti altezze da terra:

- accessori di comando = minimo 150 cm
- pulsanti di emergenza = max 120 cm



4. TRASPORTO E RICEVIMENTO FORNITURA

MOVIMENTARE GLI IMBALLI



Rispettare sempre le indicazioni sull'imballo.



II PESO NETTO è indicato sull'imballo.

FORNITURA SU PALLET



RISCHI







DISPOSITIVI di PROTEZIONE INDIVIDUALE





ATTRE77I NECESSARI





CONFEZIONE SINGOLA



RISCHI







DISPOSITIVI di PROTEZIONE INDIVIDUALE





ATTREZZI NECESSARI



Per il sollevamento manuale, prevedere 1 persona ogni 20 kg da sollevare.

DISIMBALLARE E MOVIMENTARE

RISCHI





DISPOSITIVI di PROTEZIONE INDIVIDUALE





ATTREZZI NECESSARI



Per il sollevamento manuale, prevedere un numero di persone adequato al peso dell'anta: 1 persona ogni 20 kg da sollevare.

- 1. Aprire e rimuovere tutti gli elementi dell'imballo.
- 2. Verificare che tutti i componenti richiesti nella fornitura siano presenti e integri (§ 2.5 6 15).



In caso di fornitura non conforme, procedere come indicato sulle Condizioni generali di vendita riportate nel Catalogo di vendita consultabile sul sito www.faacgroup.com.

La merce disimballata deve essere movimentata a mano.



In caso di necessità di trasporto, i prodotti devono essere opportunamente imballati.

Al termine dell'utilizzo, gettare gli imballi nei contenitori appropriati in conformità alle norme di smaltimento rifiuti.

I materiali dell'imballaggio (plastica, polistirolo, ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.

F44C

5. TAGLIARE I PROFILI



In caso fornitura A1400 AIR RD KIT, è necessario eseguire il taglio dei profili alla misura indicata. Questa fase si svolge in officina. Dopo il taglio, si passa al montaggio dei componenti sul profilo di sostegno. Indicazioni per la movimentazione: 18.

RISCHI



DISPOSITIVI di PROTEZIONE INDIVIDUALE









ATTREZZI NECESSARI



Utilizzare una macchina di taglio a sega circolare o a sega lineare con lama idonea al taglio di metalli.

Vietato usare sega manuale

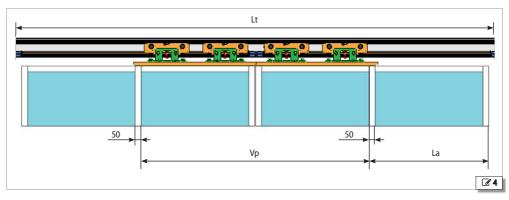
Utilizzare soltanto attrezzature in buono stato e provviste di tutti i dispositivi di sicurezza necessari.

Rispettare sempre le istruzioni fornite dal fabbricante dell'attrezzatura.

Le operazioni di taglio possono essere eseguite solamente da personale abilitato all'utilizzo delle attrezzature.

Eseguire i tagli alle misure indicate in **3**.

■ 8 Misure di taglio dei profili	1
Profilo da tagliare	Misura di taglio [mm]
- Profilo di sostegno	Lt = Vp x 2 + 100
- Carter di chiusura traversa	La lunghezza della traversa (Lt) deve essere calcolata in base alla misura del vano di passaggio (Vp).
- Profilo autoportante (OPZIONALE)	$100\mathrm{mm}$ è la misura del sormonto tra le ante (50 $+$ 50). Se il sormonto è differente, la misura Lt varia di conseguenza.
	La misura del vano passaggio (Vp), rilevata sull'installazione, deve essere nota già in fase di ordine in quanto i profili possono essere fomiti in verghe di lunghezza 4300 mm o 6100 mm.
	In caso di installazione con fianchetti laterali, la misura di taglio del profilo di sostegno deve essere:
	Lt - 2mm
- Profilo di attacco anta (OPZIONALE)	La
- Profilo guida inferiore (OPZIONALE)	La misura della larghezza dell'anta (La), dipende dalla misura del vano di passaggio (Vp), dal numero di ante e dal sormonto previsto.



FAAC

6. REALIZZARE LA TRAVERSA



In caso fornitura A1400 AIR RD KIT, è necessario montare i componenti sul profilo di sostegno. Questa fase si svolge in officina. La traversa così realizzata viene poi trasferita al cantiere di installazione.

Indicazioni per la movimentazione a कि 18

RISCHI













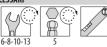














Utilizzare la chiave dinamometrica per realizzare le coppie di serraggio



Per il sollevamento manuale, prevedere un numero di persone adequato al peso dell'anta: 1 persona ogni 20 kg da sollevare.

6.1 PRELIMINARE PER TRAVERSA AUTOPORTANTE (se prevista)



SOLO nei casi in cui è previsto il fissaggio della traversa alle pareti laterali, è necessario predisporre la traversa autoportante:

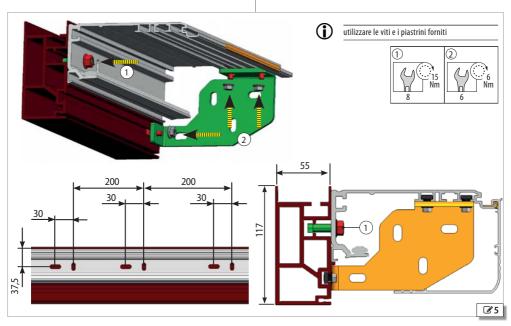
prima di montare i componenti dell'automazione, vengono assemblati tra loro il profilo di sostegno, il profilo autoportante e le staffe laterali.

- 1. Fissare il profilo di sostegno sul profilo autoportante **5**-①:
 - iniziare col fissaggio in corrispondenza di un'asola verticale ad un'estremità e di un'asola orizzontale all'altra estremità.



Controllare l'orizzontalità con una livella a bolla

- procedere con gli ulteriori fissaggi a distanza di 200 mm; alternare asole verticali e orizzontali.
- Fissare le staffe laterali alle estremità:
 - posizionare i piastrini nelle apposite sedi e fissare le 2 staffe laterali alle estremità del profilo di sostegno e del profilo autoportante 25-2.





6.2 ASSEMBLARE I COMPONENTI



Rispettare i corretti posizionamenti indicati nello schema relativo:

100/10 101/10 102.

ARRESTI MECCANICI



ANTA SINGOLA: sono obbligatori 2 arresti meccanici. Posizionarli inizialmente alle due estremità del profilo.

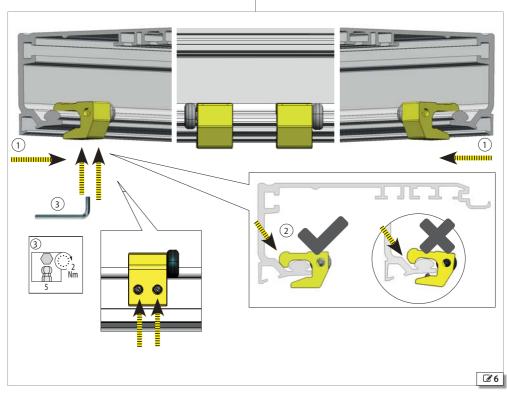
DOPPIA ANTA: sono obbligatori 4 arresti meccanici. Posizionarli inizialmente 2 alle due estremità e 2 al centro del profilo.

- 1. Inserire lateralmente o frontalmente gli arresti meccanici **6**-1.
- Controllare il corretto posizionamento in appoggio sul profilo

 6-20 e fissare provvisoriamente ogni arresto meccanico
 6-30.



Dopo aver montato le ante, si dovranno regolare le posizioni degli arresti.



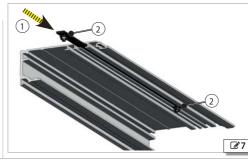
F44C

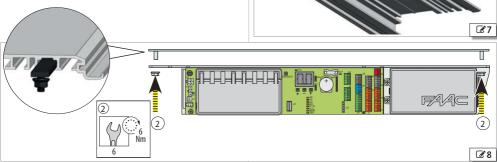
MODULO ELETTRONICA

- 1. Inserire lateralmente nel profilo l'asta di montaggio del modulo elettronica 🗷 7-①.
- 2. Fissare il modulo elettronica mediante le 2 viti presenti sull'asta di montaggio 🗷 7-🗹 8-②.



È possibile fissare il modulo elettronica anche se l'apposita asta non è presente. In tal caso si possono utilizzare 2 piastrini con viti.





CAVETTI PARACADUTE E DISTANZIALI

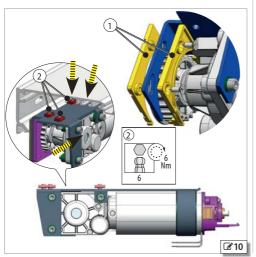
- 1. Inserire nel profilo di sostegno l'estremità più grande di ciascun cavetto 39-(1).
- 2. Inserire 2 distanziali antivibrazione **3 9**-② sul bordo del profilo. In caso di profili di lunghezza superiore a 3 m, aggiungere un distanziale al centro **9**-③.

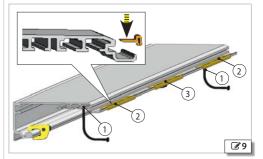
MOTORE 1

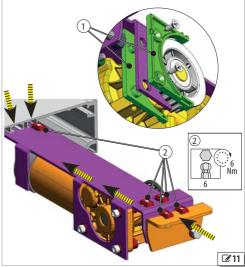
- 1. Montare le mezzelune sul motore 1 2 10-1).
- 2. Inserire lateralmente il motore nel profilo di sostegno.
- 3. Fissare mediante i 3 piastrini con viti **2 10**-2.

MOTORE AUSILIARIO

- 1. Montare le mezzelune sul motore ausiliario **11**-1.
- 2. Inserire lateralmente il motore.
- 3. Fissare mediante i 5 piastrini con viti 2 11-2.







FAAC

SORVEGLIANZA DELLO SBLOCCO MOTORE XB LOCK

(ACCESSORIO OPZIONALE)

Installare il micro-interruttore sul blocco motore 212.

SBLOCCO INTERNO



Applicazioni doppia anta.

Per misure del vano di passaggio (Vp) comprese tra 800 e 1000 mm si consiglia di installare lo sblocco all'estremità <u>opposta</u> al Motore_1. Per misure del vano di passaggio (Vp) comprese tra 1000 e 3000 mm si consiglia di installare lo sblocco in prossimità del Motore_1. Sono disponibili pomello di sblocco per carter H100 o H140. Le modalità di montaggio e regolazioni sono identiche per le due versioni. Per poter aprire il carter dell'automazione, dopo aver montato lo sblocco interno, sarà necessario svitare e rimuovere il pomello.

- 1. Avvitare il registro, con il relativo dado di bloccaggio **2** 13-①.
- 2. Sfilare circa 20 cm di cavo in acciaio dalla guaina. Inserire il cavo nel registro e farlo passare dentro al dispositivo di sblocco **3 13**-2.
- 3. Stringere la vite **13**-3 per bloccare il cavo d'acciaio.
- Portare la guaina nera del cavo in battuta sul registro e avvitare completamente il registro sulla staffa.
- Inserire nel profilo due piastrini 14-1 e montare il pomello di sblocco sulla staffa laterale.
- Bloccare il pomello: tirarlo e ruotarlo di 90° 13. Il pomello deve mantenere tale posizione.
- Passare il cavo con guaina all'interno delle apposite canaline passacavo fino al blocco motore. Evitando curve della guaina troppo strette.
- 8. Avvicinare il cavo con guaina al particolare ② di 🗗 15 e tagliare la quaina in eccesso.
- 9. Fare passare il cavo all'interno della guida **3.15**-② portando la quaina in battuta. Inserire il cavo nel morsetto ③.
- 10. Tirare il blocchetto (3) a battuta, comprimendo le molle. Avvitare la vite del morsetto (3) per bloccare il cavo in acciaio.
- 11. Tagliare il cavo in acciaio in eccesso.

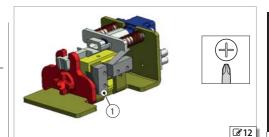
PROVA DI FUNZIONAMENTO BLOCCO MOTORE XB LOCK

Il motore deve risultare libero: blocco motore non inserito nell'innesto albero motore. \\\\

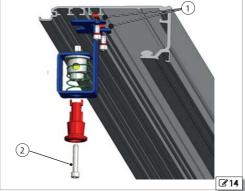
- Per regolare il tensionamento del cavetto, agire sul registro 313-(1).
- Sbloccare il pomello ruotandolo di 90° e verificare che lo sblocco funzioni.
- Tirare il pomello per verificare che si attivi il microinterruttore di apertura porta 2 15-4).

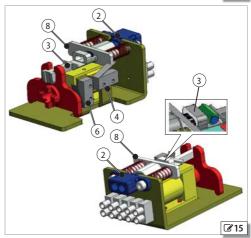


Se è necessaria l'installazione dello sblocco esterno utilizzare appositi pulsanti a chiave. Inserire il cavo di sblocco sul blocco motore nell'apposita sede.











FORATURA DEL CARTER

Eseguire un foro di diametro 18 mm sulla traccia longitudinale presente nel carter **3 16**-①.

Il foro deve risultare centrato rispetto al pomello di sblocco.

SENSORE SORVEGLIANZA PORTA CHIUSA

(ACCESSORIO OPZIONALE)



Assemblare il magnete sul carrello più vicino alla battuta di chiusura.

- Avvitare il magnete 17-① sul carrello (utilizzare il foro filettato dedicato normalmente all'attacco cinghia).
- 3. Inserire nella sede del profilo di sostegno un piastrino filettato con vite e fissare la staffa 🗷 17-③.



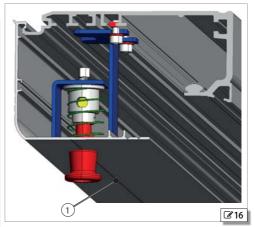
Dopo aver installato la porta, sarà necessario verificare la posizione controllando che, quando la porta è chiusa, sensore e magnete risultino allineati.

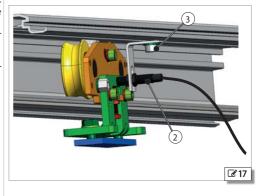
KIT BATTERIE D'EMERGENZA

- 1. Inserire due piastrini nel profilo di sostegno come indicato in 318.
- 2. Fissare il supporto batterie sul profilo di sostegno con 2 viti e rondelle (fornite).

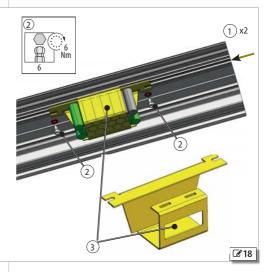


Verificare la data riportata sull'etichetta presente sulla batteria d'emergenza tramite la finestra presente sulla piastra porta batteria. **3 18**-3











7. REALIZZARE IL TELAIO A1400 AIR RD CS









DISPOSITIVI di PROTEZIONE INDIVIDUALE







ATTREZZI NECESSARI









spessor vetri



Utilizzare la chiave dinamometrica per realizzare le coppie di serraggio indicate (Nm).

In fase di ordine del serramento considerare di mantenere i franchi di sicurezza in apertura come previsto dalla norma EN 16005:2012 poiché per la porta A1400 AIR RD non sono ammessi rilevatori di protezione in apertura.



Per il sollevamento manuale, prevedere un numero di persone adeguato al peso dell'anta: 1 persona ogni 20 kg da sollevare.

7.1 INGRESSO CON PROFILITK50

OPERAZIONI PRELIMINARI

- Verificare la solidità del vano installazione (Muratura, Carpenteria, ecc.).
- 2. Rilevare le misure del vano.



Il fissaggio del serramento alla struttura dovrà essere eseguito con viteria adequata (tasselli, viti autofilettanti.ecc.).

- Eseguire le misure del serramento e confrontarle con le misure del vano.
- Verificare il piano orizzontale del pavimento mediante livella a bolla.

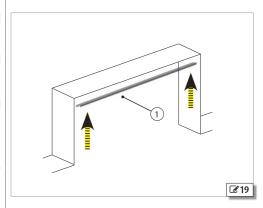


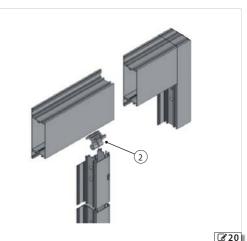
Verificare che non siano presenti serpentine idrauliche o canaline elettriche sotto il pavimento in corrispondenza dei punti di foratura previsti.

ASSEMBLAGGIO DEL TELAIO

La fornitura include:

- traversa superiore con inserita contropiastra di rinforzo per A1400 AIR RD
- 2 ante mobili assemblate con o senza vetri
- 2 ante laterali fisse senza vetri da assemblare contraversa superiore
- guarnizione per vetri ante fisse
- kit viteria per assemblaggio telaio
- Montare il compensatore superiore sul vano (soluzione STD)
 20-(1).
- 2. Fissare con viti appropriate a passo minimo di 500 mm.
- Assemblare le parti dell'ingresso composto dalle 2 ante aperte sul lato superiore e assemblarlo con il profilo attacco traversa, nel dettaglio mediante il cavallotto 20-20. Unire la traversa al profilo tramite il kit viteria fornito.
- 4. Sollevare l'ingresso assemblato.
- Posizionare l'ingresso nel vano e inserirlo nel compensatore superiore.
- 6. Verificare il piano orizzontale mediante livella a bolla.
- 7. Fissare i compensatori laterali con viti appropriate in corrispon-







denza dei grani 21-3.

- 8. Verificare il piano verticale mediante livella a bolla.
- Regolare la distanza tra profilo anta e compensatore mediante i grani presenti sul profilo 3 21-3. Questa regolazione corregge eventuali imperfezioni della superficie del muro.
- 10. Verificare il corretto allineamento verticale e orizzontale.
- 11. Fissare i laterali anta fissa come in **221**-4).



Nel caso sia necessario tagliare il compensatore, fare attenzione all'allineamento dei fori che hanno passo variabile. Si consiglia di marcare i riferimenti per il taglio partendo dall'alto.

FISSAGGIO DELLE ANTE FISSE

Le ante fisse possono essere:

- con zoccolo basso
- con zoccolo alto

Fissare l'anta fissa a terra "spinando" l'anta 🗗 22-③ e fissarla con viti e tasselli adeguati.

Utilizzare punte a muro e tasselli con viti adequate.



Verificare che non siano presenti serpentine idrauliche o canaline elettriche sotto il pavimento in corrispondenza dei punti di foratura previsti.

MONTAGGIO DELLE ANTE MOBILI

Montare le ante come descritto § 9 31.

MONTAGGIO DEI VETRI

- 1. Posizionare i 3 spessori nella parte inferiore del profilo **22-**2.
- 2. Movimentare il vetro e posizionarlo sugli spessori. 23-34



Eseguire la movimentazione vetri attenendosi alle avvertenze sulla sicurezza nel capitolo Sicurezza.

- 3. Fissare il vetro tramite i fermavetri in dotazione **23**-5.
- 4. Inserire la guarnizione per tutta la lunghezza del perimetro.



La guarnizione deve essere inserita con il lato lamelle verso l'interno del profilo 3 - 0.

MONTAGGIO TRAVERSA SUL PROFILO SUPERIORE

Montare la traversa assemblata sul profilo superiore mediante fissaggi adequati.

In seguito al montaggio della traversa, eseguire tutte le procedure di fissaggio anta ai carrelli come indicato nel capitoli relativi all'assemblaggio del kit.

Anche per tutte le procedure di regolazione fare riferimento ai capitolo $\S~8$.

7.2 INGRESSO CON PROFILITK20

OPERAZIONI PRELIMINARI

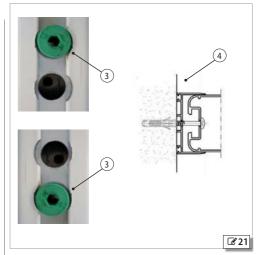
- Verificare la solidità del vano installazione (Muratura, Carpenteria...).
- 2. Rilevare le misure del vano.

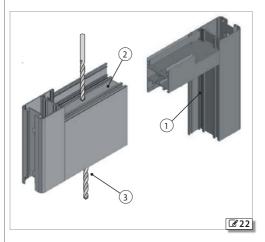


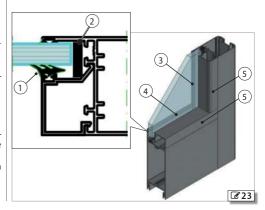
Il fissaggio del serramento alla struttura dovrà essere eseguito con fissaggi adeguati.

Verificare che non siano presenti serpentine idrauliche o canaline elettriche sotto il pavimento in corrispondenza dei punti di foratura previsti.

- Eseguire le misure del serramento e confrontarle con le misure del vano.
- Verificare il piano orizzontale del pavimento mediante livella a bolla.







FAAC

ASSEMBLAGGIO DEL TELAIO

La fornitura include:

- 4 ante (2 ante fisse e 2 ante mobili con vetri montati).
- compensatori laterali e superiore
- profilo allineamento
- guarnizione ante fisse
- pattino a terra
- 1. Montare il compensatore superiore **24**-①.
- 2. Montare i compensatori laterali 24-2.
- 3. Montare il profilo a terra **24**-3.
- 4. Inserire l'anta fissa inclinandola e inserendola sul profilo superiore **2** 25 ① ② ③.
- 5. Posizionare in orizzontale e poi fissare l'anta.
- 6. Montare il labirinto superiore **25**-**5**.

MONTAGGIO ANTE MOBILI

Montare le ante come descritto § 9 6 31.

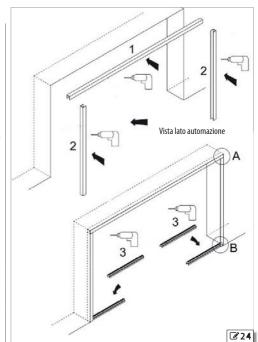
MONTAGGIO TRAVERSA SUL PROFILO SUPERIORE

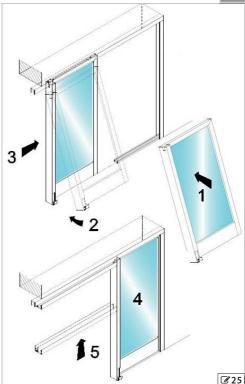
Montare la traversa assemblata sul profilo superiore mediante fissaggi adequati.

In seguito al montaggio della traversa, eseguire tutte le procedure di fissaggio anta ai carrelli come indicato nel capitoli relativi all'assemblaggio del kit.

Anche per tutte le procedure di regolazione fare riferimento ai capitolo § 8 🚵 28.







FAAC

8. INSTALLARE LA TRAVERSA

RISCHI

















ATTREZZI NECESSAR









Per il sollevamento manuale, prevedere 1 persona ogni 20 kg da

8.1 OPERAZIONI PRELIMINARI

1. Per poter eseguire i fissaggi, è necessario smontare temporaneamente il carter e il modulo elettronica e spostare i componenti che risultano d'intralcio.



Per agevolare i successivi riposizionamenti, marcare le posizioni dei componenti.

- Con l'automazione a terra, sfilare i cavi paracadute e rimuovere il carter di copertura.
- Allentare le viti del modulo elettronica e rimuoverlo.
- Allentare le viti dei componenti che risultano d'intralcio (es. motori) e farli slittare sul profilo.
- 2. Determinare l'altezza di fissaggio del profilo di sostegno:
 - per le ante con telaio di altezza standard pari a 2.5 m considerare gli ingombri di 🗷 103 - 🖓 97

HA = LH - 27

per le ante con telaio di altezza inferiore a 2,5 m considerare gli ingombri di 🗷 104 - 🐼 98

HA = LH - 19,5

per le porte con ante in cristallo senza telajo considerare gli ingombri di 🗷 105 - 🖟 99

HV = LH - 31



La distanza minima tra parte superiore del profilo di sostegno e il soffitto deve essere di 80 mm 26.

Controllare l'orizzontalità con una livella a bolla.

- 3. Proseguire in base al tipo di installazione previsto:
- FISSAGGIO AUTOPORTANTE con profilo accessorio OPZIONALE ि 29 - se previsto per esigenze specifiche.

8.2 FISSAGGIO A PARETE



La parete di sostegno deve essere adequata al peso dell'ingresso (automazione con ante). Si raccomanda di utilizzare tasselli con viti e coppia serraggio adeguati.

- 1. Sollevare il profilo di sostegno all'altezza di fissaggio stabilita.
- 2. Segnare i punti di foratura sulla parete.



Controllare l'orizzontalità con una livella a bolla.

- 3. Eseguire i fori sulla parete.
 - Utilizzare punte per trapano adatte al materiale della parete.
- 4. Sollevare il profilo di sostegno. Fissarlo inizialmente in corrispondenza di un'asola verticale a un'estremità e di un'asola orizzontale all'altra estremità.

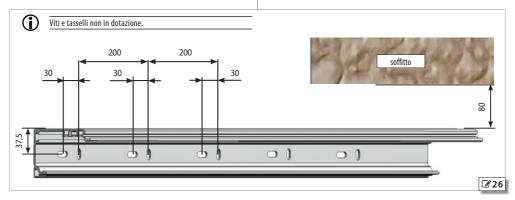


Controllare l'orizzontalità con una livella a bolla.

5. Fissare al centro e procedere con i restanti fissaggi alternando asole verticali e orizzontali a distanza di 200 mm 26.



Al termine dell'installazione della traversa, riposizionare i componenti spostati e rimontare il modulo elettronica nella posizione corretta. Infine rimontare i cavi paracadute e il carter.



8.3 FISSAGGIO AUTOMAZIONE **AUTOPORTANTE**

(SE PREVISTO)



Le pareti laterali di sostegno devono essere adeguate al peso dell'ingresso (automazione con ante). Si raccomanda di utilizzare tasselli con viti e coppia serraggio adequati.



L'automazione in versione autoportante (se prevista) ha il profilo di sostegno assemblato sul profilo autoportante e alle staffe laterali

1. Sollevare l'automazione all'altezza di fissaggio stabilita e segnare sulle pareti i punti di foratura in corrispondenza delle 4 asole di ogni staffa laterale.



Controllare l'orizzontalità con una livella a bolla.

- 2. Eseguire i fori sulle pareti laterali.
 - Utilizzare punte per trapano adatte al materiale 27.
- 3. Sollevare l'automazione e fissarla alle pareti laterali:
 - Utilizzare 4 tasselli adequati in corrispondenza delle 4 asole su ciascuna delle due staffe laterali 28.



Controllare l'orizzontalità con una livella a bolla.

4. Se la lunghezza del profilo supera 3000 mm, è necessario montare dei tiranti, a parete oppure a soffitto a seconda dei casi, in posizione intermedia per evitare flessioni della parte centrale della traversa.



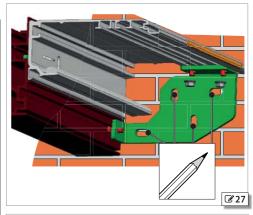
Utilizzare cavi tiranti in acciaio idonei a sostenere un carico di 600 kg (la superficie di contatto del cavo con il profilo autoportante deve essere almeno 70 mm²)* 29.

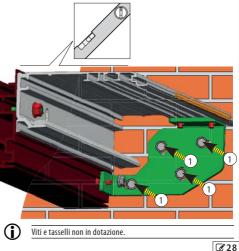
- 5. Il numero di tiranti necessari dipende dalla lunghezza del profilo: - da 3000mm a 4000mm è necessario un fissaggio centrale.

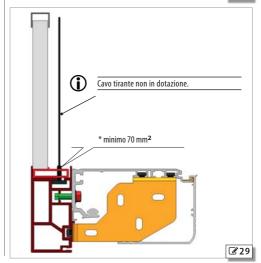
 - da 4000mm a 6100mm sono necessari due fissaggi intermedi.



È comunque sempre consigliato montare un tirante in posizione centrale anche per lunghezze inferiori a 3000mm.







F44C

8.4 MONTARE IL SOPRALUCE

(OPZIONALE)



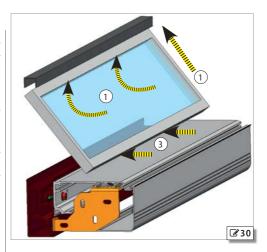
- Il sopraluce opzionale è previsto in caso di traversa autoportante.
- 1. Inserire l'anta sopraluce nel vano del profilo autoportante 30.
- 2. Tenere sollevata l'anta per inserire i profili a distanza regolare ${\Bbb Z}$ 31.
- 3. Far scendere l'anta in appoggio sui profili **32**.
- 4. Fissare un cavo tirante centrale (non fornito) 233.

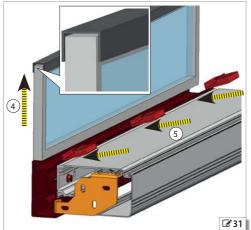


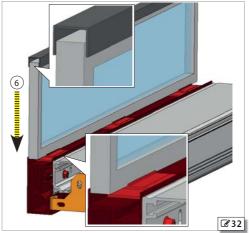
Utilizzare cavi tiranti in acciaio idonei a sostenere un carico di 600 kg (la superficie di contatto del cavo con il profilo autoportante deve essere almeno 70 mm²) * 329.

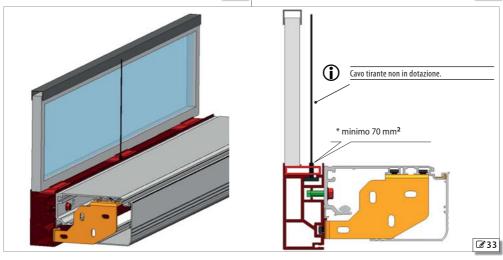


Il numero di tiranti necessari dipende dalla lunghezza del profilo: predisporre un tirante ogni 2500 mm.









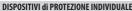
9. INSTALLARE LE ANTE

RISCHI







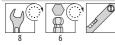








ATTREZZI NECESSARI





Per il sollevamento manuale, prevedere 1 persona ogni 20 kg da sollevare.

9.1 MONTARE I PATTINI INFERIORI

PATTINO CON STAFFA TK50

Per il fissaggio alla parete o all'anta fissa 34.

- utilizzare viti adeguate (non in dotazione).

PATTINO SNODABILE TK50

Per il fissaggio al pavimento 35.

- utilizzare viti adeguate (non in dotazione).

PATTINO CON STAFFA TK20

Per il fissaggio all'anta fissa 36.

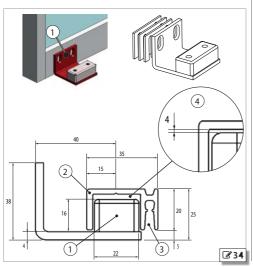
- utilizzare viti adequate (non in dotazione).

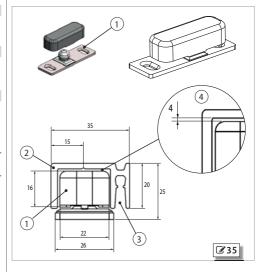


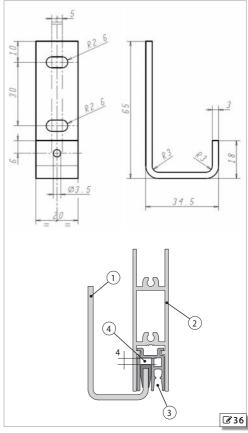
Controllare la verticalità dell'anta.

Quando l'anta è aperta o chiusa, il pattino deve risultare completamente all'interno del profilo inferiore dell'anta.

La distanza tra pattino e profilo inferiore deve essere di 4mm (rif. 4) 34-33-33.









9.2 MONTARE I PROFILI SULLE ANTE



Prima di installare le ante, verificare l'assenza di rischi di taglio o trascinamento.

Controllare la verticalità dell'anta.

Rimuove eventuali sporgenze e/o bordi taglienti sul telaio e sulle ante.

 Posizionare e fissare il profilo di attacco sulla parte superiore dell'anta 37.



Utilizzare viti adeguate al peso dell'anta con coppia di serraggio adeguata.

 Posizionare e fissare il profilo guida inferiore sulla parte inferiore dell'anta 38.

9.3 MONTARE LO SPAZZOLINO INFERIORE

(ACCESSORIO OPZIONALE)

- 1. Tagliare lo spazzolino alla misura pari alla lunghezza dell'anta.
- 2. Inserire lo spazzolino nell'apposita sede del profilo guida inferiore (3 38-(1).

ANTE IN CRISTALLO



Per l'installazione di ante in cristallo si veda la sezione dedicata: § $10 \, \textcircled{1} \, 35$.

9.4 INSTALLARE LE ANTE

Installare ogni anta come di seguito descritto.

- 1. Disassemblare i 2 carrelli:
 - Togliere le 2 viti di fissaggio 39-1.
 - Separare la piastra superiore del carrello dalla piastra inferiore
 39-2.
- Posizionare sulla guida di scorrimento le ruote del gruppo piastra superiore (due piastre per ogni anta) 40-1.
- 3. Regolare la ruota di controspinta per impedire che cada il carrello 40-(2).
- 4. Inserire lateralmente le piastre inferiori del carrello nel profilo **3 40**-3.
- 5. Regolare la posizione delle due piastre sull'anta.
 - Rispettare le quote indicate negli schemi 2 103 o 104 e:
 - ☑ 106 ☑ 100 per automazioni ad anta singola DESTRA
 - 📝 107- 🖟 101 per automazioni ad anta singola SINISTRA
 - 📝 108 🖟 102 per automazioni ad anta DOPPIA
- 6. Fissare le piastre dei carrelli mediante le 2 viti 40-4.
- Sollevare l'anta fino a portare a contatto la piastra superiore e quella inferiore del carrello 3 41-①. Allineare le asole.

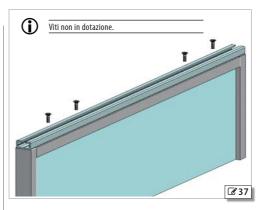


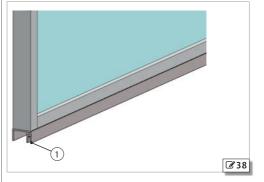
Per il sollevamento manuale, prevedere 1 persona ogni 20 kg da sollevare.

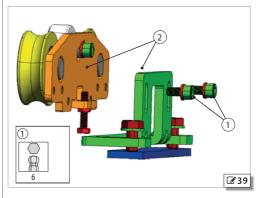
8. Fissare tra loro le 2 piastre del carrello & 41-2).



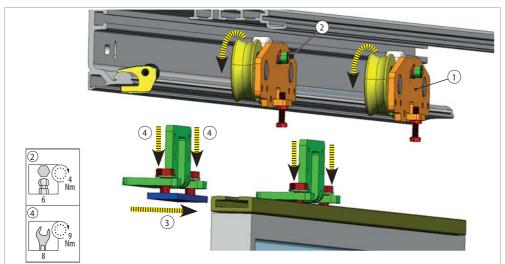
Regolare la ruota di controspinta 🗗 45 🚯 34.

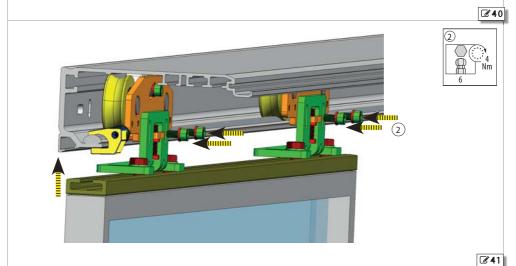


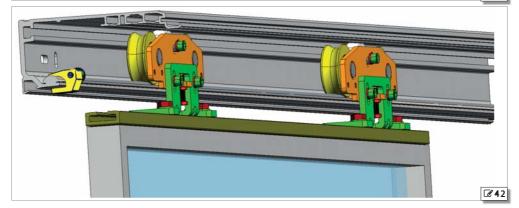












F44C

9.5 REGOLARE LE ANTE E I CARRELLI

Intervenire sui carrelli per regolare le ante in altezza e profondità. Regolare la ruota di controspinta per impedire la fuoriuscita del carrello dalla quida di scorrimento.

ALTEZZA DELLE ANTE



I carrelli permettono una regolazione in altezza delle ante di $\pm\,7,5$ mm.

- 1. Allentare parziarmente le due viti **43**-①.
- 2. Per sollevare l'anta girare la vite ② in senso orario. Per abbassare l'anta girare la vite ② in senso antiorario.
- 3. Stringere le due viti **43**-1.

PROFONDITÀ DELLE ANTE

- 1. Allentare le 2 viti **2 44**-①.
- Muovere l'anta sulle due asole alla base dei carrelli come desiderato.
- 3. Stringere le 2 viti 🗷 44-①.



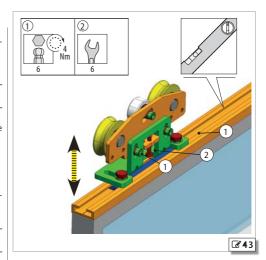
Dopo le regolazioni controllare la verticalità e l'orizzontalità dell'anta con una livella a bolla.

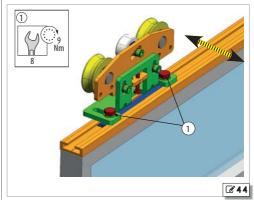
RUOTA DI CONTROSPINTA

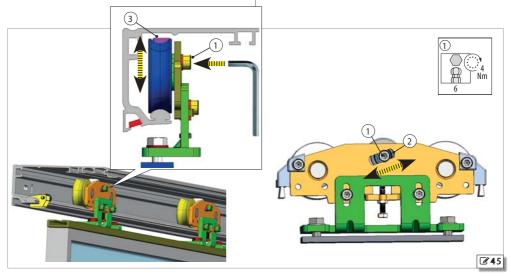
- 1. Allentare la vite **45**-①.
- Regolare l'altezza, facendo scorrere il supporto ruota nell'asola diagonale 345-2.
 - La ruota deve essere avvicinata al profilo superiore 45-3.
 Si consiglia di interporre uno spessore di 0,5 mm fra la ruota e il profilo. Rimuovere lo spessore al termine della regolazione.
- 3. Stringere la vite **45**-①.



Muovere manualmente le ante per verificare che la ruota di controspinta sia libera di scorrere lungo tutta la corsa. Verificare l'assenza di punti di attrito con la superficie del profilo di sostegno.







10. INSTALLARE ANTE IN CRISTALLO

RISCHI







DISPOSITIVI di PROTEZIONE INDIVIDUALE







ATTRE771 NECESSARI













Per il sollevamento manuale, prevedere 1 persona ogni 20 kg da sollevare.



Rispettare lo spessore del vetro = 10-11 mm.

- 1. Il vetro deve essere forato come indicato **46**-①.
- Inserire in ciascun foro del vetro una boccola 46-2.
- 3. Eseguire 2 fori sui profili della pinza **46**-3-4.
- 4. Tagliare 2 pezzi di guarnizione per vetro di lunghezza uguale a L.
- 5. Forare le guarnizioni in corrispondenza dei fori sul vetro **46**-5
- 6. Inserire le 2 guarnizioni nei profili 346-6.
- 7. Pulire il vetro, inserirlo nella pinza .



Verificare che la quarnizione sia in sede.

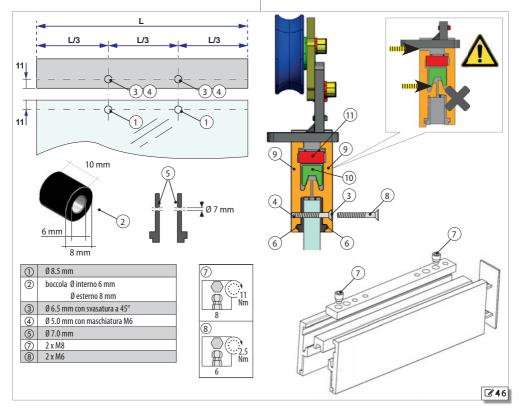
- 8. Assemblare la pinza eseguendo la seguente sequenza: inserire nelle 2 piastre (9) gli elementi (10) e (11).
- 9. Avvitare i 2 grani **46**-⑦
- 10. Il particolare ① deve essere allineato ai fori di fisaggio del carrello ② 48-③
- 11. Inserire 2 viti zincate a testa svasata nei fori **46**-8.



Il vetro deve essere completamente inserito fino a toccare le pinze sul suo profilo superiore. Se la presa della pinza sul vetro non è corretta, si rischia la caduta del vetro. I due profili della pinza devono risultare allineati.

Installare ogni anta come di seguito descritto.

- 1. Disassemblare i 2 carrelli:
 - Togliere le 2 viti **3 47**-(1).
 - Separare la piastra superiore del carrello dalla piastra inferiore **347**-2 e rimovere la piastra 3.
- Posizionare sulla guida di scorrimento le ruote del gruppo piastra superiore
- 3. **48**-① (2 piastre per ogni anta).
- 4. Regolare la ruota di controspinta per impedire che cada il carrello **48**-(2).
- 5. Posizionare la piastra inferiore sull'anta in cristallo.
 - Rispettare le quote indicate negli schemi 2105 39 e:
 - 🕝 106 🕝 100 per automazioni ad anta singola DESTRA





- @107-@101 per automazioni ad anta singola SINISTRA
- @108 102 per automazioni ad anta DOPPIA.
- 6. Fissare la piastra inferiore sulla pinza dell'anta mediante le 2 viti 🗷 48-③
- 7. Sollevare l'anta fino a portare a contatto la piastra superiore e quella inferiore del carrello **3 48**. 6. Le asole devono essere allineate.



Per il sollevamento manuale, prevedere un numero di persone adequato al peso dell'anta: 1 persona ogni 20 kg da sollevare.



Utilizzare ventose da vetro idonee.

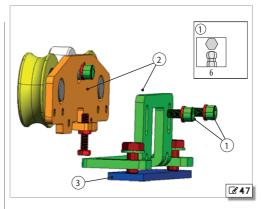
- 8. Fissare tra loro le 2 piastre del carrello 48-7.
- 9. Regolare la ruota di controspinta 🗗 48-2 (vedi 👰 34).
- 10. Inserire il profilo di chiusura alle estremità 48-8.

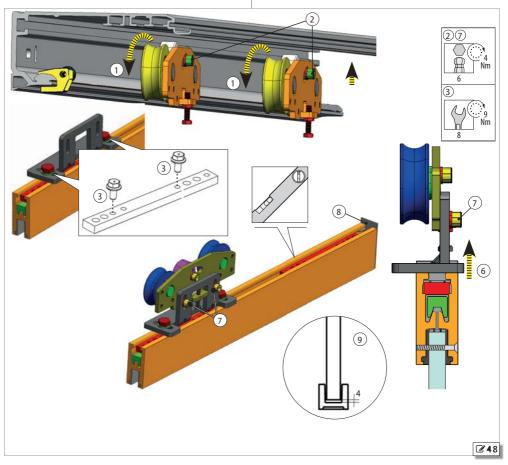


Controllare la verticalità dell'anta.

Quando l'anta è aperta o chiusa, il pattino deve risultare completamente all'interno del profilo inferiore dell'anta.

La distanza tra vetro e pattino inferiore deve essere di 4mm $3 \ 48 \ 9$.

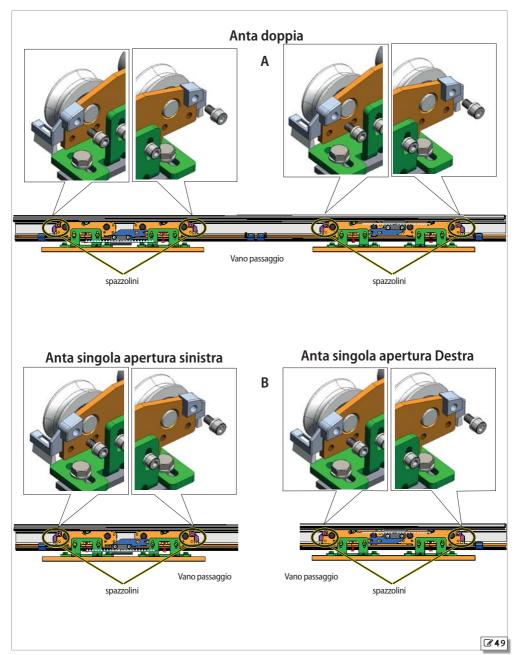




10.1 MONTARE GLI SPAZZOLINI

Per automazioni a doppia anta: 249.

Per automazioni a singola anta: **349**.



e ruote carrelli.

11. MONTARE CINGHIA, CARTER E ACCESSORI



11.1 MONTARE LA CINGHIA

Chiudere le ante in corrispondenza della mezzeria (battuta in chiusura in caso di anta singola).

Movimentare le ante a mano e verificare che il movimento sia privo di sobbalzi e attriti lungo la corsa.



È obbligatorio utilizzare la cinghia FAAC per A1400 AIR RD

 Inserire un'estremità della cinghia attorno alle puleggia del Motore_1. Fissare le due estremità tramite gli attacchi \$\mathbb{G}\$ 50(1) e viti \$\mathbb{G}\$ 50(2).



L'asola centrale dell'attacco cinghia deve essere lasciata vuota 350-4.

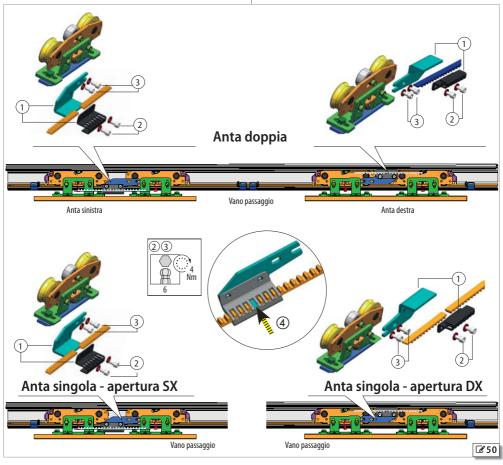
Posizionare sul carrello l'attacco assemblato con la cinghia. Rispettare i posizionamenti di 50 e fissare mediante le viti 50-3.



In caso di anta doppia, la giunzione della cinghia va fissata sull'attacco inferiore (sull'anta sinistra).

La posizione dell'attacco cinghia determina la direzione di apertura.

3. Posizionare la cinghia anche sulla puleggia del secondo motore.





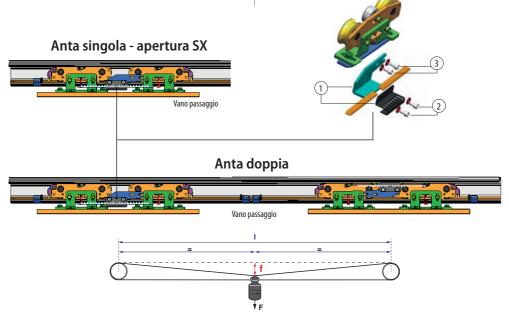


Effettuare alcune movimentazioni manuali di apertura e chiusura: la cinghia deve rimanere in sede sulla battuta della puleggia.

Quando la cinghia è installata, manovrare le ante con attenzione per evitare rischi di schiacciamento delle dita tra le ruote dei carrelli e la quida di scorrimento e tra la puleggia e la cinghia.

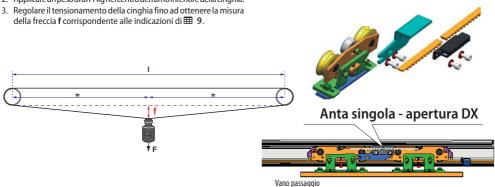
ANTA SINGOLA CON APERTURA SX / ANTA DOPPIA

- 1. Collegare l'attacco cinghia al carrello.
- 2. Applicare un peso di un 1kg nel centro del ramo superiore della cinghia.
- 3. Regolare il tensionamento della cinghia fino ad ottenere la misura della freccia f corrispondente alle indicazioni di ⊞ 9.
- In caso di anta doppia: dopo la regolazione, montare il secondo attacco cinghia superiore e collegarlo al carrello.



ANTA SINGOLA CON APERTURA DX

- 1. Collegare l'attacco cinghia al carrello.
- 2. Applicare un peso di un 1 kg nel centro del ramo inferiore della cinghia.



11.2 TENSIONAMENTO CINGHIA

- 1. Spostare manualmente il secondo motore per mettere in tensione la cinghia.
- 2. Fissare la staffa tramite le 2 viti 251-1
- 3. Allentare le 3 viti 2 51-(2).
- 4. Allentare il dado 3 51-3.
- 5. Appendere un peso di 1 kg al centro del ramo di cinghia inferiore.
- Misurare la freccia f e regolare la vite \$\mathbb{S}\$ 51-(4) con chiave esagonale fino ad ottenere la misura indicata in tabella.
- 7. Dopo la regolazione, stringere le 3 viti 351-2.
- 8. Stringere il dado 251-(3).
- 9. Effetttuare alcuni cicli e verificare che la cinghia rimanga in sede in battuta sulla puleggia sul motore principale e sul secondo motore.



Attenzione controllare che la cinghia rimanga in battuta sulle pulegge del motore principale e secondo motore.

- 10. Nel caso la cinghia non sia in battute sulle pulegge, allentare le 3 viti 🕏 51-(2) ed effettuare una rotazione della piastra in senso orario utilizzando l'asola 🗟 51-(5)
- 11. Dopo la regolazione, stringere le 3 viti 🗷 51-(2).
- 12. Effetttuare nuovamente alcuni cicli e verificare che la cinghia rimanga in battuta sulla puleggia di entrambe i motori.



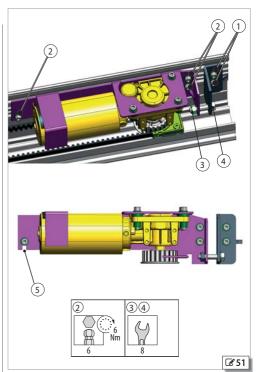
Chiudere la porta e verificare che:

- la battuta di chiusura tra le due ante coincida con la mezzeria del profilo di sostegno
- la manovra di apertura e chiusura completa sia possibile.

In caso di difformità, verificare la posizione e il corretto collegamento degli attacchi cinghia.



Quando la cinghia è nuova la regolazione del tensionamento va ripetuta dopo i primi 100 cicli.



9 Tensionamento cinghia (misure in mm)

Anta singola DX			Anta singola SX		
Interasse pulegge	Lunghezzacinghia	f	Interasse	Lunghezza	f
(I)	Lungnezzuenigina	•	pulegge (I)	cinghia	
4202	2744	20			
1292	2744	20	1320	2800	21
1344	2848	21	1340	2840	21
1400	2960	22	1360	2880	21
1456	3072	23	1380	2920	22
1340	2840	21	1340	2840	21
1440	3040	22	1440	3040	22
1540	3240	24	1540	3240	24
1640	3440	26	1640	3440	26
1740	3640	27	1740	3640	27
1840	3840	29	1840	3840	29
1940	4040	30	1940	4040	30
2040	4240	32	2040	4240	32
2140	4440	33	2140	4440	33
2240	4640	35	2240	4640	35
2340	4840	37	2340	4840	37
2440	5040	38	2440	5040	38
2540	5240	40	2540	5240	40
2640	5440	41	2640	5440	41
2740	5640	43	2740	5640	43
2840	5840	44	2840	5840	44
2940	6040	46	2940	6040	46
3040	6240	47	3040	6240	47
			3140	6440	49

Anta doppia		
Interasse	Lunghezza	f
pulegge (I)	cinghia	1
1440	3040	22
1550	3260	24
1660	3480	26
1770	3700	28
1880	3920	29
1990	4140	31
2100	4360	33
2210	4580	34
2320	4800	36
2430	5020	38
2540	5240	40
2650	5460	41
2760	5680	43
2870	5900	45
2980	6120	46
3090	6340	48
3200	6560	50
3310	6780	52
3420	7000	53
3530	7220	55
3640	7440	57
3750	7660	59

FAAC

11.3 REGOLARE GLI ARRESTI MECCANICI



La regolazione degli arresti meccanici è indispensabile per il corretto funzionamento dell'automazione.

I carrelli devono arrivare a contatto sugli arresti meccanici posizionati a finecorsa in apertura e in chiusura.

ARRESTI IN APERTURA

- 1. Allentare i 2 grani **2 52**-① per sbloccare l'arresto meccanico.
- 2. Portare l'anta in apertura completa **53**-①.
- 3. Portare a contatto il tampone dell'arresto meccanico e il carrello (3°53-(2).
- 4. Stringere i 2 grani per bloccare l'arresto meccanico **2 52**-①.

ARRESTI IN CHIUSURA DOPPIA ANTA



Nelle automazioni a doppia anta, le ante devono chiudere in corrispondenza della mezzeria della traversa.

- 1. Portare le ante in posizione di porta chiusa.
- Per ciascuna anta, verificare che il carrello si trovi a battuta con il tampone dell'arresto in chiusura.

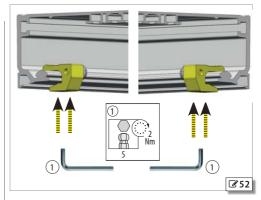
In caso di necessità di regolazione:

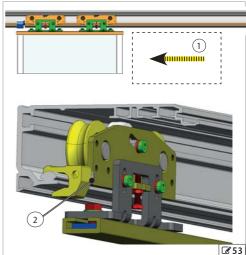
- 3. Portare a contatto il tampone dell'arresto meccanico e il carrello (3°53-(2).
- 4. Stringere i 2 grani per bloccare l'arresto meccanico **2 52**-①.

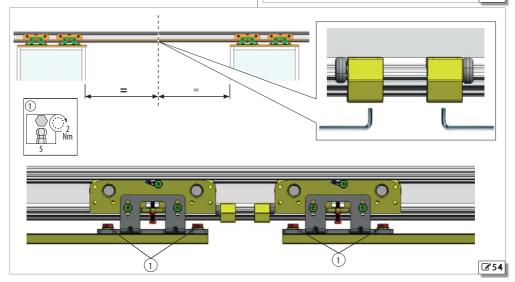
ARRESTI IN CHIUSURA SINGOLA ANTA

A porta chiusa il carrello deve essere a battuta sull'arresto meccanico.

- 1. Allentare i 2 grani per sbloccare l'arresto meccanico **3 52**-①.
- 2. Portare l'anta in chiusura.
- 3. Portare a contatto il tampone dell'arresto meccanico e il carrello 🗷 53-②.
- 4. Stringere i 2 grani per bloccare l'arresto meccanico **3 53**-①.









11.4 MONTARE I FIANCHETTI LATERALI

I fianchetti laterali permettono di assicurare il carter in posizione chiusa.

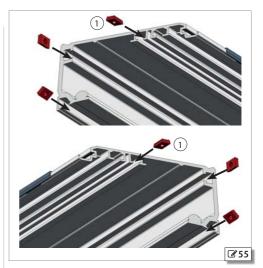


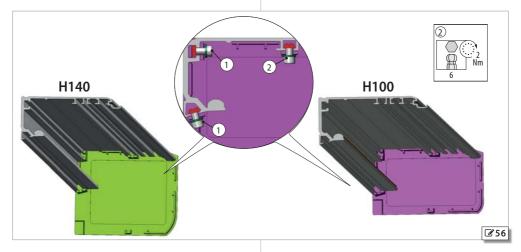
In assenza dei fianchetti laterali, occorre utilizzare le staffe di fissaggio

- Predisporre 6 piastrini sul profilo di sostegno (in caso di profili di lunghezza superiore a 3 m) 55-1.
- 2. Applicare i fianchetti laterali per carter H100 o per carter H140 alle estremità del profilo di sostegno.
- 3. Fissare ogni fianchetto tramite le 3 viti in dotazione **3 56**-2.



Utilizzare almeno una staffa centrale **3 57**-② in caso di profili di lunghezza superiore a 3 m.





11.5 MONTARE LE STAFFE PER IL CARTER



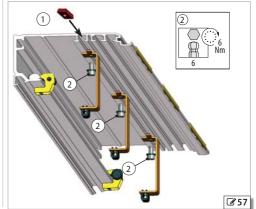
In assenza dei fianchetti laterali, le staffe permettono di assicurare la chiusura del carter.



Sono disponibili staffe per carter H100 o H140.

Si consiglia di utilizzare una staffa centrale in caso di profili di lunghezza superiore a 3 m.

- Predisporre 2 piastrini 57-1 sul profilo di sostegno (in caso di profili di lunghezza superiore a 3 m, è necessario aggiungere un terzo piastrino).
- 2. Montare le staffe e fissarle con le viti in dotazione **357**-2.





11.6 MONTARE IL CARTER DI CHIUSURA



Sul profilo devono essere presenti:

- i cavetti paracadute 258-5
- i distanziali @ 60-1
- i fianchetti laterali 259-7 oppure le staffe di fissaggio del carter 2 58-(8)
- 1. Posizionare il carter sul profilo **358** o **59**.
- 2. Bloccare il carter aperto 60-23 (sollevarlo, poi spingerlo dentro il profilo).
- 3. Fissare i cavetti paracadute al carter **261**-**5** e chiudere il carter.

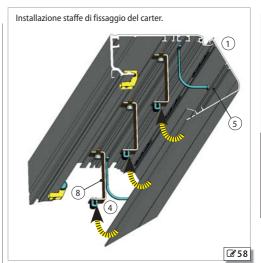


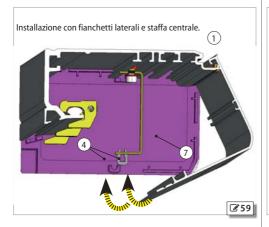
I cavetti paracadute devono essere correttamente installati per proteggere dal rischio di caduta accidentale del carter.

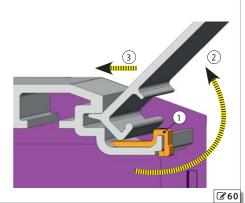
Premere leggermente sul carter per inserire i blocchi sulle staffe o sui fianchetti 258-4 o 259-4.

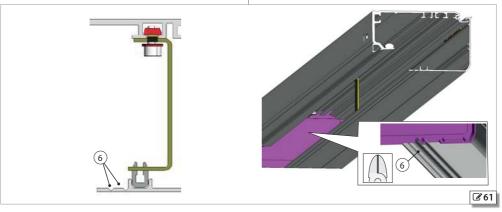


Le incisioni sul carter consentono di adattarlo a vari spessori di anta. I punti di rottura **61**-6 consentono di eliminare la parte di profilo in eccesso.









11.7 MONTARE IL BLOCCO MOTORE XB LOCK

- 1. Installare il blocco motore inserendo il dente di ritenuta ① nella feritoia ② del blocco motore **62.**
- 2. Chiudere le ante.
- Spingere manualmente la leva 63-1 verso l'albero motore. Verificare il corretto accoppiamento.
- 4. Verificare muovendo la levetta blocco motore, la presenza di gioco tra l'accoppiamento dell'albero motore e del blocco motore **3 63**-2. In caso contrario regolare come di seguito descritto. **3 64**-3.

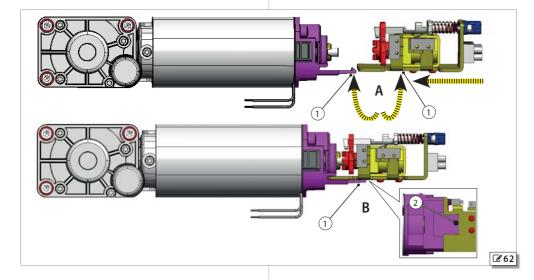


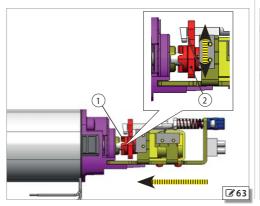
Per smontare il blocco motore:

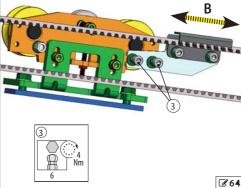
agire sul dente di ritenuta del motore con attenzione per evitare rotture, far leva con un cacciavite a taglio tra dente di ritenuta e blocco motore **(3 6 2**-(1).

11.8 REGOLARE IL BLOCCO MOTORE XB LOCK

- Allentare le due viti 663-3 che vincolano l'attacco cinghia al carrello di movimentazione (su entrambi i carrelli in caso di anta doppia).
- Muovere leggermente l'attacco cinghia in senso orizzontale fino ad ottenere la presenza di gioco tra l'accoppiamento dell'albero motore e del blocco motore muovendo la levetta blocco motore \$62-(2); ribloccare le viti precedentemente allentate.





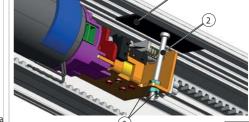


FAAC

11.9 ALLINEARE IL BLOCCO MOTORE

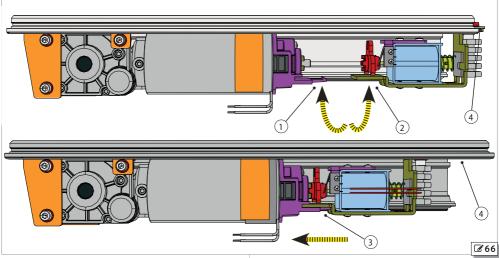
Il blocco motore deve risultare in linea con il motore.

- 1. Applicare una strip a desiva nella parte superiore del profilo 365-0.
- 2. Inserire la vite di regolazione sulla staffa del blocco motore con la testa verso l'alto a contatto con la strip **65**-②.
- 3. Regolare mediante dado e controdado 65-3.



11.10 MONTARE IL BLOCCO MOTORE XM LOCK

- Installare il blocco motore inserendo il dente di ritenuta ① nella feritoia ② del blocco motore 66.
- 2. Verificare il corretto inserimento del blocco motore **66**-3.
- 3. Al termine della verifica stringere la vite 66-4.

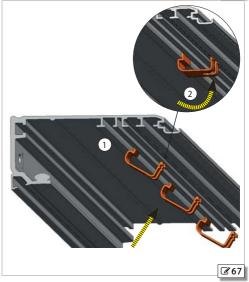


11.11 MONTARE LE GUIDE PASSACAVI



Le guide impediscono interferenze tra i cavi e le parti in movimento.

Installare le guide per il passaggio dei cavi elettrici all'interno del profilo di sostegno **3 67**-① e ②).



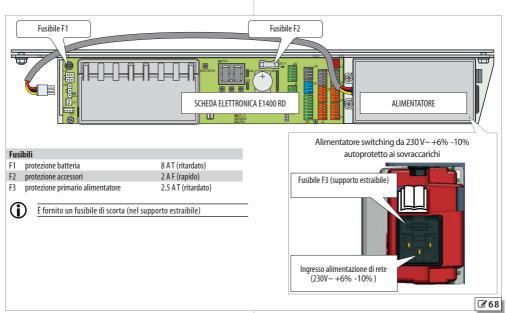
12. INSTALLAZIONE ELETTRONICA

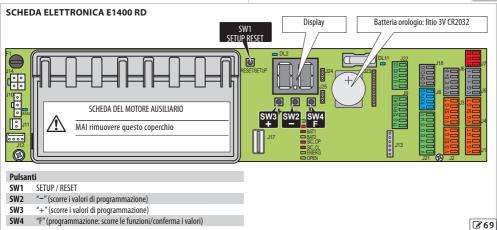




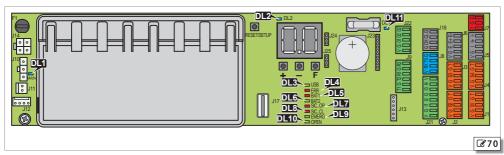
INTERROMPERE SEMPRE L'ALIMENTAZIONE ELETTRICA prima di intervenire sulla scheda. Fornire l'alimentazione elettrica solo dopo aver concluso tutti i collegamenti e le verifiche preliminari alla messa in servizio (58).

12.1 MODULO ELETTRONICA









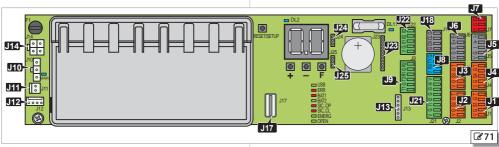
Ⅲ 10 LED sulla scheda

Nome	Descrizione	Stati		
DL1 main (BLU)	MAIN: ingresso alimentatore principale		* alimentazione principale presente ON	alimentazione principale assente OFF
DL2 (BLU)	+5V: alimentazione scheda		* presente	assente
DL3 (VERDE)	USB: dispositivo di memoria		dispositivo presente	* dispositivo assente
DL4 (ROSSO)			errore	* nessun errore/segnalazione
	ERR: Errore/Segnalazione in corso		segnalazione	
			batteria scarica	* batteria carica
DL5 (ROSSO)	BATT1: stato della batteria		batteria in consumo	 > batteria scarica in assenza di alimentazione > di rete
			caricabatterie a riposo	caricabatterie non in funzione a causa di
DL6 (VERDE)	BATT2: attività del carica-batterie		caricabatterie in funzione	assenza di rete o di guasto
DL7 (ROSSO)	SIC_OP: sicurezza in apertura		ingresso attivo (sensori impegnati)	* ingresso non attivo (sensori non impegnati)
DL8 (ROSSO)	SIC_CL: sicurezza in chiusura		ingresso activo (senson impegnaci)	ingresso non activo (senson non impegnati)
DL9 (VERDE)	EMERG: emergenza		ingresso attivo (porta aperta in emergenza)	* ingresso non attivo
DL10 (VERDE)	OPEN: pulsante open		ingresso attivo (impulso Open)	* ingresso non attivo
DL11 (BLU)	VACC: alimentazione accessori (+ 24V ****)		* presente	assente

Stati dei LED:

acceso	lampeggiante	* = condizione a riposo
spento	in sleep: spento con lampeggio ogni 5 s	_

12.2 MORSETTIERE E CONNETTORI



(i)

IMPORTANTE II carico massimo totale degli accessori collegati alla scheda V (+24V ____) non deve superare 1 A.(escluso SDK-EVO)

J1 J2 J3 J4 - RILEVATORI DI SICUREZZA

J1	J2	J3	J4
	\vdash		<u> </u>
			Š

T	TEST Negativo alimentazione per test		
G	GND Negativo alimentazione e Comune contatti		
S1 S2 S3 S4	Ingresso sicurezza configurabile (programmazione) MPORTANTE: Utilizzare dispositivi di sicurezza monitorati conformi alle norme EN 16005:2012		
G	GND Negativo alimentazione e Comune contatti		
V	+24V === (alimentazione)		

J5 - RILEVATORE MOVIMENTO INTERNO

ır	I-	Ingresso — rilevatore interno in corrente XDT3
J5 ∸ □	I+	Ingresso + rilevatore interno in corrente XDT3
	ı	Ingresso rilevatore interno contatto NC/NO o Frequenza
>	G	GND Negativo alimentazione accessori e Comune contatti
	v	+24V alimentazione accessori

J6 - RILEVATORE MOVIMENTO ESTERNO

J6	E-	Ingresso — rilevatore esterno in corrente XDT3
ы́ С	E+	Ingresso + rilevatore esterno in corrente XDT3
	E	Ingresso rilevatore esterno contatto NC/NO o Frequenza
ა □	G	GND Negativo alimentazione accessori e Comune contatti
	v	+24V alimentazione accessori

J7 - EMERGENZA: APERTURA REMOTA

J7	E2	Comando di emergenza 2
	G	GND Negativo alimentazione accessori e Comune contatti
	E1	Comando di emergenza 1

J8 - SDKEVO

J8	G	GND Negativo alimentazione accessori e Comune contatti
<u>ධ</u>	TX	Trasmissione dati
	RX	Ricezione dati
>	٧	+24V alimentazione accessori

J9 - FOTOCELLULE A BOTTONE XFA

19	R2	Collegamento ricevente 2° coppia
N N	G	GND Negativo riceventi
	R1	Collegamento ricevente 1° coppia
12R	T2	Collegamento trasmittente 2° coppia
116	G	GND Negativo trasmittenti
	T1	Collegamento trasmittente 1° coppia

J10 - ALIMENTAZIONE PRINCIPALE 36V - 4A

	+36V Collegamento dell'alimentatore switching
0	

J11 - MOTORE 1

J11	
0 0	Collegamento del motore M1

J12 - ENCODER MOTORE_1		
J12	Collegamento dell'encoder del motore M1	



J13 - BLOCCO MOTORE E SORVEGLIANZA (OPZIONALI)

J13

00000

Collegamento del blocco motore con sorveglianza (OPZIONALI)

J14 - BATTERIA D'EMERGENZA



L'installazione della batteria è obbligatoria in quanto è un componente essenziale per la sicurezza.



IMPORTANTE: effettuare la carica della batteria prima della messa in funzione dell'impianto.

In questa fase, se la batteria è scarica, il funzionamento è impedito; è possibile eseguire solo il SETUP.

Quando la batteria è scarica é possibile effettuare solo il setup e al termine la porta rimane nello stato aperto e viene visualizzato errore10. La scheda mantiene la carica batteria, ma non carica le batterie completamente scariche.

Per verificare lo stato di carica si vedano i LED DL5 e DL6 (47).



Collegamento della batteria d'emergenza

J17 - PORTA USB



Collegamento del dispositivo di memoria USB

J18 - NON UTILIZZATO

J21 - INGRESSI CONFIGURABILI

J21	V	+24V and alimentazione accessori	
>	14	Ingresso4 configurabile (programmazione)	
4 □	13	Ingresso3 configurabile (programmazione)	
	G	GND Negativo alimentazione accessori e Comune contatti	
	12	Ingresso2 configurabile (programmazione)	
= _	l1	Ingresso1 configurabile (programmazione)	
υ <u></u>	G	GND Negativo alimentazione accessori e Comune contatti	
>	V	+24V ==== alimentazione accessori	

J22 - USCITE CONFIGURABILI



02	Uscita2 uscita relè configurabile NC/NO (programmazione)	
02	Uscita2 uscita relè configurabile NC/NO (programmazione)	
01	Uscita1 configurabile (programmazione)	
G	GND Negativo alimentazione accessori e Comune contatti	
٧	+24V = alimentazione accessori	

J23 J24 J25 - MODULI OPZIONALI



Collegamento dei moduli G-COM / WI-COM / Net-COM



J25



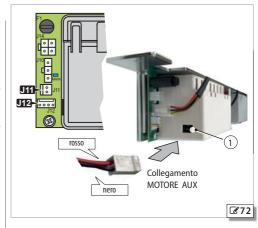
12.3 MOTORI ED ENCODER

- 1. Collegare il motore M1 al connettore J11.
- 2. Collegare il cavo encoder del motore M1 al connettore J12.
- 3. Prolungare i cavi ROSSO e NERO del Motore_AUX (utilizzare il cavo di prolunga e connettore forniti).



SENSO DI MARCIA MOTORE_AUX

In caso di collegamento errato, la scheda va in errore 28: è necessario invertire il senso di inserimento del connettore.



12.4 BLOCCO MOTORE XB LOCK E SORVEGLIANZA (OPZIONALE)



INTERROMPERE SEMPRE l'alimentazione elettrica e scollegare la batteria d'emergenza prima di inserire o disinserire il blocco motore, per non danneggiare il dispositivo.

- Collegare la sorveglianza dello sblocco del motore (SE INSTALLA-TA) sulla morsettiera dello sblocco 73-C.
- Collegare il blocco motore alla scheda di controllo mediante il connettore cablato \$\mathbb{B}^*73-\mathbb{2}\$.
- 3. Programmare il funzionamento del blocco motore (EL) e abilitare la sorveglianza (5U) (SE INSTALLATA).



(blocco motore non presente)

EL = (blocco inserito in modalità NOTTE)
EL = (blocco inserito in NOTTE e APERTO)



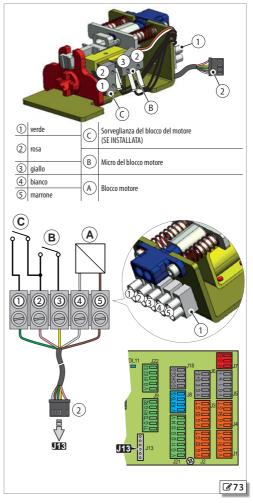
5U = **Y** (sorveglianza abilitata - SE INSTALLATA)



In caso di malfunzionamento del blocco motore il sistema segnala ERRORE 26 su display e su SDKEVO.

Tramite SDKEVO è possibile programmare il funzionamento del blocco motore con più opzioni.

In caso di interruzione dell'alimentazione di rete, se la batteria si esaurisce, il blocco motore XB LOCK rimane inserito.



FAAC

12.5 BLOCCO MOTORE XM LOCK E SORVEGLIANZA (OPZIONALE)



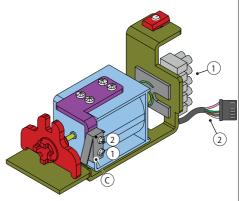
INTERROMPERE SEMPRE l'alimentazione elettrica e scollegare la batteria d'emergenza prima di inserire o disinserire il blocco motore, per non danneggiare il dispositivo.

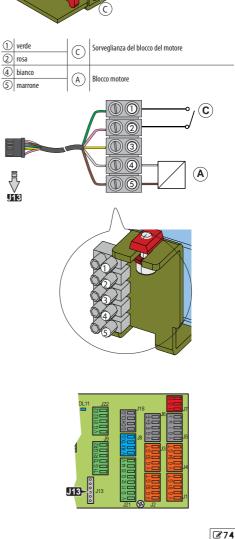
- Collegare la sorveglianza dello sblocco del motore (SE INSTAL-LATA) sulla morsettiera dello sblocco 74-C.
- Collegare il blocco motore alla scheda di controllo mediante il connettore cablato 74-2.
- 3. Programmare il funzionamento del blocco motore (EL) e abilitare la sorveglianza SU.
- EL = no (blocco motore non presente)
 EL = 3 (blocco inserito in modalità NOTTE)
 EL = 4 (blocco inserito in NOTTE e APERTO)
- \bigcirc | 5U = 4 (sorveglianza abilitata)
- **(i**)

In caso di malfunzionamento del blocco motore il sistema segnala ERRORE 26 su display e su SDKEVO.

Tramite SDKEVO è possibile programmare il funzionamento del blocco motore con più opzioni.

In caso di interruzione dell'alimentazione di rete, se la batteria si esaurisce, il blocco motore XM LOCK si disinserisce.





12.6 RILEVATORE XDT3 IN USCITA E RILEVATORE XV1-XDT1 IN ENTRATA

(CONFIGURAZIONE DI DEFAULT)

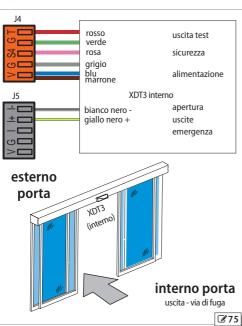


Utilizzare il rilevatore XDT3 in uscita per l'apertura e la sicurezza in chiusura, comprese le uscite d'emergenza, in conformità alla EN 16005:2012 e alla DIN18650.

PROGRAMMAZIONE DI DEFAULT DEL RILEVATORE XDT3

Configurazione uscita radar - Radar Output: Current







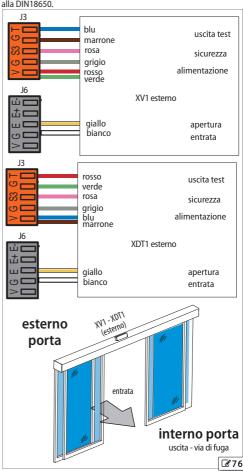
Si raccomanda di non attivare la funzione "marciapiede stretto" che combina la rilevazione radar e infrarosso per l'apertura.





ATTENZIONE: OBBLIGATORIO INSTALLAZIONE DI BARRIERE DI PROTE-ZIONE NELLE AREE DI MOVIMENTAZIONE NEL CASO NON SIA AMMESSO IL CONTATTO CON PERSONE

Utilizzare il rilevatore XV1 o XDT1 in l'entrata per l'apertura e la sicurezza in chiusura in entrata, in conformità alla EN 16005:2012 e alla DIN18650.



PROGRAMMAZIONE DI DEFAULT SU SCHEDA E1400 RD

Da Scheda	da SDKEVO
	Sensori I/E
Id=9	I Funzione = Interno Corrente
Ed=4	E Funzione = Esterno contatto NO
	Sicurezze s1-s4
P4=Cc	S4 Funzione = Sicurezza Chiusura
4F=9	S4 Test = Abilitato
	S4 NO/NC = NC
P3=Cc	S3 Funzione = Sicurezza Chiusura
3F=Y	S3 Test = Abilitato
	S3 NO/NC = NC

FAAC

12.7 RILEVATORI XDT3 IN USCITA E IN ENTRATA



\rank

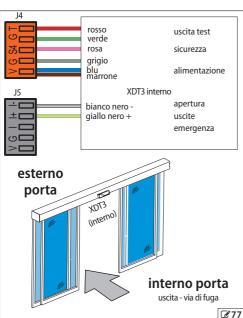
ATTENZIONE: OBBLIGATORIO INSTALLAZIONE DI BARRIERE DI PROTE-ZIONE NELLE AREE DI MOVIMENTAZIONE NEL CASO NON SIA AMMESSO IL CONTATTO CON PERSONE

Utilizzare il rilevatore XDT3 in uscita per l'apertura e la sicurezza in chiusura, in conformità alla EN 16005:2012 e alla DIN18650.

Utilizzare il rilevatore XDT3 in l'entrata per l'apertura e la sicurezza in chiusura, in conformità alla EN 16005:2012 e alla DIN18650.

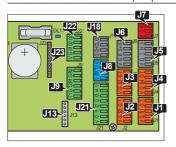
PROGRAMMAZIONE DI DEFAULT DEL RILEVATORE XDT3

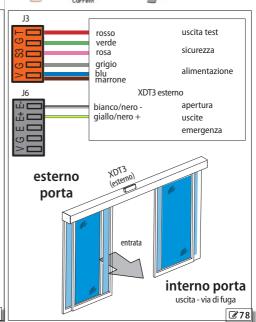
Configurazione uscita radar - Radar Output: Current





Si raccomanda di non attivare la funzione "marciapiede stretto" che combina la rilevazione radar e infrarosso per l'apertura.





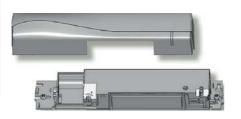
PROGRAMMAZIONE DI DEFAULT SU SCHEDA E1400 RD

Programmazione da scheda o SDKEVO:

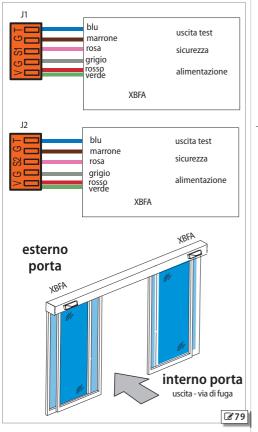
riografilitazione da scrieda o sonevo.		
Da Scheda	da SDKEVO	
	Sensori I/E	
Id=Y	I Funzione = Interno Corrente	
E4=5	E Funzione = Esterno Corrente (Non di DEFAULT)	
	Sicurezze s1-s4	
P4=Cc	S4 Funzione = Sicurezza Chiusura	
4F=9	S4 Test = Abilitato	
	S4 NO/NC = NC	
P3=Cc	S3 Funzione = Sicurezza Chiusura	
3F=Y	S3 Test = Abilitato	
	S3 NO/NC = NC	

FAA⊂

12.8 RILEVATORI XBFA PER SICUREZZA IN APERTURA PER LE CONFIGURAZIONI 12.5 /12.6



Utilizzare i rilevatori XBFA per la sicurezza in apertura, comprese le uscite d'emergenza, in conformità alla EN 16005:2012 e alla DIN18650.





ATTENZIONE: OBBLIGATORIO INSTALLAZIONE DI BARRIERE DI PROTE-ZIONE NELLE AREE DI MOVIMENTAZIONE NEL CASO NON SIA AMMESSO IL CONTATTO CON PERSONE

PROGRAMMARE LA SCHEDA E1400 RD

da SDKEVO

Programmazione da scheda o SDKEVO:

Da Scheda

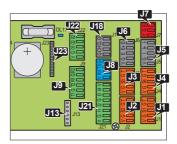
Sicurezze S1-S4

PI=Oc S1 Funzione = Sicurezza Apertura
IF=Y S1 Test = Abilitato
S1 NO/NC = NC

P2=Oc S2 Funzione = Sicurezza Apertura
S7 Test = Abilitato
S2 NO/NC = NC



Attenzione : Le sicurezze in Apertura proteggono solo oltre la percentuale PO impostata (apertura parziale) . La modalità è selezionabile in STOP o LOW ENERGY . Con apertura parziale PO superiore all'80% il funzionamento delle sicurezze non ha effetto .





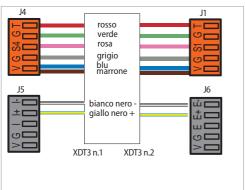
12.9 2 RILEVATORI XDT3 IN USCITA E 2 RILEVATORI XDT1 IN ENTRATA

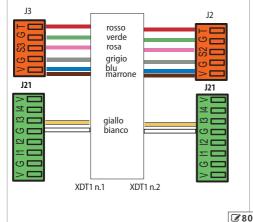
Utilizzare 2 rilevatore XDT3 in uscita per l'apertura e la sicurezza in chiusura e 2 rilevatore 1 in entrata per l'apertura e la sicurezza in chiusura, in conformità alla EN 16005:2012 e alla DIN18650.

PROGRAMMAZIONE DI DEFAULT DEL RILEVATORE XDT3

Configurazione uscita radar - Radar Output: Current

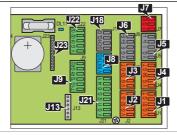


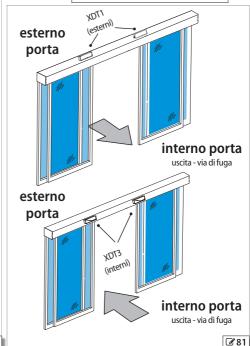




Λ

ATTENZIONE: OBBLIGATORIO INSTALLAZIONE DI BARRIERE DI PROTE-ZIONE NELLE AREE DI MOVIMENTAZIONE NEL CASO NON SIA AMMESSO IL CONTATTO CON PERSONE





PROGRAMMARE LA SCHEDA E1400 RD

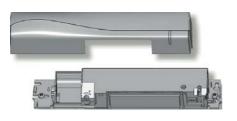
Programmazione da scheda o SDKEVO: XDT3

Programmazione da scheda o SDKEVO: XD13		
Da Scheda	SDKEVO	
	Sensori I/E	
Id=9	I Funzione = Interno Corrente	
Ed=3	E Funzione = Interno Corrente	
	Sicurezze S1-S4	
P4=Cc	S4 Funzione = Sicurezza Chiusura	
4F=4	S4 Test = Abilitato	
– 3	S4 NO/NC = NC	
PI=Cc	S1 Funzione = Sicurezza Chiusura	
IF=4	S1 Test = Abilitato	
	S1 NO/NC = NC	

Programmazione da scheda o SDKEVO: XDT1

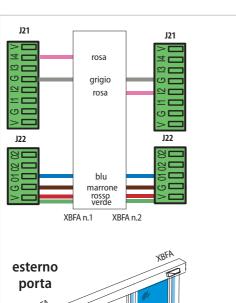
Programmazione da scheda o SDKEVO: XDTT		
Da Scheda	SDKEVO	
	Ingresso I3 I3 = Open esterno I3 = NO	
P3=Cc 3F=Y	Sicurezze S1-S4 S4 Funzione = Sicurezza Chiusura S4 Test = Abilitato	
P2=Cc 2F=Y	S4 NO/NC = NC S1 Funzione = Sicurezza Chiusura S1 Test = Abilitato S1 NO/NC = NC	

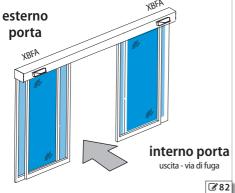
12.10 RILEVATORI XBFA PER SICUREZZA IN APERTURA PER LE CONFIGURAZIONE 12.8



COLLEGARE

Utilizzare i rilevatori XBFA per la sicurezza in apertura in conformità alla EN 16005:2012 e alla DIN18650.







ATTENZIONE: OBBLIGATORIO INSTALLAZIONE DI BARRIERE DI PROTE-ZIONE NELLE AREE DI MOVIMENTAZIONE NEL CASO NON SIA AMMESSO IL CONTATTO CON PERSONE



PROGRAMMARE LA SCHEDA E1400 RD

La programmazione può essere eseguita solo mediante SDKEVO.

Da Scheda	SDKEVO
	Uscite 01-02
	01 Funzione = TEST
	01 NO/NC = NO
	INGRESSI I1-I4
	I2 = Sicurezza apertura
	12 NO/NC = NC
	I2 TEST = Abilitato
	14 = Sicurezza apertura
	14 NO/NC = NC
	I4 TEST = Abilitato



Attenzione: Le sicurezze in Apertura proteggono solo oltre la percentuale PO impostata (apertura parziale). La modalità è selezionabile in STOP o LOW ENERGY. Con apertura parziale PO superiore all'80% il funzionamento delle sicurezze non ha effetto.

83

grigio

12.11 J9 - FOTOCELLULE A BOTTONE XFA



Le fotocellule non sono ammesse come dispositivi di sicurezza nei paesi della comunità europea dove è in vigore la norma EN 16005:2012. Nello specifico le fotocellule sono considerate come dispositivi ausiliari, complementari alla sicurezza.



Per i paesi extraeuropei dove non è in vigore la norma EN 16005:2012 è possibile continuare a utilizzare fotocellule e sensori tradizionali.

Le fotocellule a bottone sono costantemente monitorate dalla scheda elettronica di controllo della porta, che ne controlla il corretto funzionamento ad ogni movimento.

Collegare le fotocellule e abilitarle in programmazione (bP) \checkmark 83 o \checkmark 84.



NESSUNA FOTOCELLULA - Se non si utilizzano fotocellule a bottone, lasciare liberi gli ingressi del connettore J9 e programmare la funzione bP = no.

È possibile programmare il numero delle fotocellule mediante SDKEVO.

12.12 J7 - EMERGENZA: APERTURA REMOTA



Il comando EMERGENZA ha priorità su ogni altro ingresso, in qualsiasi condizione e modalità di funzionamento escluso funzione MANUALE.

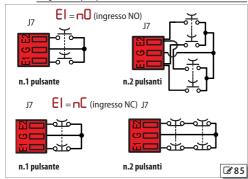


l'attivazione del comando EMERGENZA con sicurezzza in apertura impegnata viene eseguita fino alla % PO impostata alla velocità max Lo spazio rimanente viene eseguito in modalità LOW ENERGY

L'emergenza provoca l'APERTURA della porta, che rimane aperta fino a quando il comando viene mantenuto attivo.

- 1. Collegare un pulsante a doppio contatto di tipo NO o NC
- 2. Abilitare l'ingresso per il tipo di contatto (EI).

Mediante SDKEVO, è possibile programmare il funzionamento dell'emergenza con più opzioni.



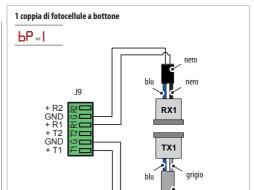
J22 - USCITE CONFIGURABILI

_				
	J22	02	Uscita2 uscita configurabile (programmazione)	
ı		02	Uscita2 uscita relè configurabile (programmazione)	
١		01	Uscita1 configurabile (programmazione)	
١		G	GND Negativo alimentazione accessori e Comune contatti	
١	>	V	+24V = alimentazione accessori	

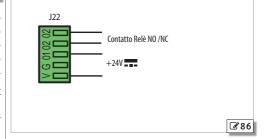
Mediante SDKEVO, è possibile programmare il funzionamento di 01 e 02 su J22 con più opzioni.

Le specifiche di 01 e 02:

- 01 Uscita Open Collector con carico Max 100mA da collegare tra 01 e V.
- 02 contatto relè con carico Max 2A da collegare tra 02 e 02.



		اده ها
	COLORE dei cavi	
TX - trasmettitore	grigio e blu (guaina grigia)	
RX - ricevitore	nero e blu (guaina nera)	
2 coppie di fotocel	lule a bottone	
<u> </u>		
+ RX2 GND 0 0 1 + RX1 + TX2 GND 0 1 + TX1	nero nero RX1 blu grigio grigio	nero blu nero RX2 blu grigio grigio



13. MESSA IN FUNZIONE

RISCHI







DISPOSITIVI di PROTEZIONE INDIVIDUALE





VERIFICHE PRELIMINARI ALLA MESSA IN FUNZIONE



Prima di mettere in funzione il sistema, è necessario aver verificato la movimentazione della porta regolare e senza attriti.

Verificare a mano la scorrevolezza delle ante, con l'alimentazione elettrica di rete, la batteria d'emergenza e i motori scollegati.

Se la carica della batteria è insufficiente, il funzionamento dell'automazione è impedito; la porta rimane APERTA (stato di ERRORE10) fino a quando viene completato il ciclo di carica della batteria d'emergenza. Solo il SETUP può essere comunque eseguito malgrado la batteria scarica.

Si raccomanda di effettuare la carica delle batterie di emergenza prima della messa in funzione, per evitare i tempi di attesa del ciclo di carica dopo l'esecuzione del SETUP.

La carica della batteria deve essere effettuata utilizzando esclusivamente il modulo di elettronica per A1400 AIR RD.

13.1 ALIMENTAZIONE E SETUP DEL SISTEMA

- 1. Con l'alimentazione elettrica e la batteria scollegata, posizionare le ante chiuse o parzialmente aperte.
- 2. Collegare i 2 motori e encoder motore M1.
- 3. Collegare l'alimentazione di rete a 230 V~.

La scheda si accende. Il display visualizza in successione:

- bo (Bootloader)
- versione del FW (2 cifre separate da un punto)
- LD lampeggiante = sistema richiede setup

La porta effettua un'APERTURA LENTA e rimane APERTA in errore (13 a display).



Se la porta CHIUDE invece di aprire, è necessario interrompere immediatamente l'alimentazione, invertire i collegamenti del Motore ausiliario e ripristinare l'alimentazione.

Se la porta NON si muove, è necessario interrompere immediatamente l'alimentazione, verificare i collegamenti dei motori e ripristinare l'alimentazione

- 4. Collegare la batteria.
- 5. Entrare in programmazione ed effettuare le modifiche necessarie (**Ⅲ** 11 e **Ⅲ** 12).



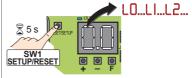
IMPORTANTE PROGRAMMARE:

- numero delle ante
- regolazione apertura parziale
- Entrambe Emergenze E1-E2 Non attive
- configurazione dei rilevatori di sicurezza ld, Ed



Il setup NON può essere eseguito in funzione NOTTE e MANUALE.

6. Comandare il SETUP



La porta esegue le manovre di SETUP e il display visualizza le fasi in corso: L0... L1... L2.

A SETUP concluso, il display visualizza lo stato dell'automazione (vedi **# 14**).



Durante il SETUP i rilevatori di sicurezza vengono ignorati escluso Emergenza E1-E2. Per evitare qualsiasi impedimento alle movimentazioni, tenersi a distanza e impedire a chiunque di avvicinarsi all'impianto.

VERIFICHE SUCCESSIVE AL SETUP

Verificare il corretto funzionamento di:

- rilevatori di sicurezza (ingressi S1-S4)
- dispositivi collegati agli ingressi (11-14)
- emergenza (E1-E2)
- uscite configurabili (O1-O2)
- dispositivi di comando eventualmente collegati .

SALVATAGGIO CONFIGURAZIONE

Al termine delle verifiche funzionali effettuare il download della configurazione completa dell'impianto.

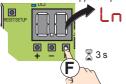
Utilizzare la procedura di DOWNLOAD indicata a (कि 73).

FAAC

13.2 PROGRAMMAZIONE BASE / AVANZATA

Programmazione BASE (vedi 🎟 11)

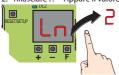
1. Premere F finché appare la prima funzione base.



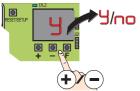


La sigla della funzione resta visualizzata finché si tiene premuto

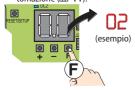
2. Rilasciare F. Appare il valore default (o altro programmato)



- 3. Utilizzare i pulsanti + o per modificare il valore di una funzione
- Premere F per confermare il valore visualizzato. Si passa alla funzione successiva. Il valore modificato diventa effettivo immediatamente. Allo stesso modo si può procede per tutte le funzioni. L'ultima (5t) permette di chiudere la programmazione.
- 5. In **SE** scegliere **Y** o **no** mediante i pulsanti +/-:
 - ∃ = salva la nuova programmazione
 - no = NON salva la nuova programmazione

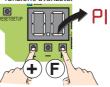


Premere F per confermare e chiudere. Si torna allo stato dell'automazione (## 14).



Programmazione Programmazione avanzata (vedi Ⅲ 12)

Premere e tenere premuto F e poi anche +, finché appare la prima funzione avanzata.



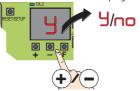


La sigla della funzione resta visualizzata finché si tiene premuto

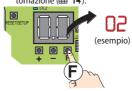
2. Rilasciare F e +. Appare il valore default (o altro programmato)



- 3. Utilizzare i pulsanti + o per modificare il valore di una funzione
- Premere F per confermare il valore visualizzato. Si passa alla funzione successiva. Il valore modificato diventa effettivo immediatamente. Allo stesso modo si può procede per tutte le funzioni. L'ultima (5L) permette di chiudere la programmazione.
- 5. In **SE** scegliere **Y** o **no** mediante i pulsanti +/-:
 - ∃ = salva la nuova programmazione
- no = NON salva la nuova programmazione



6. Premere F per confermare e chiudere. Si torna allo stato dell'automazione (\boxplus 14).





Scadenza tempo di programmazione

La programmazione si interrompe dopo 10 minuti di inattività sui pulsanti +, -, F. Il display torna allo stato dell'automazione e le modifiche NON salvate devono essere riesequite.

Interruzione dell'alimentazione durante la programmazione

Se l'alimentazione elettrica viene interrotta mentre la programmazione è in corso, le modifiche NON salvate devono essere rieseguite.

Uscire subito dalla programmazione

Nel corso della programmazione, premere contemporaneamente F e – fino a quando si attiva l'uscita dalla programmazione: funzione 5L.





■ 11 Programmazione BASE versione fw.1.6 o successive

	one BASE	Default
dF	Configurazione DEFAULT Visualizza se la scheda è configurata ai valori di fabbrica (default). 'J = la scheda è configurata in default O = almeno un valore è stato modificato rispetto al default Se si desidera ricaricare tutti i default, impostare J.	9
Ln	NUMERO ANTE = 1 anta = 2 ante	I
①	Se la funzione viene modificata, è necessario eseguire il	SETUP.
PO	APERTURA PARZIALE Imposta la percentuale di apertura in modalità di funzionamento Parziale no= apertura al 100% Regolabile da 20% a 95 % (MAX) dell'apertura completa Passo = 5% Nella regolazione di questa percentuale deve essere rispettata la larghezza minima indicata per le vie di fuga dalla normativa vigente	по
PA	TEMPO di PAUSA Permettere di regolare il tempo di pausa della porta in apertura totale. Regolabile da □ a □ s. Passo = 1 s	02
(i)	Il tempo di pausa è attivo solo nelle modalità di funz automatico.	rionamento
ES	Energy Saving Oo = non abilitato = abilitato	no
Pn	TEMPO PAUSA NOTTE In modalità notte, se si effettua l'apertura mediante comando Key, la porta resta aperta per il tempo impostato con questa funzione. Regolabile da O s a M minuti (MAX). da O a 50 s, passo = 2 s; tempo visualizzato in secondi. da 50 s a 1.0 minuti, passo = 10 s; tempo visualizzato in	10
	minuti.decine di secondi: es. 1.2 = 1 minuto e 20 secondi.	
CS	minuti.decine di secondi: es. 1.2 = 1 minuto e 20 secondi. VELOCITÀ di CHIUSURA Regolabile da 1 (minimo) a 10 (MAX).	03
CS OS	minuti.decine di secondi: es. I . = 1 minuto e 20 secondi. VELOCITÀ di CHIUSURA	03
	minuti.decine di secondi: es. I. e = 1 minuto e 20 secondi. VELOCITÀ di CHIUSURA Regolabile da I (minimo) a IO (MAX). VELOCITÀ di APERTURA	

Funzi	one BASE	Default
Ы	INGRESSO RILEVATORE INTERNO ———————————————————————————————————	(*)
Ed	INGRESSO RILEVATORE ESTERNO = rilevatore esterno non abilitato = rilevatore esterno con contatto in frequenza = rilevatore esterno in corrente = rilevatore interno in corrente = rilevatore esterno con contatto NO = rilevatore esterno con contatto NC	(*)
EI	CONFIGURAZIONE EMERGENZA OPEN = non abilitato = ingresso con contatto NO = ingresso con contatto NC	(*)
St	Permettere di uscire dalla programmazione, decidendo se salvare o no le modifiche effettuate. y = salvare (solo se NON ci sono errori di configurazione) no = non salvare Premere F per confermare. Dopo l'uscita, il display visualizza lo stato dell'automazione: OC CHIUSA OI in APERTURA OA APERTA OA In PAUSA NOTTE OB In CHIUSURA APERTA IN EMERGENZA OI in modalità MANUALE In modalità MANUALE OB In modalità NOTTE APERTURA con Motore AUX TEST del sistema in corso II FERMA TEST delle sicurezze in corso APERTA in ERRORE OA PERTA in ERRORE	y

Ⅲ 12 Programmazione AVANZATA versione fw.1.6 o successive

Funzi	one AVANZATA	Default
PI	CONFIGURAZIONE INGRESSO di SICUREZZA S1 = nessun dispositivo = sicurezza chiusura con contatto NO = sicurezza chiusura con contatto NC = sicurezza apertura con contatto NC = sicurezza apertura con contatto NC	(*)
IF	TEST INGRESSO di SICUREZZA S1 Non visualizzato se PI = no 'y = test abilitato no = test non abilitato	9



Funzi	one AVANZATA	Default
65	CONFIGURAZIONE INGRESSO di SICUREZZA S2	
	nessun dispositivo	no
	= sicurezza chiusura con contatto NO	(*)
	= sicurezza chiusura con contatto NC	(*)
	= sicurezza apertura con contatto NO	
	□ c = sicurezza apertura con contatto NC	
2F	TEST INGRESSO di SICUREZZA S2	ч
Ξ.	Non visualizzato se P2 = no	_
	∃ = test abilitato	
	□ = test non abilitato	
ρą	CONFIGURAZIONE INGRESSO di SICUREZZA S3	Сс
	□□ = nessun dispositivo	
	= sicurezza chiusura con contatto NO	
	☐ = sicurezza chiusura con contatto NC	(*)
	= sicurezza apertura con contatto NO	
	□ c = sicurezza apertura con contatto NC	
٦F	TEST INGRESSO di SICUREZZA S3	ш
	Non visualizzato se P3 = no	
	□□ = test non abilitato	
ρч	CONFIGURAZIONE INGRESSO DI SICUREZZA S4	Cc
	= nessun dispositivo	
	= sicurezza chiusura con contatto NO	(4)
	= sicurezza chiusura con contatto NC	(*)
	= sicurezza apertura con contatto NO	
	□c = sicurezza apertura con contatto NC	
46	TEST INGRESSO di SICUREZZA S4	4
71	Non visualizzato se $PH = \bigcap$	
	□□ = test non abilitato	
0E	FUNZIONALITA' SICUREZZE IN APERTURA	2
00	= STOP	_
	2 = LOW ENERGY (movimentazione rallentata)	
	Nelle porte per vie di fuga le sicurezze in	
	apertura vengono considerate solo oltre	
	la % di PO (apertura parziale) impostata . Eventuali attivazioni prima di questo punto	
	NON verranno prese in considerazione.	
ЬР	FOTOCELLULE a BOTTONE (OPZIONALE)	
רט	□□ = nessuna fotocellula	ПО
	= 1 coppia di fotocellule	
	= 2 coppie di fotocellule	I .

Funzi	one AVANZATA	Default
CI	CONFIGURAZIONE INGRESSO 11 Ingresso NO(**) (***) Programmabile come NC mediante SDKEVO = ingresso non abilitato = Sempre Aperto 2 = OPEN esterno 3 = APERTURA SOLO USCITA 4 = OPEN Automatico 5 = OPEN Semiautomatico 6 = APERTURA FARMACIA (funziona solo in modalità notte abbinata a PF) = Key (apertura in modatità NOTTE) 6 = modalità NOTTE** 1 = modalità NOTTE** 1 = modatità MANUALE ** (***) La scelta di questa configurazione implica automaticamente la stessa funzionalità su ingresso 12. Nota: Per funzionalità specifiche degli ingressi vedi § 14.2	04
PF	Visualizato solo se = 5 Regolabile da 5% a 95 % (MAX) dell'apertura completa Passo = 5% L'ingresso configurato come Farmacia funziona in modalità NOTTE; nelle altre modalità di funzionamento equivale a un ingresso configurato come OPEN AUTOMATICO	20
bα	KIT BATTERIA NOTTE Funzionalità della batteria in modalità NOTTE in assenza tensione rete. I = esegue subito movimentazione in APERTURA 2 = esegue subito movimentazione in CHIUSURA 3 = con batteria scarica ultima movimentazione APERTURA 4 = con batteria scarica ultima movimentazione CHIUSURA	Ч
EL	BLOCCO MOTORE_1 (OPZIONALE) 73 rif.C On on abilitato I = blocco motore XB LOCK chiuso in modalità NOTTE = blocco motore XB LOCK chiuso in modalità NOTTE e APERTO = blocco motore XM LOCK chiuso in modalità NOTTE e APERTO H = blocco motore XM LOCK chiuso in modalità NOTTE e APERTO	no
SU	SORVEGLIANZA SU BLOCCO MOTORE XB LOCK / XM LOCK Non visualizzato se EL = no no = non abilitata y = abilitata	no
nd	RITARDO della MODALITÀ NOTTE Quando viene impostata la modalità notte, il rilevatore interno rimane attivo per il tempo impostato con questa funzione, per consentire un'unica apertura. Immediatamente dopo l'apertura e comunque allo scadere del ritardo impostato, il rilevatore interno viene disabilitato. Regolabile da a 6 s	10



Funzione AVANZATA

USCITA CONFIGURABILE OUT2 (J22) USCITA dalla PROGRAMMAZIONE 06 Uscita NO(**) Permettere di uscire dalla programmazione, decidendo se salvare o no le modifiche effettuate. (**) Programmabile come NC mediante SDKEVO \exists = salvare (solo se NON ci sono errori di configurazione) = non abilitata \Box I = GONG □□ = non salvare Premere F per confermare. Dopo l'uscita, il display visualizza □2 = ERRORE/GUASTO SCHEDA lo stato dell'automazione. = funzionamento a BATTERIA **04** = EMERGENZA attiva **05** = TEST sui dispositivi di sicurezza configurati sugli ingressi 11, 12, 13, 14. 06 = porta NON CHIUSA = porta APERTA ■ porta in movimento = luce (attivato per 60 s) (tempo di attivazione modificabile mediante SDKEVO) = INTRUSIONE in corso = Almeno una Sicurezza in Chiusura Attiva 12= Almeno una Sicurezza in Chiusura Attiva oppure una Sicurezza in Apertura Attiva Stato ingressi In I segmenti del display corrispondono ognuno ha un ingresso e indicando se è attivo oppure no: 1 = ingresso S1 2 = ingresso S2 **3** = ingresso sblocco manuale 4 = ingresso S3 5 = ingresso Emergenza 1 6 = ingresso S4 7 = ingresso I 8 = ingresso I1 9 = ingresso I2 10 = ingresso FSW **11** = ingresso | 3 12 = ingresso |4 13 = ingresso Emergenza 2 14 = ingresso E Per il blocco motore BISTABILE si accendono i segmenti 3 e 7 mentre per il blocco motore MONOSTABILE solo il segmento 3

Default

Funzione AVANZATA

Default

(*) valore EP:

la programmazione con SDKEVO dispone di un maggior numero di opzioni rispetto alla scheda. La scheda non visualizza i valori di cui non dispone e li segnala indistintamente con EP (External Program). La programmazione con scheda permette di sovrascrivere i valori EP, scegliendo un valore disponibile mediante i pulsanti +/-.



14. FUNZIONALITÀ/CONFIGURAZIONI DEL SISTEMA

14.1 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Le modalità di funzionamento attivabili da SDKEVO sono le seguenti: La selezione avviene premendo i tasti presenti sulla parte fissa del programmatore; la funzione viene identificata dall'accensione del simbolo corrispondente.



La porta chiude e viene attivato il blocco motore (se presente). I radar interno ed esterno sono disabilitati.

Il comando chiave (Key) provoca l'apertura e la richiusura dopo il tempo di pausa notte.



Le ante scorrevoli sono libere e possono essere azionate manualmente.



Nelle Modalità NOTTE e MANUALE la porta NON funziona come via di fuga.



La porta esegue un'apertura (parziale o totale) poi richiude dopo il tempo pausa impostato (default 2 sec.).

Regolazione del tempo pausa da 0 a 30 sec.

- PORTA APERTA

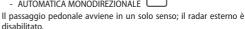
La porta si apre e resta aperta.

- AUTOMATICA BIDIREZIONAI E



Il passaggio pedonale avviene in entrambi i sensi; i radar interno ed esterno sono abilitati.

- AUTOMATICA MONODIREZIONALE



- APERTURA TOTALE



La porta esegue una apertura totale.

% - APERTURA PARZIALE

La porta esegue aperture ridotte (default 20%).

Regolazione dal 20% al 95% dell'apertura totale con passo 5%.

Stato Porta				
	Sensore Interno	Sensore Esterno	Chiave KEY	Emergenza
	nessun effetto	nessun effetto	nessun effetto	nessun effetto
APERTA	nessun effetto	nessun effetto	nessun effetto	nessun effetto
APERTA	ricomincia conteggio pausa	ricomincia conteggio pausa	ricomincia conteggio pausa	nessun effetto
I HIIINA		apertura totale e richiusura dopo tempo pausa	apertura totale e richiusura dopo tempo pausa	apertura totale
APERTURA PARZIALE	ricomincia conteggio pausa	ricomincia conteggio pausa	ricomincia conteggio pausa	apertura totale
		apertura parziale e richiusura dopo tempo pausa	apertura parziale e richiusura dopo tempo pausa	apertura totale
APERTA	ricomincia conteggio pausa	nessun effetto	ricomincia conteggio pausa	apertura totale
LHILINA		nessun effetto	apertura totale e richiusura dopo tempo pausa	apertura totale
APERTURA PARZIALE	ricomincia conteggio pausa	nessun effetto	ricomincia conteggio pausa	apertura totale
		nessun effetto	apertura parziale e richiusura dopo tempo pausa	apertura totale
THIUSA	nessun effetto	nessun effetto	apertura totale e richiusura dopo tempo pausa notte	apertura totale
CHIUSA	nessun effetto	nessun effetto	apertura parziale e richiusura dopo tempo pausa notte	apertura totale
APERTA PARZIALE	nessun effetto	nessun effetto	nessun effetto	nessun effetto
	PERTA CHIUSA PERTURA ARZIALE HIUSA PERTA CHIUSA PERTURA ARZIALE HIUSA HIUSA HIUSA HIUSA	PERTA nessun effetto PERTA ricomincia conteggio pausa apertura totale e richiusura dopo tempo pausa PERTURA ricomincia conteggio pausa ARZIALE apertura parziale e richiusura dopo tempo pausa PERTA ricomincia conteggio pausa APERTA ricomincia conteggio pausa apertura totale e richiusura dopo tempo pausa PERTURA ricomincia conteggio pausa ARZIALE ricomincia conteggio pausa ARZIALE nessun effetto PERTA nessun effetto	APERTA nessun effetto nessun effetto APERTA ricomincia conteggio pausa ricomincia conteggio pausa Apertura totale e richiusura dopo tempo pausa PERTURA ricomincia conteggio pausa ricomincia conteggio pausa ARZIALE ricomincia conteggio pausa ricomincia conteggio pausa APERTA ricomincia conteggio pausa nessun effetto HIUSA apertura totale e richiusura dopo tempo pausa APERTA ricomincia conteggio pausa nessun effetto HIUSA apertura totale e richiusura dopo tempo pausa ARZIALE ricomincia conteggio pausa nessun effetto HIUSA nessun effetto nessun effetto HIUSA nessun effetto nessun effetto	PERTA nessun effetto nessun effetto nessun effetto nessun effetto nessun effetto APERTA ricomincia conteggio pausa ricomincia conteggio pausa apertura totale e richiusura dopo tempo pausa ricomincia conteggio pausa ricomincia conteggio pausa ricomincia conteggio pausa ricomincia conteggio pausa apertura parziale e richiusura dopo tempo pausa dopo tempo pausa dopo tempo pausa ricomincia conteggio pausa apertura parziale e richiusura dopo tempo pausa dopo tempo pausa ricomincia conteggio pausa nessun effetto ricomincia conteggio pausa apertura totale e richiusura dopo tempo pausa nessun effetto ricomincia conteggio pausa apertura totale e richiusura dopo tempo pausa apertura totale e richiusura dopo tempo pausa nessun effetto apertura totale e richiusura dopo tempo pausa nessun effetto ricomincia conteggio pausa apertura parziale e richiusura dopo tempo pausa nessun effetto apertura parziale e richiusura dopo tempo pausa nessun effetto apertura parziale e richiusura dopo tempo pausa notte HIUSA nessun effetto nessun effetto apertura parziale e richiusura dopo tempo pausa notte

A1400 AIR RD 63 53207601 - Rev. D

FAA⊂

14.2 CONFIGURAZIONE INGRESSI

Per ingressi si intende la gestione del collegamento con i dispositivi di sicurezza in chiusura e apertura e dei dispositivi di attivazione di apertura, delle sicurezze ed altre tipologie.

Ingresso DISABILITATO

in questa modalità l'ingresso NON viene considerato.

Ingresso FUNZIONE SEMPRE APERTO / AUTOMATICA

- questa tipologia di ingresso è attivabile solo su ingressi 11, 12, 13 e
 14 come contatto NO o NC. Con contatto attivo questo ingresso forza una modalità di funzionamento APERTO .
- Con contatto non attivo questo ingresso forza una modalità di funzionamento AUTOMATICA.
- in un ingresso configurato in questo modo con SDKEVO e LKEVO è possibile modificare le funzionalità escluso SEMPRE APERTO / AUTOMATICA.

Ingresso OPEN ESTERNO

- gestisce 3 tipologie di ingressi :
- CONTATTO NO o NC (selezionabile per ingressi 11, 12, 13 e l4 e morsetto E)
- 2. IN CORRENTE (selezionabile solo per i morsetti E- ed E+)
- 3. IN FREQUENZA (selezionabile solo per il morsetto E)
 - Con contatto attivo di un ingresso configurato in questo modo le ante si devono aprire e rimangono nello stato di aperto fino a che l'ingresso risulta attivo.
 - Con contatto non attivo viene eseguito il tempo pausa e le ante si richiudono.
 - su questo ingresso é possibile attivare la modalità ENERGY SAVING.
 - su questo ingresso é possibile selezionare la funzione TOTALE o PARZIALE .
 - questo ingresso NON viene considerato in NOTTE o SOLO USCITA.
 - l'attivazione di questo ingresso accende il led verde di OPEN sulla scheda.

Ingresso FUNZIONE SOLO USCITA / BIDIREZIONALE

- questa tipologia di ingresso é attivabile solo sugli ingressi I1, I2,
 I3 e I4 come contatto NO o NC.
- Con contatto attivo questo ingresso forza una modalità di funzionamento SOLO USCITA.
- Con contatto non attivo questo ingresso forza una modalità di funzionamento BIDIREZIONALE.
- in un ingresso configurato in questo modo con SDKEVO e LKEVO è possibile modificare le funzionalità escluso SOLO USCITA / BIDIREZIONALE.

Ingresso OPEN AUTOMATICO

- questa tipologia di ingresso è attivabile solo sui morsetti I1, I2, I3 e I4 come contatto NO o NC.
- Con contatto attivo di un ingresso configurato in questo modo le ante si devono aprire e rimangono nello stato di aperto fino a che l'ingresso risulta attivo.
- Con contatto non attivo viene eseguito il tempo pausa e le ante si richiudono
- su questo ingresso NON é possibile attivare la modalità ENERGY SAVING
- su questo ingresso é possibile selezionare la funzione TOTALE o PARZIAI F
- questo ingresso NON viene considerato in NOTTE
- l'attivazione di questo ingresso accende il led verde di OPEN sulla scheda.

Ingresso OPEN SEMIAUTOMATICO

- questa tipologia di ingresso è attivabile solo sui morsetti I1, I2,
 I3 e I4 come contatto NO o NC.
- Con contatto attivo di un ingresso configurato in questo modo le ante si devono aprire e rimangono nello stato di aperto .
- su questo ingresso NON é possibile attivare la modalità ENERGY SAVING.

- su questo ingresso é possibile selezionare la funzione TOTALE o PARZIALE.
- questo ingresso NON viene considerato in NOTTE
- l'attivazione di questo ingresso accende il led verde di OPEN sulla scheda.

Ingresso OPEN FARMACIA

- questa tipologia di ingresso è attivabile solo su ingressi I1, I2, I3 e I4 come contatto NO o NC.
- Con contatto attivo di un ingresso configurato in questo modo il funzionamento è il seguente :
- In normale funzionamento risulta come funzione OPEN AUTO-MATICO
- 2. In funzione NOTTE apre le ante nella percentuale selezionata e dopo il tempo pausa le ante richiudono.
 - l'attivazione di questo ingresso accende il led verde di OPEN sulla scheda.

Ingresso KEY

- questa tipologia di ingresso è attivabile solo sui morsetti I1, I2, I3 e I4 come contatto NO o NC.
- in modalità NOTTE l'ingresso é attivo e ha la stessa funzione di OPEN AUTOMATICO.
- Con contatto attivo di un ingresso configurato in questo modo durante la funzione NOTTE le ante si devono aprire e rimangono nello stato di aperto fino a che l'ingresso risulta attivo. Alla disattivazione viene eseguito il tempo pausa notte e le ante si richiudono.
- Con contatto attivo di un ingresso configurato in questo modo durante il normale funzionamento le ante si devono aprire e rimangono nello stato di aperto fino a che l'ingresso risulta attivo. Alla disattivazione viene eseguito il tempo pausa e le ante si richiudono.
- su questo ingresso NON é possibile attivare la modalità ENERGY SAVING.
- l'attivazione di questo ingresso accende il led verde di OPEN sulla scheda.

Ingresso SICUREZZA CHIUSURA

- questa tipologia di ingresso è attivabile solo sugli ingressi I1, I2, I3, I4, S1, S2, S3 e S4 come contatto NO o NC.
- con l'attivazione di un ingresso configurato in questo modo si hanno le seguenti funzioni:
- 1. durante una movimentazione di chiusura le ante invertono .
- 2. con ante aperte viene impedita la chiusura
- 3. se in uno stato di pausa ricarica il tempo selezionato
 - se selezionato sull'ingresso viene eseguita una procedura di TEST prima di una movimentazione di chiusura.
 - Con contatto non attivo dell'ingresso richiude immediatamente le ante se la funzione ENERGY SAVING risulta attiva altrimenti le ante richiudono dopo l'apertura totale o parziale.
 - l'attivazione di questo ingresso accende il led rosso SIC_CL sulla scheda

Ingresso SICUREZZA APERTURA

- questa tipologia di ingresso è attivabile solo sui morsetti I1, I2,
 I3, I4, S1, S2, S3 e S4 come contatto NO o NC.
- Nelle porte per vie di fuga le sicurezze in apertura vengono considerate solo oltre la % di PO (apertura parziale) impostata . Eventuali attivazioni prima di questo punto NON verranno prese in considerazione.Superata la % PO si possono avere comportamenti diversi a seconda di quanto programmato:
- con SICUREZZA APERTURA in STOP si ferma la movimentazione (stato 11) e permane in questo stato fino a che le sicurezze in apertura non risultano disimpegnate .
- 2. con SICUREZZA APERTURA in LOW ENERGY la movimentazione prosegue rallentata fino alla completa apertura .
- durante una movimentazione di EMERGENZA in APERTURA l'attivazione di un ingresso così configurato, con le ante oltre % PO, la movimentazione proseque rallentata fino alla completa apertura.



- durante una movimentazione di EMERGENZA in APERTURA in funzione NOTTE l'attivazione di un ingresso così configurato ,con le ante oltre % PO ,la movimentazione prosegue rallentata fino alla completa apertura .
- se sull'ingresso così configugurato viene eseguita una procedura di TEST questa viene effettuata prima di una movimentazione di apertura.
- In funzione NOTTE l'attivazione di un ingresso configurato in questo modo durante l'apertura ferma la movimentazione. Se questa non viene conclusa a causa delle sicurezza in apertura attiva rimane in attesa di poterla concludere ma superato in tempo pausa notte impostato se questo non avviene le ante tornano nelle posizione di chiuso.
- l'attivazione di questo ingresso accende il led rosso SIC_OP sulla scheda.

Ingresso OPEN INTERNO

- gestisce 3 tipologie di ingresso di guesto tipo:
- CONTATTO NO o NC (selezionabile per i morsetti 11, 12, 13, 14, 1 ed E)
- IN CORRENTE (selezionabile solo per i morsetti E- E+ o l- e l+)
- IN FREQUENZA (selezionabile solo per il morsetto E ed I)
- Con contatto attivo di un ingresso configurato in questo modo le ante si devono aprire e rimangono nello stato di aperto fino a che l'ingresso risulta attivo.
- Con contatto non attivo viene eseguito il tempo pausa e le ante si richiudono.
- su questo ingresso é possibile attivare la modalità ENERGY SAVING .
- su questo ingresso é possibile selezionare la funzione TOTALE o PARZIALE .
- questa funzione NON è attiva in modalità NOTTE eccetto l'intervallo di tempo per il passaggio alla funzione NOTTE.
- l'attivazione di questo ingresso accende il led verde di OPEN sulla scheda.

Ingresso EMERGENZA APERTURA SENZA MEMORIA E CON MEMORIA

- gestisce questa tipologia di ingresso ingressi E1 E2 come contatto NO o NC
- una volta configurato l'ingresso E1 viene configurato automaticamente anche l'ingresso E2 nello stesso modo.
- nel caso in cui i 2 ingressi E1 ed E2 assumano livelli diversi, attiva l'ERRORE 17.
- Con contatto attivo di questo ingresso le ante si aprono e restano aperte fino a che l'ingresso risulta attivo
- Con contatto non attivo viene eseguito il tempo pausa e le ante
- l'ingresso configurato come EMERGENZA in APERTURA si comporta in modo diverso a seconda che sia programmato con o senza memoria :
- 1. senza memoria, disattivato i'ingresso le ante richiudono.
- 2. con memoria, anche disattivato i'ingresso le ante rimangono nello stato di aperto fino a un comando di RESET.
 - l'apertura è sempre TOTALE.
 - questa funzione è attiva in funzione NOTTE .
 - questa funzione NON è attiva in funzione MANUALE.
- l'attivazione di questo ingresso accende il led verde di EMERG sulla scheda.

Ingresso FUNZIONE PARZIALE / TOTALE

- questa tipologia di ingresso é attivabile solo sui morsetti 11, 12, 13,14 come contatto NO o NC.
- Con contatto attivo questo ingresso forza una modalità di funzionamento PARZIALE.
- Con contatto non attivo questo ingresso forza una modalità di funzionamento TOTALE.
- in un ingresso configurato in questo modo con SDKEVO e LKEVO è possibile modificare le funzionalità escluso PARZIALE/TOTALE.

Ingresso FUNZIONE NOTTE

- questa tipologia di ingresso è attivabile solo sugli ingressi I1 e I2 oppure I3 e I4 come contatto NO o NC.
- una volta configurato l'ingresso I1 viene configurato automaticamente anche l'ingresso I2 nello stesso modo.
- una volta configurato l'ingresso I3 viene configurato automaticamente anche l'ingresso I4 nello stesso modo. 87
- nel caso in cui i 2 ingressi assumano livelli diversi attiva l'ERRORE
- Con contatto attivo di entrambi gli ingressi configurati in questo modo forza una modalità di funzionamento NOTTE .
- Con contatto non attivo $\,$ di entrambi gli ingressi configurati in questo modo , sia esce dalla modalità NOTTE .
- in un ingresso configurato in questo modo con SDKEVO e LKEVO è possibile modificare le funzionalità escluso NOTTE.

Ingresso FUNZIONE MANUALE

- questa tipologia di ingresso è attivabile solo sugli ingressi I1 e
 I2 oppure I3 e I4 come contatto NO o NC.
- una volta configurato l'ingresso I1 viene configurato automaticamente anche l'ingresso I2 nello stesso modo.
- una volta configurato l'ingresso 13 viene configurato automaticamente anche l'ingresso 14 nello stesso modo. 87
- nel caso in cui i 2 ingressi assumano livelli diversi attiva l'ERRORE 17.
- Con contatto attivo di entrambi gli ingressi configurati in questo modo forza una modalità di funzionamento MANUALE se il contatto viene mantenuto. (NON è possibile modificarlo con SDKEVO).
- Con contatto non attivo di entrambi gli ingressi configurati in questo modo , sia esce dalla modalità MANUALE .
- in un ingresso configurato in questo modo con SDKEVO e LKEVO è possibile modificare le funzionalità escluso MANUALE.

Ingresso TIMER

- Con contatto attivo la funzionalità TIMER si attiva .
- Con contatto non attivo la funzionalità TIMER si disattiva .



14.3 CONFIGURAZIONE USCITE J22

Le specifiche di 01 e 02:

O1 Uscita Open Collector con carico Max 100mA da collegare tra 01 eV. (Configurabile da SDK EVO $\,)$

O2 contatto relè con carico Max 2A da collegare tra O2 e O2.

(Configurabile da scheda e SDK EVO)

i segnali di uscita OUT1 e OUT2 possono essere configurati tra quelli di seguito indicati:

Uscita configurata come DISABILITATO

- tiene l'uscita sempre disattiva.

Uscita configurata come GONG

- attiva e disattiva ad intervalli di 1 sec. quando le sicurezze in chiusura risultano impegnate.

Uscita configurata come ERRORE

- attiva l'uscita quando c'è un qualsiasi errore attivo.

Uscita configurata come BATTERIA

 attiva l'uscita quando il funzionamento è a batteria cioè è venuta a meno la tensione di rete.

Uscita configurata come EMERGENZA ATTIVA

- attiva l'uscita quando c'è una emergenza attiva.

Uscita configurata come TEST

 attiva l'uscita per comandare l'esecuzione del test (FAIL SAFE) sugli ingressi 11- l4 configurati come sicurezze in chiusura e sui quali è stata attivata l'opzione di TEST prima di una movimentazione in chiusura

Uscita configurata come PORTA NON CHIUSA

- attiva l'uscita quando la porta si trova in uno stato NON CHIUSO. **Uscita configurata come PORTA APERTA**

- attiva l'uscita quando la porta è in uno stato di aperto.

Uscita configurata come PORTA IN MOVIMENTO

 attiva l'uscita quando la porta si trova in movimento (apertura o chiusura).

Uscita configurata come LUCE

 attiva l'uscita per un tempo programmabile nel funzionamento NOTTE dall'apertura delle ante.

Uscita configurata come INTRUSIONE

 attiva l'uscita quando è in corso una intrusione (cioè quando l'encoder rileva uno spostamento della porta dalla posizione di chiuso non previsto oltre 1 cm.)

Uscita configurata come Sicurezza in Chiusura .

- attiva l'uscita quando almeno una Sicurezza in Chiusura é Attiva. Uscita configurata come Sicurezza in Chiusura o Sicurezza in Apertura

 attiva l'uscita quando almeno una Sicurezza in Chiusura o una sicurezza in Apertura é Attiva.

L'uscita si attiva a seconda di come è stata programmata:

- normalmente aperta significa che il contatto di uscita si chiude quando l'uscita è attiva

- normalmente chiusa significa che il contatto di uscita si apre quando l'uscita è attiva.

14.4 RILEVAMENTO OSTACOLI

Ostacolo in chiusura (default 2)

L'eventuale riconoscimento di un ostacolo in CHIUSURA determina l'inversione delle ante e l'incremento del conteggio del numero di ostacoli consecutivi in chiusura. I parametri di forza e tempo con cui il motore forza sull'ostacolo sono selezionabili.

Quando si si raggiunge il numero programmato di ostacoli in CHIU-SURA viene generato un l'errore 24 .

Il numero consecutivi di ostacoli in chiusura si azzera:

- con comando di RESET
- al raggiungimento della posizione di CHIUSO

Ostacolo in apertura (default 1)

l'eventuale riconoscimento di un ostacolo in APERTURA determina l'arresto della movimentazione e dopo 10 s un nuovo tentativo di apertura. Quando si raggiunge il numero programmato di ostacoli in APERTURA viene generato l'errore 24 e successivamente l'errore 31.

Il numero consecutivi di ostacoli in apertura si azzera:

- con comando di RESET
- al raggiungimento della posizione di APERTO
- Un ostacolo rilevato durante l'apertura in funzione NOTTE ferma le ante e dopo il tempo pausa notte impostato queste richiudono . (sicurezze in chiusura e ingressi non attivi)

14.5 ANTINTRUSIONE E PULL&GO

L'antintrusione risulta attiva quando la porta viene spostata manualmente dalla posizione di CHIUSO .

Viene contrastato in tentativo di apertura per tornare nella posizione di chiuso e viene attivato la segnalazione 63.

L'antintrusione NON è attivo in funzione NOTTE con funzionamento a batteria.

Il PULL&GO risulta attivo quando la porta viene spostata manualmente dalla posizione di CHIUSO per facilitarne l'apertura tramite l'attivazione del motore .

II PULL&GO NON è attivo in funzione NOTTE.



14.6 FUNZIONE ENERGY SAVING

La funzione Energy Saving consente di diminuire i tempi di apertura/ chiusura e limitare le"false aperture" mediante il riconoscimento della direzione del pedone (avvicinamento, allontanamento, passaggio laterale).

Prevede una movimentazione in apertura da radar esterno o interno e nel momento che non risultano più impegnati i radar e i sensori di presenza non segnalano la presenza di qualcuno, inverte immediatamente.

Requisiti obbligatori

L'Energy Saving richiede:

utilizzo dei rilevatori radar monodirezionali all'interno e all'esterno La modalità di funzionamento deve essere AUTOMATICA.



Per garantire la massima sicurezza, è necessario attenersi alle istruzioni d'uso del rilevatore.

COME ATTIVARE L'ENERGY SAVING

In programmazione base:

- impostare ES = 4



È possibile selezionare il parametro da scheda o SDKEVO.

14.7 FUNZIONE LOW ENERGY IN CHIUSURA -

CS CF

La modalità Low Energy si realizza limitando l'energia cinetica dell'anta e delle forze.

La norma EN 16005:2012 in vigore nei paesi della Comunità Europea prevede la possibilità di funzionamento in modalità Low Energy come alternativa all'utilizzo di dispositivi monitorati.



ATTENZIONE: la modalità di funzionamento Low Energy non è ammessa se l'utenza è in gran parte costituita da persone anziane, inferme, disabili o bambini.

Per questo tipo di utenza il contatto della porta con l'utente NON è ammesso. Utilizzare rilevatori monitorati, o apposite protezioni meccaniche.

COME IMPOSTARE IL LOW ENERGY IN CHIUSURA

In programmazione base:

- impostare CS rispettando i valori MAX di velocità in chiusura indicati in 113 in funzione del peso dell'anta.
- impostare F rispettando il valore di forza massima in chiusura.



Per dettagli si veda la norma EN 16005:2012.

È' possibile utilizzare SDKEVO.

III 13 Settaggio velocità max in Low Energy

Massa dell'anta /e [kg]	Velocità MAX in chiusura ammessa (CS)
10	٦
20	5
30	4
da 40 a 50	3
da 60 a 110	2
da 120 a 240	
	•



Inoltre è necessario impostare CF al valore 1.

FAA⊂

15. DIAGNOSTICA E INTERVENTI PREVISTI

15.1 AVVISO ACUSTICO

Quando viene oltrepassato il termine previsto per l'esecuzione della manutenzione impostata, ad ogni chiusura la scheda di controllo emette un avviso acustico di richiesta di manutenzione:





La richiesta di manutenzione è prevista di fabbrica al raggiungimento del numero MAX di cicli: 1 000 000.

Mediante SDKEVO è possibile:

- modificare il numero di cicli per la richiesta manutenzione
- inserire una data di richiesta manutenzione (facoltativa).



L'avviso acustico è DISATTIVATO in modalità NOTTE e in caso di funzionamento a BATTERIA.

15.2 DIAGNOSTICA DEL SISTEMA: SEGNALAZIONI, ERRORI

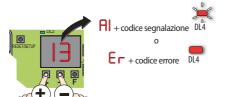
Il display mostra:

- gli STATI dell'automazione III 14
- gli ERRORI identificati dal LED ROSSO DL4 acceso FISSO interrompono il funzionamento dell'automazione. In presenza di più errori contemporaneamente, ogni errore viene segnalato dopo la risoluzione di quello precedente. Vedi EE 15.
- gli ERRORI AUX identificati dal LED ROSSO DL4 acceso FISSO interrompono il funzionamento dell'automazione. In presenza di più errori contemporaneamente, ogni errore viene segnalato dopo la risoluzione di quello precedente. Vedi EEE 17
- le SEGNALAZIONI di condizioni/fasi in corso, identificate dal LED ROSSO DL4 lampeggiante sono descritte in

 16.



Per verificare il codice di ERRORE/SEGNALAZIONE attivo, tenere premuti contemporaneamente $+\ e^{-}$



14 Stati dell'automazione

	acii datoiiidzioiie
Stato dell'auto	mazione
00	CHIUSA
01	in APERTURA
02	APERTA
03	in PAUSA
04	in PAUSA NOTTE
05	in CHIUSURA
06	APERTA in EMERGENZA
רם	in modalità MANUALE
08	in modalità NOTTE
09	Apertura con Motore_ausiliario
10	TEST del sistema in corso
H	FERMA
12	TEST delle sicurezze in corso
13	APERTA in ERRORE (Premere contemporaneamente + e - per visualizzare l'ERRORE attivo) (*)
ro-rs	FASI LO, L1, L2 del SETUP in corso (lampeggiante)

(*) Lo stato f 3 è causato da un errore che ferma la porta in stato aperto e inibisce la chiusura. Per ripristinare il funzionamento, rimuovere la causa ed eseguire un RESET.



III 15 Errori Errore Intervento richiesto (dopo l'intervento eseguire il RESET) Guasto scheda Eseguire il RESET. Se il problema persiste sostituire la scheda di controllo. Guasto E²prom scheda Eseguire il RESET. Se il problema persiste sostituire la scheda di controllo. Guasto Driver Motore 1 Eseguire il RESET. Se il problema persiste sostituire la scheda di controllo. 3 Anomalia alimentazione accessori Eseguire il RESET. Se il problema persiste sostituire la scheda di controllo. Errore del microcontrollore Aggiornare il FW. È necessario il file su dispositivo di memoria USB (16) 73) Anomalia tensione alimentazione Motore_1 Eseguire il RESET. Se il problema persiste sostituire la scheda di controllo. 6 Motore 1 quasto Sostituire il Motore 1. Eseguire il RESET. Se il problema persiste sostituire la scheda di controllo. Fallita apertura con Motore AUX 8 La porta esegue l'apertura mediante alimentazione da batteria e rimane aperta in errore Alimentazione di rete (V main) assente* (condizione di sicurezza). Attendere il ripristino dell'alimentazione di rete. Se l'errore persiste malgrado l'alimentazione di rete sia presente, sostituire l'alimentatore. Batteria scarica o NON collegata⁹ Se la batteria è scarica o scollegata, la porta esegue l'apertura e rimane aperta in errore. Verificare lo stato e il collegamento della batteria. Se la batteria è completamente scarica, il ciclo di carica richiede diverse ore. Eseguire reset. Fallito il test \$1 Verificare: Fallito il test \$2 - il collegamento del dispositivo di sicurezza. - il funzionamento del dispositivo di sicurezza. Fallito il test \$3 - la programmazione dell'ingresso PI-P2-P3-P4. Fallito il test \$4 Eseguire il SETUP. Dati in memoria setup non presenti o corrotti Guasto Encoder Sostituire il Motore 1. 16 Guasto ingressi Eseguire il RESET. Se il problema persiste sostituire la scheda di controllo. Firmware (FW) non compatibile In fase di aggiornamento, è stato rilevato un FW non corretto. Controllare e riaggiornare il IA FW della scheda di controllo. È necessario il file su dispositivo di memoria USB 🔞 73). Attriti meccanici elevati Con alimentazione elettrica, batteria e motori scollegati, verificare a mano la scorrevolezza 19 delle ante. Rimuovere eventuali attriti. Controllare la ruota di controspinta. Fallito il test sugli Ingressi configurati come sicurezze Verificare i collegamenti e la programmazione degli ingressi. Velocità in apertura bassa Modificare la programmazione della velocità: funzione 05. Mediante SDKEVO è possibile inoltre modificare le rampe di accelerazione e decelerazione e lo spazio di rallentamento in apertura. Successivamente è necessario eseguire un SETUP. Rieseguire la programmazione della scheda, o effettuare l'upload dei file di programmazione Dati corrotti salvati su memoria USB (কি) 73). Sostituire alimentatore Guasto alimentatore Ostacoli consecutivi in chiusura Verificare e rimuovere l'ostacolo in chiusura.Se l'errore è persiste senza nessun ostacolo verificare il livello di forza in chiusura. Motore AUX quasto Sostituire il Motore ausiliario. 26 Guasto del blocco motore Sostituire il blocco motore Errore rotazione Motore 1 Verificare il collegamento della cinghia alle ante. Errore rotazione Motore_AUX Verificare il collegamento del motore_ausiliario Guasto scheda AUX Sostituire la scheda di controllo. Impossibile aprire con entrambi i motori. Impostare la modalità manuale e aprire le ante Errore grave **■**ಖ manualmente. Richiedere l'intervento tecnico dell'installatore. (con avviso acustico continuo) Ostacoli consecutivi in apertura Verificare e rimuovere l'ostacolo in apertura. 31 Cancellazione dati scheda in corso Eseguita procedura di ripristino.

^{*} Al ripristino della condizione, questo errore scompare senza necessità di RESET.



III 16 Segnalazioni

Segna	alazione	Intervento richiesto
41	Perdita data e orario	Reimpostare l'orario e data mediante SDKEVO.
42	Batteria orologio scarica o assente	Sostituire la batteria per evitare la perdita dell'orario, in caso di mancanza di alimentazione di rete.
43	Test del sistema	Test del sistema in corso
44	Emergenza attiva	la segnalazione che una emergenza è attiva
45	Timer attivo	il TIMER è in stato attivato
46	Funzione Timer in corso	E' in esecuzione una funzione TIMER con modalità di funzionamento diversa da
117	Esequita ultima movimentazione a batteria	Automatica Bidirezionale Totale) La scheda ha esequito l'ultima movimentazione programmata.
47	Funzionamento in modalità notte	Funzionamento in modalità notte.
48		Funzionamento in modalità manuale
49	Funzionamento in modalità manuale	
50	Funzionamento in modalità parziale	Funzionamento in modalità parziale
51	Rilevato un ostacolo in chiusura	La porta si riapre. Verificare la presenza di ostacolo in chiusura
52	Rilevato un ostacolo in apertura	Dopo 5 sec. la porta effettua un nuovo tentativo di apertura.
	C	Verificare la presenza di ostacolo in apertura.
53	Corrotto su E²prom il numero cicli di manutenzione	Sostituire la scheda di controllo ed eseguire la manutenzione dell'impianto.
54	Anomalia al driver del blocco Motore_1	Eseguire il RESET. Controllare il blocco motore
55	Funzionamento in modalità farmacia in corso	E' in corso un'apertura FARMACIA.
56	Funzionamento a batteria	la segnalazione permane finché l'automazione, in assenza di alimentazione di rete, funziona a batteria.
57	Ricerca battuta in apertura	la segnalazione permane finché la fase è in corso
58	Ricerca battuta in chiusura	la segnalazione permane finché la fase è in corso
59	Anomalia Blocco Motore_1 (solo con Kit Sorveglianza)	Eseguire il RESET. Se il problema persiste sostituire il blocco motore.
60	Richiesta di manutenzione 3 s	Far eseguire la manutenzione programmata e azzerare il contatore dei cicli relativi mediante SDKEVO.
00	(con avviso acustico a intervallo 4 s).	
61	Anomalia SDKEVO o LKEVO	Verificare che sia il dispositivo corretto e controllare i collegamenti SDKEVO o LKEVO .
<u> </u>		Aggiornare il FW (vedi procedura 🗗 73). Se il problema persiste, sostituire SDKEVO o LKEVO .
<u>62</u>	Carica batterie guasto	Eseguire il RESET. Se il problema persiste sostituire la scheda di controllo.
63	Intrusione in corso	E' in corso il tentativo manuale di aprire le ante
64	Ultima apertura troppo lenta, non conforme alla EN16005	dopo 10 aperture con questa segnalazione attiva il sistema va in errore 21.
65	SETUP in corso	E' in corso il SETUP.
66	Scheda AUX sta movimentando le ante	E' in corso un'apertura con scheda AUX.
67	Risparmio batteria	E' stato tolta alimentazione agli accessori della scheda (Escluso SDKEVO o LKEVO) per risparmiare e evitare una scarica rapida della batteria.
68	Allarme sul Test	Verificare il funzionamento del rilevatore. Se il problema persiste sostituire il rilevatore.
		In questa condizione le ante si muovono a velocità rallentata.
69	Porta aperta	la porta è aperta per funzione OPEN semiautomatico.
٦٥	Livello batterie basso	batterie in fase di carica
80	Programmazione diversa da quella standard	Segnalazione Non visualizzata su display scheda.

 $[\]ensuremath{^*}\xspace$ Al ripristino della condizione, questo errore scompare senza necessità di RESET.

17 Errori AUX

Errori AUX		Intervento richiesto
200	Anomalia UC (FW Corrotto o RAM Corrotta)	Effettuare il reset della scheda ; se l'errore persiste sostituire la scheda .
201	Guasto Motore AUX	Verificare il cablaggio motore Effettuare il reset della scheda ; se l'errore persiste sostituire il motore AUX



Errori AU	X	Intervento richiesto
505	Attriti meccanici elevati	Verificare manualmente la scorrevolezza delle ante in tutto lo spazio acquisito durante il setup
503	Driver Motore AUX	Effettuare il reset della scheda ; se l'errore persiste sostituire la scheda.
204	Firmware (FW) non compatibile	Scarico firmware non compatibile .
205	Rotazione Motore	Verificare cablaggi del motore AUX
506	Guasto Encoder	Verificare cablaggio encoder .
216	Problemi Comunicazione tra le 2 schede	Effettuare il reset della scheda ; se l'errore persiste sostituire la scheda
217	Errata Posizione Apertura	Effettuare il reset della scheda ; se l'errore persiste sostituire la scheda
218	Ostacolo	Verificare la presenza di ostacoli .
219	ID Errato	Sostituire la scheda .
550	VMain	Effettuare il reset della scheda ; se l'errore persiste sostituire la scheda
551	Timeout	Effettuare il reset della scheda ; se l'errore persiste sostituire la scheda
555	Test VMain	Sostituire la scheda

15.3 SOLUZIONE DI PROBLEMI O DISSERVIZI

Di seguito è riportata una guida per eventuali situazioni non contemplate nella diagnostica del sistema (segnalazioni/errori).

18 Guida alla soluzione dei disservizi

CONDIZIONE	SUGGERIMENTO
SDKEVO spento	- non c'è tensione di rete e la scheda sta funzionando a batteria con funzione operativa NOTTE ed è in uno stato a risparmic di energia
	- è interrotto il collegamento con la scheda: verificare i cavi di collegamento e il cablaggio tra SDKEVO e scheda
	- la scheda non sta funzionando correttamente: sostituire la scheda
Tutti i LED spenti	- verificare che il fusibile 5x20 T2,5A all'înterno dell'unità di alimentazione non sia interrotto
	 verificare il corretto inserimento del connettore J1 sulla scheda
	- verificare il collegamento con l'unità di alimentazione
	- la scheda non sta funzionando correttamente: sostituire la scheda
LED POWER spento	- non c'è tensione di rete e la scheda sta funzionando a batteria
LED 24V acceso	- se c'è tensione di rete, vedere punto B
La porta NON CHIUDE	- le sicurezze in chiusura risultano impegnate
	 verificare che la funzione operativa selezionata non sia PORTA APERTA
	 verificare che la funzione operativa selezionata non sia MANUALE
	- verificare il collegamento del motore
	- verificare la presenza della tensione di alimentazione del motore
La porta NON APRE	 verificare che la funzione operativa selezionata non sia MANUALE
	 verificare che la funzione operativa selezionata non sia NOTTE
	- verificare il collegamento del motore
	- verificare che il blocco motore non sia bloccato
	- verificare la presenza della tensione di alimentazione del motore
La porta CHIUDE anziché APRIRE e VICEVERSA	- verificare l'attacco cinghia sulla scheda ed eseguire un SETUP
La porta si muove solo per brevi tratti	- verificare il corretto inserimento del connettore dell'encoder
	- verificare l'integrità dell'encoder
	- verificare l'integrità del cavetto flat di collegamento dell'encoder
La porta esegue movimentazioni a	- verificare che i livelli di velocità selezionati siano quelli desiderati
velocità molto bassa	- verificare che gli spazi di rallentamento selezionati siano quelli desiderati
La porta accelera e rallenta improvvisa- mente durante una fase di accelerazione	- modificare da display i valori CF e LF.
in apertura e/o chiusura.	
La porta non esegue il SETUP	- porta settata in funzione NOTTE
	- porta settata in funzione MANUALE
	- sblocco interno o esterno attivo
	- ingresso di emergenza attivo
	- motore o encoder non collegato, non alimentato o guasto



16. OPERAZIONI SULLA SCHEDA

16.1 SETUP

Il SETUP consiste in una serie di movimentazioni .

QUANDO È NECESSARIO IL SETUP

- alla prima messa in funzione dell'automazione 🗗 58 o dopo la sostituzione della scheda
- quando il display segnala errore I5
- in seguito a qualunque variazione della corsa
- quando viene modificato il numero ante (LN)
- in seguito a un ripristino dello stato di fabbrica

Il SETUP NON può essere eseguito in condizione di:

- Emergenza attiva
- Modalità MANUALE
- Modalità NOTTE
- Assenza di tensione di rete.

In tal caso la scheda resta in stato LD finché non viene rimossa la causa di impedimento.

COME ESEGUIRE IL SETUP DA SCHEDA

- Per eseguire il SETUP da scheda premere il pulsante SW1 per 5 s.



II SETUP viene interrotto (stato LO) se durante l'esecuzione si verifica una delle sequenti condizioni:

- attivazione di un comando di emergenza
- impostazione di modalità NOTTE o MANUALE
- attivazione di un errore durante la movimentazione.
- L'attivazione delle sicurezze non impedisce l'esecuzione del



Per eseguire il SETUP mediante SDKEVO si veda @ 87.

16.2 RESET

Il Reset è una procedura di inizializzazione del funzionamento della scheda. Nella modalità di funzionamento per vie di fuga è prevista una movimentazione in apertura a velocità ridotta durante la quale viene verificato.

- livello di carica della batteria
- corretto funzionamento del motore AUX.

La porta esegue automaticamente un TEST di funzionalità ogni volta

- esce dalla funzione NOTTE
- esce dalla funzione MANUALE

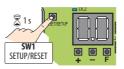
QUANDO È NECESSARIO IL RESET

In seguito a un blocco dell'automazione dovuto a:

scheda in condizione di errore con richiesta di RESET

COME ESEGUIRE IL RESET DA SCHEDA

- Premere il pulsante RESET SW1 per 1 s e rilasciarlo.





Per eseguire il RESET mediante SDKEVO si veda 69

16.3 RIPRISTINO DELLO STATO DI FABBRICA

II RIPRISTINO riporta tutti i parametri della scheda allo stato di fabbrica.



La procedura è irreversibile e comporta:

- cancellazione dei dati acquisiti da SETUP (necessità di rieseguire
- cancellazione della programmazione (ripristino dei valori di default)
- azzeramento del conta cicli relativi
- cancellazione delle password (ripristino delle "0000")

OUANDO È NECESSARIO IL RIPRISTINO

Quando si desidera annullare tutte le impostazioni eseguite sulla scheda.

COME ESEGUIRE IL RIPRISTINO

- 1. Interrompere l'alimentazione elettrica di rete e scollegare la batteria d'emergenza
- 2. ripristinare l'alimentazione elettrica alla scheda
- 3. entro i primi 4 s di accensione (mentre il display visualizza la versione FW) premere contemporaneamente per circa 5 s i pulsanti + - F



- 4. il display visualizza -
- 5. rilasciare i pulsanti
- 6. il display visualizza lo stato automazione.



Dopo il ripristino dello stato di fabbrica eseguire il SETUP.

16.4 AGGIORNAMENTO (UPLOAD)

I file della memoria USB vengono copiati sulla scheda.



I file per l'aggiornamento possono essere scaricati dal sito: www.faacgroup.com

II dispositivo USB deve essere formattato con file system FAT o FAT 32. Il formato NTFS non è riconosciuto dalla scheda di controllo.

I file necessari, con i nomi esattamente definiti in **31** devono essere direttamente disponibili sulla memoria USB (non all'interno di cartelle, né zippati).

Utilizzare dispositivo USB con assorbimento massimo 500mA.

- All'accensione per qualche secondo la scheda si trova in modalità Bootloader visualizzato su display con la sigla
- 2. inserire il dispositivo di memoria USB nel connettore J17
- 3. il dispositivo USB viene rilevato e il display visualizza la sigla
- per eseguire la funzione visualizzata, premere contemporaneamente + – per almeno 3 s; inizia l'aggiornamento: sul display lampeggia e sulla scheda lampeggia il led USB. Al termine dell'operazione, il display visualizzerà:

□ = se completata con successo

= in caso di errori (**LED ROSSO DL4** sulla scheda acceso).



Per visualizzare il codice di errore, premere contemporaneamente i 2 pulsanti + e -.

6. Rimuovere il dispositivo di memoria USB.

III 19 Funzioni di aggiornamento (UPLOAD) da USB



Aggiornamento del firmware della scheda E1400 RD (compreso il FW della scheda AUX).

file necessario: 1400RD.hex



Aggiornamento del firmware SDKEVO e LKEVO comprese le traduzioni dei messaggi visualizzati dal dispositivo.

per aggiornare L'SDKEVO sono necessari due file sul dispositivo USB: SDKEVO.hex

SDKEVO_L.bin

per aggiornare L'LKEVO é necessario un file sul dispositivo USB: LKEVO .hex

UC

UPLOAD della CONFIGURAZIONE della scheda E1400 RD.

file necessario: 1400RD.prg

UŁ

UPLOAD della CONFIGURAZIONE del TIMER della scheda E1400 RD. file necessario: 1400RD.tmr



Nel caso la scheda rimanga nello stato

è necessario eseguire un UPLOAD

16.5 DOWNLOAD

I file della scheda vengono copiati sulla memoria USB.



Il dispositivo USB deve essere formattato con file system FAT o FAT 32. Il formato NTFS non è riconosciuto dalla scheda di controllo.

- 1. All'accensione per qualche secondo la scheda si trova in modalità Bootloader visualizzato su display con la sigla
- 2. inserire il dispositivo di memoria USB nel connettore J17
- 3. I dispositivo USB viene rilevato e il display visualizza la sigla
- 4. premere e rilasciare il tasto F per scorrere le funzioni disponibili
- 5. per eseguire la funzione visualizzata, premere contemporaneamente + – per almeno 3 s, fino a quando sul display compare Or o Ad
- rilasciare i pulsanti e mediante i pulsanti + scegliere tra le 2 diverse modalità di salvataggio del file:

UsB sovrascrittura) = il file della scheda verrà salvato in memoria USB sovrascrivendo un eventuale file già presente con lo stesso nome

 $\begin{subarray}{l} \begin{subarray}{l} \beg$

- 7. Premere F per salvare il file in radice della memoria USB
- 8. Al termine, il display visualizzerà:

= in caso di errori (**LED ROSSO DL4** sulla scheda acceso).



Per visualizzare il codice di errore, premere contemporaneamente i $2\ pulsanti + e -$.

9. Rimuovere il dispositivo di memoria USB.

III 20 Funzioni di download su USB

ЧC

Download della CONFIGURAZIONE della scheda E1400 RD sulla memoria USB. viene copiato il file: 1400RD.prq (*)

dŁ

Download della CONFIGURAZIONE del TIMER

Questa funzione permette di salvare la configurazione del TIMER della scheda E1400 RD sulla memoria USB.

viene copiato il file: 1400RD.tmr (*)

Download dei DATI DI LOG

dL

Questa funzione permette di salvare i dati del LOG della scheda E1400 RD sulla memoria USB.

viene copiato il file: 1400RD.log (*)

(*) Se la memoria USB ha già in radice un file con lo stesso nome e se si è scelta la modalità d, al nome del nuovo file viene aggiunto un numero incrementale. Es.: se esiste già un file 1400RD01.prg viene salvato il file 1400RD02.prg e così via.

III 21 Nomi dei file di firmware e programmazione

1400RD.hex	firmware della scheda	
1400RD.prg	programmazione della scheda	
1400RD.tmr	programmazione del Timer	
SDKEVO.hex	firmware SDKEVO	
SDKEVO_L.bin	aggiornamento delle lingue su SDKEVO	
LKEVO .hex	firmware LKEVO	



32 Errori BOOTLOADER

ш 2	22 EITOTI DOUTLOADEN	
Errore	ore Interver	nto richiesto
81	File di aggiornamento non prersente su chiavetta	
82	Errore nella scrittura del file	
83	SDKEVO non presente o non corretto	
84	Scheda AUX non presente o non corretta	
85	Errore aggiornamento firmware scheda AUX	
86	Errore aggiornamento firmware SDKEVO	
87	Errore aggiornamento firmware scheda E1400 RD	
88	Errore lettura file	
89	Errore data file	
90	Errore password file	
91	Guasto E2PROM scheda	
96	Guasto microcontrollore scheda	
97	Errore chiavetta USB	
98	SDKEVO segnala errore	
99	scheda AUX segnala errore	



17. LKEVO

17.1 MONTAGGIO E COLLEGAMENTO

- Per disassemblare le parti LKEVO é necessario fare leva sui punti 89-0 con un cacciavite a taglio.
- 2. Fratturare l'inserto il passaggio dei cavi .
- 3. Rilevare i punti sulla parete **3.89**-(3) e fissare il supporto mediante viti adequate.



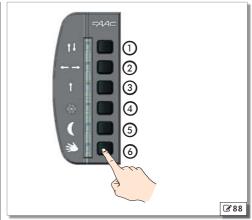
PRIMA DI COLLEGARE IL DISPOSITIVO, interrompere l'alimentazione elettrica e scollegare la batteria d'emergenza dell'automazione.

- 4. Collegare alla scheda E1400 RD @ 89-@
- Il collegamento deve essere effettuato con cavo 4 coppie twistate U/UTP CAT.5 4x2xAWG24 con sezione 0,5mm 89-8. La distanza massima è 50m.
- 6. Assemblare le parti LKEVO con una leggera pressione sui punti **389**-①.



*È obbligatorio effettuare un collegamento su LKEVO sui morsetti G e K con comando a chiave per bloccare i tasti funzione . Con contatto NC la tastiera é bloccata **3** 89-⑦.

1	ţţ	AUTOMATICO TOTALE BIDIREZIONALE
2	←→	PORTA APERTA
3	1	AUTOMATICO TOTALE MONODIREZIONALE
4	*	AUTOMATICO PARZIALE BIDIREZIONALE
(5)	(NOTTE
6	*	MANUALE

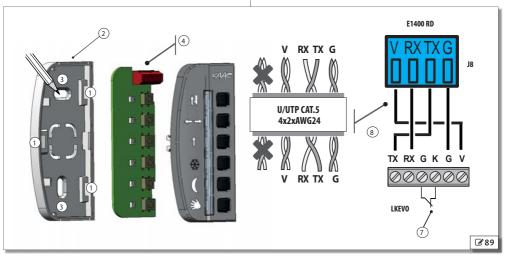


17.2 MENU DI SELEZIONE

- 1. Per accedere al menu di selezione del modo di funzionamento, occorre premere il pulsante corrispondente alla funzione .
- 2. Mediante i pulsanti di selezione è possibile impostare le seguenti funzioni :
 - AUTOMATICO TOTALE BIDIREZIONALE
 - PORTA APERTA
 - AUTOMATICO TOTALE MONODIREZIONALE
 - AUTOMATICO PARZIALE BIDIREZIONALE
 - NOTTE
 - MANUALE
- 3. L'accensione del led $\,$ identifica che la funzione é attiva.
- 4. Per passare a un'altra funzione premere il tasto corrispondente alla nuova funzione.



Nel caso siano utilizzati gli ingressi configurati per forzare una modalità di funzionamento , l'LKEVO può avere i tasti funzione bloccati .





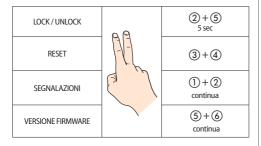
- Nel caso LKEVO sia collegato a una scheda A1400 AIR RD in cui sia programmata una funzione non prevista viene forzata una funzione diversa come indicato:
 - da AUTOMATICO SOLO INGRESSO PARZIALE
 - da AUTOMATICO SOLO USCITA PARZIALE passa a AUTOMATICO BIDIREZIONALE PARZIALE
 - da AUTOMATICO SOLO INGRESSO TOTALE passa a AUTOMATICO BIDIREZIONALE TOTALE
 - da NOTTE PARZIALE passa a NOTTE TOTALE
 - MANUALE PARZIALE passa a MANUALE TOTALE

ERRORI

Gli ERRORI vengono visualizzati tramite una codifica di led lampeggianti alternati alla modalità di funzionamento in corso .

Per vedere il tipo di ERRORI 🎟 23 .

 Altre combinazioni di 2 tasti possono essere utilizzate per altre funzioni speciali.



17.3 FUNZIONI SPECIALI

RESET:

Il reset cancella errori in memoria.

L'attivazione avviene premendo contemporaneamente per 5 sec. i tasti (3) e (4). I led corrispondenti ai tasti si accendono e poi si spengono.

LOCK/ UNLOCK:

Il lock blocca e sblocca i tasti dell' LKEVO

L'attivazione avviene premendo contemporaneamente per 5 sec. i tasti 2 e (5).

Il cambio di modalità LOCK/ UNLOCK viene visualizzato con l'accensione per $300 msec\ e\ poi\ lo\ spegnimento\ dei\ led\ corrispondenti\ ai\ tasti\ .$

SEGNALAZIONI:

Le segnalazioni vengono visualizzati tenendo premuto i tasti

(1) e (2).

I led corrispondenti alle SEGNALAZIONI lampeggiano per tutto il tempo della pressione dei tasti .

Per vedre il tipo di SEGNALAZIONE vedere # 24

VERSIONE FIRMWARE:

la versione firmware della scheda E1400 viene visualizzata tenendo premuto i tasti (5) e (6).

Per vedere la versione FIRMWARE vedere **25**



Ⅲ 23Errori

	3E11011						
Errori		01	2←→	3	④ X ★	5	6 🔌
	Guasto scheda	-00					
5	Guasto E²prom scheda		•				
3	Guasto Driver Motore	-)					
4	Anomalia alimentazione			-)0(-			
	accessori Errore del microcontrollore	-)0(-					
F.	Anomalia tensione alimentazione Motore		a				
	Motore guasto	-)	- 0-	-)			
	Anomalia scheda AUX	<i>u</i> – 0		<i>y</i> 4	-)0(-		
9	Tensione di rete assente	= 0			-		
10	Batteria scarica		= 0				
	Fallito il test S1				-		
	Fallito il test S2			-)			
ΙĐ	Fallito il test S3						
14	Fallito il test S4		-)		-0-		
15	Dati in memoria setup non presenti o corrotti		-)0(-)		-		
	Guasto Encoder						
	Guasto ingressi	-)					
10	Firmware (FW) non compatibile					-)0(-	
כו	Attriti meccanici elevati	-0-	-0-				
	Fallito il test sugli Ingressi configurati come sicurezze	_		-)0(-			
21	Movimentazione troppo lenta	-)		-)0(-			
ככ	Dati corrotti					•)	
	Guasto alimentatore switching	-)		-)0(-	<u> </u>		
בח	Ostacoli consecutivi in chiusura				- 1		
	Guasto Motore_AUX				-)0(-		
C D	Guasto del blocco motore		- 0		= 0	• 100	
27	Errore rotazione Motore		-)0(-		=	-	
C 0	Errore rotazione motore AUX			- 1			
29	Guasto scheda _AUX	-)					



Errori		0 1	2 ← →	3 1	④ ※	5	6
30	Errore grave		-	-)0(-	-)0(-	-)0(-	
31	Ostacoli consecutivi in apertura	-)0(-	-)0(-	-)0(-	-)	-)0	

34 Segnalazioni

Segnala	azioni	0 👭	②←→	3 ↑	⊕₩	5	6
44	Emergenza attiva					-)1(-	-)0(-
51	Rilevato un ostacolo in chiusura					-1	-)(-
52	Rilevato un ostacolo in apertura		-)			-	-)
54	Anomalia assorbimento blocco Mo- tore			-)_(-		-	-)
56	Funzionamento a batteria	-)0(-		-)0(-			-)
59	Anomalia Blocco Motore (solo con Kit Sorveglianza)	-)0(-		-)		-	-
60	Richiesta di manutenzione				-)	-)0(-	-)[-
65	SETUP in corso	-			-)	-	-)
68	Fallito Test su sicurezze					-)	

Ⅲ 25 Versione Firmware

Versione Firmware	0	2	3	4	5	6
FW 1.0						
FW 1.1	-)	-)0(-		-)(-		
FW 1.2			-)(-	-)0(-		
FW 1.3	-)(-		-)(-	-)0(-		
FW 2.0			-)0(-		-)(-	
FW 2.1			-00			
FW 2.2					-)	
FW 2.3	-)	-)	-		-)[[-	

FAAC

18. SDKEVO

18.1 MONTAGGIO E COLLEGAMENTO

- 1. Disassemblare le parti **390** (è necessario allentare le 2 viti **39**0.(1))
- 2. Fratturare l'inserto per il passaggio dei cavi 90-2.
- 3. Rilevare i punti sulla parete **390**-③ e fissare il supporto mediante viti adequate.



PRIMA DI COLLEGARE IL DISPOSITIVO, interrompere l'alimentazione elettrica e scollegare la batteria d'emergenza dell'automazione.



- *È possibile effettuare un collegamento opzionale su SDKEVO sui morsetti G e K con comando a chiave. **390**. La funzione selezionabile da SDKEVO possono essere: Blocco o Senza Password operatore. Fare riferimento ai paragrafo "SDKEVO chiave" **387**.
- 4. Collegare alla scheda E1400 RD @ 90-4).
- Il collegamento deve essere effettuato con cavo 4 coppie twistate U/UTP CAT.5 4x2xAWG24 con sezione 0,5mm 90-8. La distanza massima è 50m.
- 6. Assemblare le parti (è necessario avvitare le 2 viti **290**-1).
- 7. Fissare mediante la vite **290**-**5** e inserire il coprivite **290**-**6**).

18.2 ACCENSIONE E UTILIZZO

- 1. Alimentare la scheda elettronica E1400 RD.
- 2. Il dispositivo esegue l'avvio del programma e visualizza:



poi:



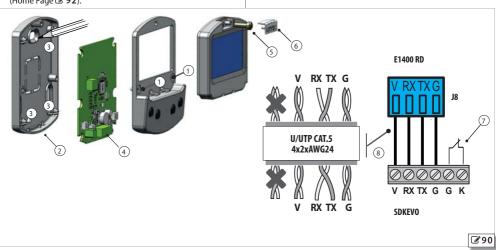
versione del bootloader

- 3. Il dispositivo è pronto all'utilizzo quando visualizza l'HOME PAGE:



(i)

Nel caso siano utilizzati gli ingressi configurati , l'SDKEVO può avere i tasti funzione bloccati .



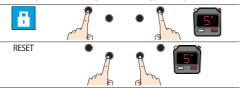
F44C

18.3 HOME PAGE

l 4 pulsanti sotto al display permettono di attivare il comando rappresentato dall'icona sovrastante $\red{3}$ 92.

18.4 RESET - BLOCCO/SBLOCCO SDKEVO

In HOME PAGE, per Bloccare/Sbloccare SDKEVO o eseguire il Reset della scheda, premere contemporaneamente per 5 s i 2 pulsanti indicati:



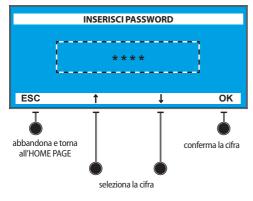
18.5 PASSWORD

Per eseguire alcuni comandi è necessario inserire la **PASSWORD** di 4 cifre.

- scegliere la prima cifra mediante i pulsanti 🕇 🌡
- confermare mediante il pulsante OK; si passa alla cifra successiva
- al completamento delle 4 cifre, la password viene riconosciuta dal dispositivo come OPERATORE o INSTALLATORE.

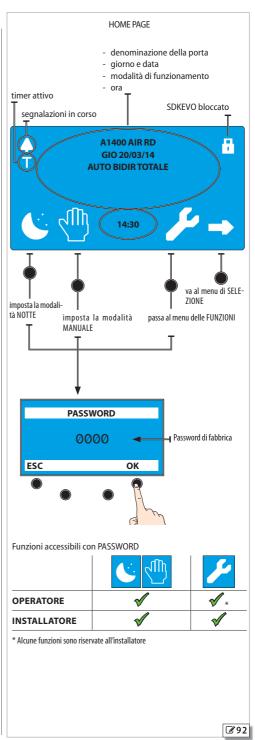


La password impostata di fabbrica è: 0000



- In caso di PASSWORD NON RICONOSCIUTA:
- il comando non viene eseguito
- il display visualizza "PASSWORD ERRATA"
- premere OK per tornare all'HOME PAGE.





F44C

18.6 MENU DI SELEZIONE

- Per accedere al menu di selezione del modo di funzionamento, occorre premere il pulsante corrispondente in HOME PAGE 39.
- 2. Mediante i pulsanti di selezione **94** è possibile impostare:
- il Funzionamento automatico o Porta aperta
- la modalità Bidirezionale o Solo uscita
- l'opzione di Apertura Totale o Parziale
- 3. Il pulsante OK permette di tornare all'HOME PAGE (vengono confermate le selezioni visualizzate).

Funzionamento Automatico o Porta aperta Automatico = apertura mediante rilevatore Porta aperta = la chiusura è inibita	Automatico	Porta aperta
Direzione di marcia Bidirezionale = rilevatori abilitati per l'entrata e l'uscita Solo uscita = rilevatore abilitato solo per l'uscita	Bidirezionale	Solo uscita
Percentuale di apertura 100% = Apertura totale % = Apertura parziale (percentuale modificabile da programmazione)	Apertura totale	Apertura parziale
esempio - funzionamento automatico	, solo per l'uscita, con A	pertura parziale:

A1400 AIR RD
GIO 20/03/14
AUTO BIDIR TOTALE

14:30

e<u>sempio -</u> fun<u>zionamen</u>to a<u>utomatico,</u> solo per l'uscita, con Apertura parziale:



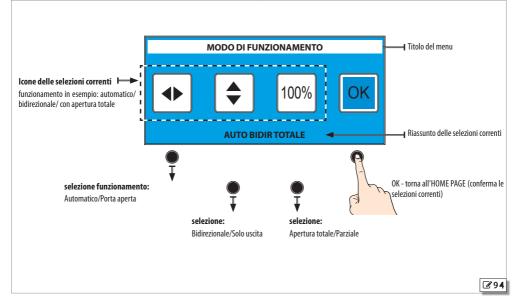




esempio - porta aperta con apertura totale:







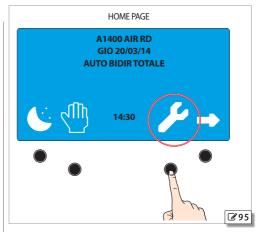


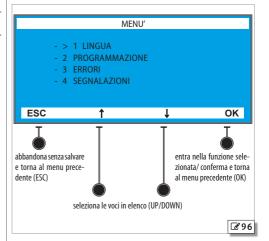
18.7 MENU DELLE FUNZIONI

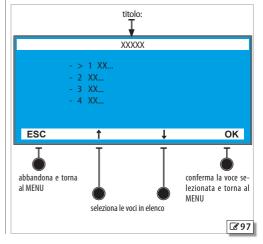
- Per accedere al menu delle funzioni, occorre premere il pulsante corrispondente in HOME PAGE 395.
- 2. Viene richiesta la password: inserire la PASSWORD **OPERATORE** o **INSTALLATORE**.
- 3. Il display visualizza le funzioni (4 per volta) 36.
- Scorrere le funzioni disponibili mediante i pulsanti sotto le frecce di selezione ↑ e ↓. L'elenco è:
 - 1 LINGUA
 - 2 PROGRAMMAZIONE
 - 3 ERRORI
 - 4 SEGNALAZIONI
 - 5 CONTA CICLI
 - 6 DATA/ORA
 - 7 TIMER
 - 8 PASSWORD
 - 9 INFO
- 5. Premere il pulsante OK per entrare nella funzione selezionata (evidenziata con il segno >) e procedere analogamente per impostarla.
- 6. Premere il pulsante ESC per tornare all'HOME PAGE.
 - Tutte le schermate delle funzioni si presentano come nell'esempio di 97.

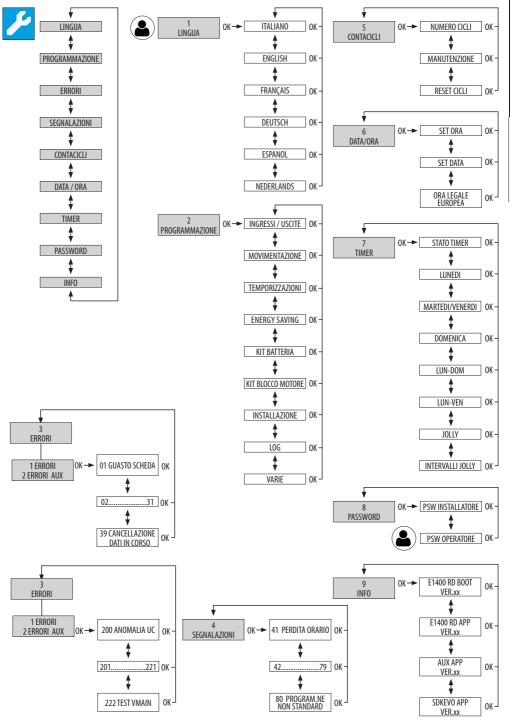


In **囲 26** l'elenco dei menu con l'indicazione della pagine dedicate alle singole funzioni.

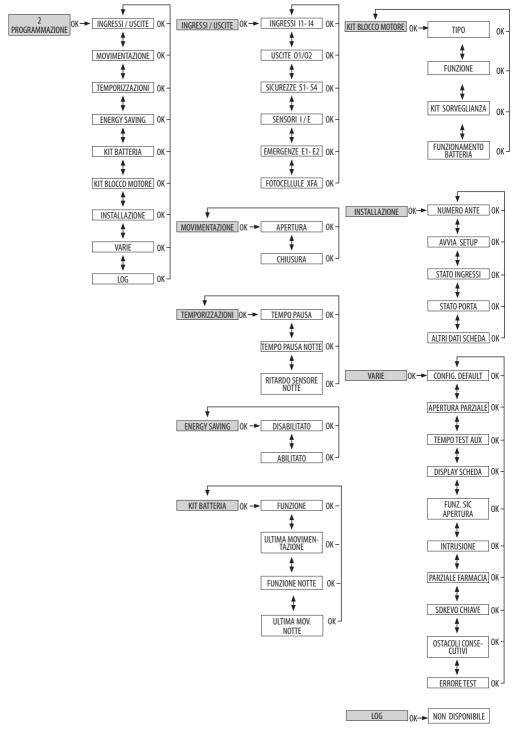






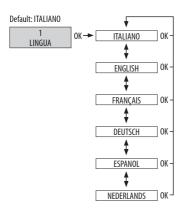








MENU 1 LINGUA



MENU 2 PROGRAMMAZIONE



Il menu è accessibile solo se è stata inserita la password INSTALLA-TORF

Se è stata inserita una password diversa, viene segnalato: MENU' RISERVATO AGLI INSTALLATORI.

l'elenco è

- 1 INGRESSI / USCITE
- 2 MOVIMENTAZIONE
- 3 TEMPORIZZAZIONI
- 4 ENERGY SAVING
- 5 KIT BATTERIA
- 6 KIT BLOCCO MOTORE
- 7 INSTALLAZIONE
- 8 VARIE
- 9 LOG

■ INGRESSI / USCITE



1 Ingressi I1- I4

- 1. Scegliere un ingresso. L'elenco con relativo default è:
 - I1 OPEN AUTOMATICO / NO
 - I2 OPEN ESTERNO / NO
 - I3 CHIAVE / NO
 - 14 OPEN SEMIAUTOMATICO / NO
- 2. Selezionare la funzione:
 - 0 Disabilitato
 - 1 Sempre Aperto
 - 2 Open esterno
 - 3 Solo uscita
 - 4 Open automatico
 - 5 Open semiautomatico
 - 6 Farmacia
 - 7 Chiave
 - 8 Sicurezza chiusura
 - 9 Open interno
 - 12 Timer
 - 13 Parziale
 - 14 Sicurezza apertura

- 16 Notte
- 17 Manuale
- 3. Se l'ingresso non è stato disabilitato, selezionare la logica:
 - Normale aperto (NO)
- Normale chiuso (NC)
- Se è stato selezionato un ingresso con funzione SICUREZZA CHIU-SURA, impostare il TEST:
 - Abilitato
 - Disabilitato (Default)
- 5. Ripetere la procedura per gli altri ingressi.

2 Uscite 01 / 02

- 1. Scegliere un'uscita. L'elenco con relativo default è:
- O1 Gong
- O2 Porta non chiusa
- 2. Selezionare la funzione:
 - 0 Disabilitato
 - 1 Gong
 - 2 Errore
 - 3 Batteria
 - 4 Emergenza attiva
 - 5 Test (per I1,I2,I3 e I4)
 - 6 Porta non chiusa
 - 7 Porta aperta
- 8 Porta in movimento
- 9 Luce*
- 10 Intrusione attiva
- 11 Sicurezza Close Attiva
- 12 Sicurezza Close o Sicurezza Open Attiva .
- (*) Se si seleziona questa funzione, impostare il tempo:
 - da 1s a 255s (Default 60s)
- 3. Se l'uscita non è stata disabilitata, selezionare la logica:
 - Normale aperto (NO)
 - Normale chiuso (NC)
- 4. Ripetere la procedura per l'altra uscita.

3 Sicurezze S1-S4

- 1. Scegliere un ingresso SICUREZZA. L'elenco con relativo default è:
 - S1 DISABILITATO
 - S2 DISABILITATO
 - S3 SICUREZZA CHIUSURA / TEST ABILITATO / NC
 - S4 SICUREZZA CHIUSURA / TEST ABILITATO / NC
- 2. Selezionare la funzione:
 - Disabilitato
 - Sicurezza chiusura
 - Sicurezza apertura
- 3. Se l'ingresso non è stato disabilitato, impostare il TEST:
- Abilitato
- Disabilitato
- 4. Se l'ingresso non è stato disabilitato, selezionare la logica:
 - Normale aperto (NO)
 - Normale chiuso (NC)
- 5. Ripetere la procedura per gli altri ingressi.

4 Sensori I / E

- 1. Scegliere un sensore. L'elenco con relativo default è:
- SENSORE I Interno corrente
- SENSORE E Esterno contatto NO
- 2. Selezionare la funzione per Sensore I (Sensore Interno):
- Interno corrente
- Interno frequenza
- Disabilitato



- 3. Selezionare la funzione per Sensore E (Sensore Esterno):
 - Disabilitato
 - Esterno contatto N.C.
 - Esterno contatto NO
 - Interno corrente
 - Interno frequenza
 - Esterno corrente
 - Esterno frequenza

5 Emergenze E1 / E2

- 1. Scegliere l'ingresso E1. L'elenco con relativo default è:
 - E1 Apertura /NO
 - E2 Apertura /NO



L'ingresso E2 non è modificabile, assume la funzione impostata per E1.

- 2. Selezionare la funzione:
- Apertura con memoria
- Apertura
- Disabilitato
- 3. Se l'ingresso è abilitato, selezionare la logica:
 - Normale aperto (NO)
- Normale chiuso (NC)

6 Fotocellule XFA

Gli ingressi delle fotocellule XFA sono disabilitati per default.

- 1. Selezionare:
 - Disabilitato
 - 1 coppia
 - 2 coppie

2 MOVIMENTAZIONE



Apertura

Scegliere e modificare il parametro. L'elenco con relativo default e intervallo dei valori è:

- 1 VELOCITÀ 10 (da 1 a 10)
- 2 RALLENTAMENTO 1 cm (da 0 a 100)
 VELOCITÀ RALLENTAMENTO 1 (1-3)
- 3 FORZA 10 (non modificabile)
- 4 TEMPO FORZA 3.0s (non modificabile)
- 5 ACCELERAZIONE 10 (da 1 a 10)
- 6 DECELERAZIONE 10 (da 1 a 10)

Chiusura

Scegliere e modificare il parametro. L'elenco con relativo default e intervallo dei valori è:

- 1 VELOCITÀ 3 (da 1 a 10)
- 2 RALLENTAMENTO 1 cm (da 0 a 100)
 VELOCITÀ RALLENTAMENTO 1 (1-3)
- 3 FORZA 6 (da 1 a 10)
- 4 TEMPO FORZA 1.0s (da 0.1 a 3.0)
- 5 ACCELERAZIONE 6 (da 1 a 10)
- 6 DECELERAZIONE 6 (da 1 a 10)
- 7 INVERSIONE(*) 5 (da 1 a 5)



* il parametro INVERSIONE determina la velocità di inversione dell'anta in fase di chiusura con regolazione a 5 livelli da 1 (lenta) a 5 (veloce).

3 TEMPORIZZAZIONI



Scegliere e modificare il parametro. L'elenco con relativo default e intervallo dei valori è:

- 1 TEMPO PAUSA 2s (0-30)
- 2 TEMPO PAUSA NOTTE 10s (0-240)
- 3 RITARDO SENSORE NOTTE 10s (0-240)
- 4 ENERGY SAVING



L'Energy Saving è disabilitato per default. Le opzioni sono:

- ABILITATO
- DISABILITATO

5 KIT BATTERIA



Definisce il comportamento dell'automazione con batteria d'emergenza, in assenza di alimentazione di rete. Le opzioni con relativo default sono:

- 1 FUNZIONE (Subito ultima mov.)
- 2 ULTIMA MOVIMENTAZIONE (Apertura)
- 3 FUNZIONE NOTTE (Fino a ultima movimentazione) (Default) selezionabile Subito ultima movimentazione
- 4 ULTIMA MOV NOTTE (Chiusura) (Default) selezionabile Apertura



Queste impostazioni non sono modificabili.

Se la porta è in NOTTE, il funzionamento a batteria non è attivo.

6 KIT BLOCCO MOTORE



Definisce il comportamento del blocco motore (accessorio OPZIO-NALE).

Le opzioni con relativo default sono:

- 1 TIPO
- 2 FUNZIONE (Disabilitato)
- 3 KIT SORVEGLIANZA (Disabilitato)
- 4 FUNZIONAMENTO BATTERIA (NOTTE)

1 TIPO

Definisce il tipo di blocco motore:

- XB LOCK
- XM LOCK

2 FUNZIONE

Definisce le modalità di funzionamento nelle quali il blocco motore viene attivato:

- Disabilitato
- Notte
- Notte + Aperto

3 KIT SORVEGLIANZA

Abilita/disabilita la sorveglianza sul blocco motore:

- ABILITATO
- DISABILITATO



Se il kit sorveglianza (accessorio OPZIONALE) non è installato, disabilitare.

4 FUNZIONE BATTERIA

Definisce il funzionamento a batteria del blocco motore:

- STANDARD: viene mantenuto il funzionamento selezionato
- NOTTE: blocco motore attivo solo in NOTTE
- SEMPRE APERTO: blocco motore sempre APERTO

7 INSTALLAZIONE



1 Numero ante

Impostare il numero di ante dell'impianto:

- 1 ANTA (Default)
- 2 ANTE

2 Avvia SETUP

Questo comando richiede conferma per eseguire il SETUP.



Rispettare la procedura di 🗗 58.

3 Stato INGRESSI

Il display visualizza gli ingressi attivi. Nell'esempio il sensore di sicurezza S2 è attivato:



4 Stato PORTA

Il display visualizza in quale stato si trova la porta:

- CHIUSO
- in APERTURA
- APERTO
- in PAUSA
- in PAUSA NOTTE
- in CHIUSURA
- EMERGENZA
- MODALITÀ MANUALE
- MODALITÀ NOTTE
- APERTURA AUX (apertura con Motore_ausiliario)
- TEST SCHEDA
- FERMO
- TEST SICUREZZE
- ERRORE
- ERRORE GRAVE
- SETUP IN CORSO

5 Altri dati scheda

Il display visualizza:

- V_MAIN (tensione in ingresso alla scheda in Volt)
- V_BATT (tensione della batteria in Volt)
- V ACC (tensione agli accessori in Volt)
- I_MOT (corrente assorbita dal motore in Ampère)
- POS (posizione delle ante in cm)

■ 8 VARIE



1 Configurazione Default

- ATTIVA (è presente la configurazione default)
- NO (la configurazione è stata modificata)

Per ripristinare tutti i parametri ai valori di default premere il pulsante OK e confermare.

2 Apertura parziale

Definisce la percentuale di apertura nella modalità APERTURA PAR-ZIALE. Il default e intervallo dei valori è:

- APERTURA PARZIALE 100% (20-100)

3 Tempo test AUX

Definisce la periodicità (in ore) del test sul Motore_ausiliario. Il default e intervallo dei valori è:

- TEMPO TEST AUX 24 H (2-24)

4 Display Scheda

Abilita/disabilita la programmazione da scheda. Le opzioni con relativo default sono:

- Non bloccato (Default)
- Bloccato

5 Funzione Sicurezza Aperrtura

Definisce la funzionalità della sicurezza in apertura

- STOP
- LOW ENERGY (Movimentazione a bassa velocità) (Default)

6 Intrusione

Definisce comportamento della porta in caso di tentativo di apertura manuale. Le opzioni con relativo default sono:

- DISABILITATO non aziona il motore (Default)
- KEEP CLOSED contrasta: aziona il motore in chiusura
- PULL & GO aziona il motore in apertura (NON attivo con funzionamento a batteria)

7 Parziale Farmacia

Definisce la percentuale di apertura con il comando di apertura farmacia (attivo solo in NOTTE). Il default e intervallo dei valori è:

- PARZIALE FARMACIA 20 % (1-95)

8 SDKEVO chiave

Definisce la funzione dell'interruttore a chiave collegato all'SDKEVO (accessorio OPZIONALE):

- BLOCCO (Default):

Con l'interrutore a chiave NO (Normalmente Aperto), SDKEVO funziona normalmente. È richiesta la password.

Con l'interrutore a chiave NC (Normalmente Chiuso),SDKEVO è bloccato.

- SENZA PSW OPERATORE:

Con l'interruttore a chiave NO (Normalmente Aperto), SDKEVO funziona senza password.

Con l'interruttore a chiave NC (Normalmente Chiuso), SDKEVO funziona normalmente. È richiesta la password.

9 Ostacoli consecutivi

Definisce il numero di ostacoli consecutivi dopo i quali la porta si blocca in errore. Scegliere e modificare il parametro:

- CHIUSURA

da 0 a 3 (numero di ostacoli - default: 2)

- APERTURA

da 1 a 3 (numero di ostacoli - default: 1)



Il blocco per ostacoli in apertura non può essere DISABILITATO.

10 Errore Test

Abilita/disabilita la movimentazione a velocità rallentata in caso di ERRORE del TEST sui dispositivi di sicurezza.

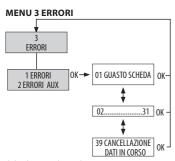
- ABILITATO
- DISABILITATO (Default)





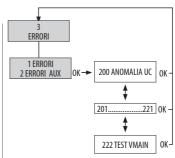


MENU' NON DISPONIBILE



Il display visualizza gli errori in corso:

- 1 Guasto Scheda
- 2 Guasto E2PROM scheda
- 3 Guasto driver Motore 1
- 4 Anomalia VACC
- 5 Errore del microcontrollore
- 6 Anomalia VMOT
- 7 Motore MOT1 quasto
- 8 Fallita apertura motore AUX
- 9 Alimentazione di rete V main assente
- 10 Batteria scarica o non collegata
- 11 Fallito test S1
- 12 Fallito test S2
- 13 Fallito test S3
- 14 Fallito test S4
- 15 Dati in memoria non presenti o corrotti
- 16 Guasto encoder
- 17 Guasto ingressi
- 18 FW non compatibile
- 19 Attriti meccanici elevati
- 20 Fallito test ingressi configurati come sicurezze
- 21 Apertura a bassa velocità.
- 22 Dati corrotti
- 23 Guasto alimentatore
- 24 Ostacoli consecutivi in chiusura
- 25 Motore_AUX guasto
- 26 Guasto del blocco motore
- 27 Errore rotazione Motore_1
- 28 Errore rotazione Motore AUX
- 29 Guasto scheda Motore_AUX
- 30 Errore grave
- 31 Ostacoli consecutivi in apertura
- 39 Cancellazione dati scheda in corso



Il display visualizza gli errori in corso:

- 200 Anomalia UC (FW corrotto o RAM corrotta)
- 201 Guasto Mot Aux
- 202 Attriti Elevati
- 203 Driver Mot Aux
- 204 Fw Non Compatibile
- 205 Rotazione Motore
 206 Guasto Encoder
- 216 Comunicazione

(Problema Comunicazione tra le 2 schede)

- 217 Errata Posizione Apertura
- 218 Ostacolo
- 219 Id Errato
- 220 Vmain
- 221 Timeout
- 222 Test Vmain



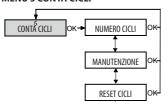
Il display visualizza le segnalazioni in corso:

- 41 Perdita data e orario
- 42 Batteria orologio scarica o assente
- 44 Emergenza attiva
- 45 TIMER attivo (segnalato con T in HOME PAGE)
- 46 Funzione timer in corso
- 47 Ultima movimentazione a batteria
- 48 Funzionamento modalità notte
- 49 Funzionamento modalità manuale
- 50 Funzionamento modalità parziale
- 51 Ostacolo in chiusura
- 52 Ostacolo in apertura
- 53 Corrotto su E2prom il numero cicli di manutenzione
- 54 Guasto blocco motore
- 55 Funzionamento modalità Farmacia
- 56 Funzionamento a batteria
- 57 Ricerca battuta apertura
- 58 Ricerca battuta chiusura
- 59 Anomalia Blocco motore (solo con KIT sorveglianza)
- 60 Richiesta manutenzione
- 61 Anomalia SDKEVO



- 62 Carica batterie quasto
- 63 Intrusione in corso
- 64 Ultima apertura troppo lenta non conforme EN16005
- SETUP in corso - 65
- Scheda AUX sta movimentando le ante - 66
- 67 Risparmio batteria
- Allarme sul test - 68
- 69 Porta aperta
- 70 Livello carica batteria
- Programmazione diversa da quella standard - 80

MENU 5 CONTA CICLI



1 Numero cicli

Il display visualizza il numero di cicli effettuati:

- ASSOLUTI contatore non azzerabile
- RFI ATIVI contatore azzerabile (con RESET CICLI)

2 Manutenzione

Definisce la scadenza per la richiesta di manutenzione:

- DATA (default: disabilitata) 00/00/00
- nr cicli minimo: 1000: massimo 1000000 (default)



L'inserimento della data è facoltativo.

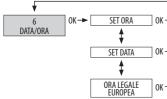
3 RESET CICLL

Azzera il contatore dei cicli RELATIVI. Questo comando richiede conferma



Il contatore dei cicli ASSOLUTI non è azzerabile.

MENU 6 DATA / ORA



■ SFT ORA

Impostare l'ora in HH:mm.

SET DATA

Impostare la data in gg/mm/yy.

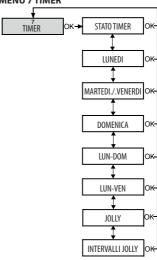
ORA LEGALE EUROPEA

L'ora legale europea è abilitata di default.

Le opzioni sono:

- Abilitata
- Disabilitata





Quando è attivo il TIMER:

- sulla HOME PAGE compare la segnalazione T 292
- la modalità di funzionamento della porta viene impostata automaticamente in base alle fasce orarie programmate
- per cambiare manualmente la modalità di funzionamento attivata dal timer, è necessario disabilitarlo

La programmazione richiede:

- impostare le fasce orarie per ogni giorno della settimana o per gruppi di giorni. Le fasce orarie giornaliere sono al MAX 6
- assegnare una modalità di funzionamento a ogni fascia oraria
- impostare eventuali JOLLY

■ 1 Stato timer

Abilita/disabilita la funzione timer:

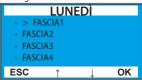
- ABILITATO
- DISABILITATO (Default)

Quando il TIMER è disabilitato la programmazione resta memorizzata.

2Lunedì... 8 Domenica

Per programmare i giorni della settimana:

- 1. Scegliere il giorno.
- 2. Scegliere la fascia oraria.



- 3. Assegnare la modalità di funzionamento alla fascia oraria:
 - Nessuna funzione (0)
 - Auto Bidir Totale (1)
 - Auto Out Totale (2)
 - Auto Bidir Parziale (3)
 - Auto Out Parziale (4)
 - Aperto Totale (5)
- Aperto Parziale (6)
- 4. Impostare ora di inizio e fine della fascia oraria.





- 5. Procedere analogamente per le altre fasce orarie desiderate.
- 6. In modalità Auto Bidir Totale, un esempio:
 - FASCIA 1 08:00-08:59 Aperto Totale
 - FASCIA 2 09:00-09:59 Aperto Parziale
 - FASCIA 3 11:00-11:59 Auto Out Totale
 - FACCIA 442 00 42 04 A . O . D
 - FASCIA 4 12:00-12:01 Auto Out Parziale
 - FASCIA 5 17:59-16:30 Auto Bidir Parziale
 - FASCIA 6 22:00-23:59 Auto Bidir Totale

9 Lun-Dom: 10 Lun-Ven

Per programmare rapidamente gruppi di giorni della settimana con le stesse fasce orarie:

- 1. Scegliere il gruppo di giorni (da Lun-Dom o da Lun-Ven).
- 2. Scegliere la fascia oraria.
- 3. Impostare ora di inizio e fine della fascia oraria.
- 4. Assegnare la modalità di funzionamento alla fascia oraria. Ripetere le fasi da 2 a 4 per eventuali altre fasce orarie.
- Applicare la programmazione al gruppo di giorni selezionando APPLICA.

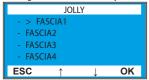


Confermando APPLICA, le fasce orarie vengono applicate ai giorni del gruppo definito, eventuali programmazioni preesistenti sui singoli giorni vengono sovrascritte.

■ 11 Jolly

Per PROGRAMMARE il funzionamento del TIMER negli intervalli Jolly (uno o più giorni che richiedono una programmazione diversa):

1. Scegliere la fascia oraria Jolly.



Assegnare la modalità di funzionamento alla fascia oraria :

- Nessuna funzione (0)
- Auto Bidir Totale (1)
- Auto Out Totale (2)
- Auto Bidir Parziale (3)
- Auto Out Parziale (4)
- Aperto Totale (5)
- Aperto Parziale (6)
- 2. Impostare ora di inizio e fine della fascia oraria



3. Procedere analogamente per le altre fasce orarie Jolly desiderate.

12 Intervalli JOLLY

Per applicare la programmazione Jolly a singoli giorni o intervalli di

giorni:

- 1. Abilitare un intervallo (max 6 intervalli JOLLY).
- 2. Definire data di inizio e di fine intervallo.
- 3. In modalità Auto Bidir Totale, un esempio JOLLY:
 - FASCIA 1 07:00-09:59 Auto Out Parziale
 - FASCIA 2 10:00-10:01 Auto Out Totale
 - FASCIA 3 10:30-11:00 Aperto Totale
 - FASCIA 4 15:00-23:59 Aperto Parziale
 - FASCIA 5 03:00-07:00 Auto Bidir Totale
 - FASCIA 6 09:00-12:00 Auto Out Totale
 - Intervallo 1 25/12/14 25/12/14
 - Intervallo 2 30/12/14 31/12/14
 - Intervallo 3 01/01/15 06/01/15
 - Intervallo 4 28/02/15 01/03/15
 - Intervallo 5 30/04/15 03/05/15
 - Intervallo 6 07/05/15 09/06/15



Se si desidera definire un giorno singolo, la data di inizio e di fine intervallo coincidono.

L'intervallo deve essere riferito all'anno (es: per il periodo dal 25 dicembre al 6 gennaio creare due intervalli: dal 25/12 al 31/12 e dal 01/01 al 06/01).



II TIMER permette di forzare le funzioni tramite le fasce orarie da 0 a 6.Le funzioni impostate da TIMER NON possono essere sovvrascritte da Ingressi configurati , SDKEVO o LKEVO .



II TIMER attivo e senza nessuna fascia oraria corrisponde alla funzione

L'uscita da una fascia oraria forza la funzione 1 modificabile da dispositivi meno prioritari .



L'ordine di priorità è il seguente :

MANUALE

EMERGENZA

TIMER

INGRESSI configurati

Programmatori esterni LKEVO e SDKEVO

MENU 8 PASSWORD





L'Operatore può modificare SOLTANTO la password Operatore. L'installatore può modificare entrambe le password.



Il personale ammesso all'utilizzo della password per la selezione dei modi di funzionamento dell'automazione deve mantenere riservata la conoscenza della password.

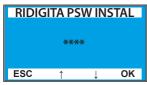
PASSWORD INSTALLATORE

- 1. Inserire la nuova PASSWORD e premere il pulsante OK.
- 2. La nuova PSW deve essere ripetuta e confermata con OK:

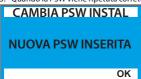


Se la PSW non è stata ripetuta correttamente, il display continua a richiedere la nuova password e la conferma.





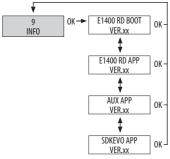
3. Quando la PSW viene ripetuta correttamente, il display visualizza:



■ PASSWORD OPERATORE

Procedere analogamente al menu PASSWORD INSTALLATORE.

MENU 9 INFO



Il display visualizza le versioni dei firmware della scheda di controllo e dei dispositivi installati.

F44C

19. MANUTENZIONE



Per mantenere le condizioni di sicurezza ed efficienza di funzionamento e ridurre guasti e disservizi, devono essere eseguite la manutenzione ordinaria e le sostituzioni periodiche indicate in **27**. La MANUTENZIONE ORDINARIA deve essere effettuata ogni 6 mesi.



La periodicità delle sostituzioni è indicata in base al numero di cicli di manovra per i componenti soggetti a usura; in anni per i componenti soggetti a deterioramento.



L'avviso acustico segnala la necessità di eseguire le sostituzioni.



Tutte le operazioni di manutenzione devono essere eseguite esclusivamente da personale tecnico-professionale.

Solo l'installatore/manutentore è autorizzato ad aprire il carter per accedere al vano automazione.

19.1 STIMA DI CALCOLO DEI CICLI EFFETTUATI

In caso di guasto della scheda E1400 RD con conseguente perdita del conta cicli con codce errore 53, è necessario effettuare una stima del numero di cicli effettuati fino al quel momento, dall'ultimo intervento.

R1 = numero di giorni trascorsi dall'ultimo intervento di sostituzione del motore (si veda il REGISTRO DELL'IMPIANTO)

R2 = numero di ore di funzionamento al giorno

R3 = tempo di ciclo della porta (tempo di apertura + pausa + tempo chiusura)



L'installatore deve assumersi la responsabilità di indicare i parametri R1 R2 e R3

Calcolare:

R4 = R1 * R2 *3600

Calcolare il NUMERO DI CICLI STIMATO:

R4 / R3

In seguito inserire da SDKEVO nel menù 5 Contacicli, sezione Manutenzione 🚳 89, il valore calcolato dei cicli.

27 Programma di manutenzione e sostituzioni

MANUTENZIONE ORDINARIA

OPERAZIONE		
Verifica del fissaggio dell'automazione alla parete	verificare il solido fissaggio del profilo di sostegno alla parete in caso di installazione con Traversa autoportante:	-
	verificare le viti di fissaggio del profilo di sostegno al profilo autoportante e le viti dei fissaggi laterali alla parete	₼ 20 ₼ 29
Verifica del fissaggio Motore_1 e Motore ausiliario	verificare le viti di fissaggio dei motori sul profilo di sostegno	₼ 22
Verifica sui carrelli	verificare le viti di fissaggio all'anta	₼ 32
	verificare e regolare le ruote di controspinta dei carrelli e le viti di profondità e altezza dell'anta	 34
Verifica degli arresti meccanici	verificare la posizione degli arresti meccanici e le viti di fissaggio	₼ 41
Verifica tensionamento cinghia	verificare il tensionamento della cinghia	₼ 39
Pulizia	pulire: Guida di scorrimento; Pattino guida inferiore; Carrelli	₼ 95
Controllo funzionale dell'impianto	effettuare le verifiche e gli interventi necessari per assicurare l'integrità della struttura portante e dei telai delle ante	 17
	effettuare le verifiche funzionali	ு 95

SOSTITUZIONI PERIODICHE

[A] 21 [A] 22

N/ 21 N/ 22		
PARTE/COMPONENTE	PERIODICITÀ	
	Cicli di manovra	Tempo (anni)
Motore_1 e Motore AUX	1 000 000	
Gommini Antivibranti Motore_1 e Motore AUX	2 000 000	-
Mezzelune Motore_1 e Motore AUX	2 000 000	
Pattino guida inferiore	2 000 000	-
Carrelli	2 000 000	
Cinghia	1 000 000	5
Arresti meccanici	2 000 000	5
Cavetti paracadute		5
Batteria d'emergenza		1

19.2 SICUREZZA DEL MANUTENTORE

RISCHI











DISPOSITIVI di PROTEZIONE INDIVIDUALE







ATTREZZI NECESSARI







Prima di qualsiasi intervento di manutenzione, interrompere l'alimentazione elettrica di rete e scollegare la batteria d'emergenza.



L'installatore/manutentore è tenuto a rispettare le istruzioni e le raccomandazioni per la sicurezza fornite in questo manuale.

Segnalare i lavori di manutenzione in corso e impedire l'accesso all'area.

Non abbandonare il cantiere incustodito.

La zona di lavoro deve essere tenuta in ordine e sgombrata al termine della manutenzione.

Non procedere a modifiche o riparazioni di nessun componente della motorizzazione.

Le riparazioni devono essere eseguite esclusivamente da un Centro di Riparazione Autorizzato.



La garanzia decade in caso di manomissione dei componenti.

Per le sostituzioni utilizzare esclusivamente ricambi originali FAAC.



Le batterie e i componenti elettronici non devono essere smaltiti con i rifiuti domestici ma consegnati ai centri autorizzati di smaltimento e riciclaggio.

19.3 SOSTITUZIONI

Per 2 milioni di cicli

- 1. Rimuovere la cinghia dopo averla svincolata dagli attacchi anta.
- 2. Sfilare ogni motore dal proprio supporto dopo aver rimosso le viti **♂98**-①-②-③.
- 3. Allentare le viti 💆 99-(1) di ogni carrello e abbassare le ante fino in appoggio a terra tramite la vite ②.
- 4. Svincolare le ante dai carrelli rimuovendo le viti 🗷 99-①.
- 5. Riporre temporaneamente le ante, adottando tutte le precauzioni per evitare rischi di caduta.
- Allentare la vite 99.3 e abbassare la ruota di controspinta per rimuovere ogni carrello.
- 7. Rimuovere gli arresti meccanici.
- 8. Rimuovere il pattino guida inferiore.
- 9. Montare il nuovo pattino 🗗 31.
- 10. Montare i nuovi gommini antivibranti sul supporto
- 11. Montare i nuovi motori sul proprio supporto.
- 12. Serrare le viti **398**-(1)-(2)-(3).
- 13. Montare i nuovi arresti meccanici 🗗 21.
- 14. Montare i nuovi carrelli sulle ante 🕢 32.
- 15. Installare e regolare le ante 🖟 32 🖟 34.
- 16. Montare e regolare la nuova cinghia 🕢 38 🖟 39.
- 17. Regolare i nuovi arresti meccanici 🗗 41.

Per 1 milione di cicli

Eseguire i passi 1, 2, 11, 12, 13, 18 della seguenza per 2 milioni di cicli.

Sostituzione della cinghia

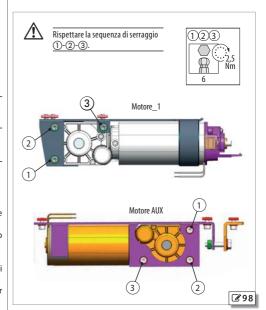
Eseguire solo i passi 1 e 9 della sequenza per 2 milioni di cicli.

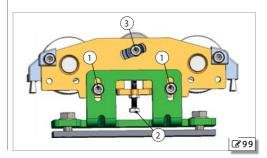
Sostituzione degli arresti meccanici

Eseguire solo i passi 7 e 19 della sequenza per 2 milioni di cicli.

Sostituzione dei cavetti paracadute

- Sfilare i cavetti paracadute dal carter.
- 2. Montare i nuovi cavetti 🗗 22 e 🗗 43.







Sostituzione della batteria d'emergenza



Prima di procedere, interrompere l'alimentazione elettrica di rete.



Se la carica della batteria è insufficiente, il funzionamento dell'automazione è impedito; la porta rimane APERTA (stato di ERRORE) fino a quando viene completato il ciclo di carica della batteria d'emergenza. Solo il SETUP può essere comunque eseguito malgrado la batteria scarica.

Si raccomanda di effettuare la carica delle batterie di emergenza prima della messa in funzione, per evitare i tempi di attesa del ciclo di carica dopo l'esecuzione del SETUP.

La carica della batteria deve essere effettuata utilizzando esclusivamente il modulo di elettronica per A1400 AIR RD.

- 1. Scollegare la batteria dalla scheda E1400 RD.
- 2. Svitare le 2 viti con rosetta 2 100-1 e smontare la batteria.
- 3. Montare la nuova batteria 2100-1.
- 4. Collegare la batteria alla scheda E1400 RD.

Sostituzione della scheda elettronica



Prima di procedere, interrompere l'alimentazione elettrica di rete e scollegare la batteria d'emergenza.



È necessario sostituire il blocco comprendente scheda principale e ausiliaria. MAI intervenire sui componenti della scheda!



È consigliato effettuare le operazioni di Download dei dati su memoria USB per il successivo aggiornamento (Upload) della nuova scheda 73.

- 1. Rimuovere tutti i collegamenti.
- 2. Rimuovere la vite 2 101-(1) e la vite con rosetta 101-(2).
- 3. Sfilare la scheda dal supporto.
- 4. Inserire la nuova scheda nelle sedi di fissaggio 2101-(3).
- 5. Fissare con la vite (1) e con la vite (2) con rosetta (4).



La rosetta 2101-4 assicura la messa a terra della scheda.

- 6. Ripristinare tutti i collegamenti.
- 7. Effettuare la programmazione della nuova scheda.



Se si dispone dei file di programmazione precedentemente salvata su memoria USB, effettuare l'aggiornamento (Upload) 🖟 **73**.

8. Effettuare il SETUP 🚯 58.

Sostituzione dei fusibili

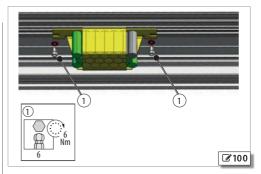


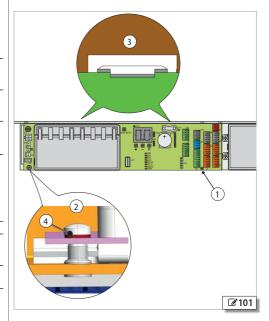
Prima di procedere, interrompere l'alimentazione elettrica di rete e scollegare la batteria d'emergenza.

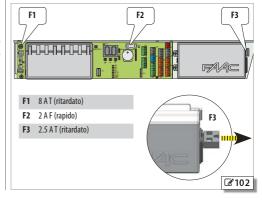
- Per rimuovere il fusilibile F1 premere e girare in senso antiorario.
 Per rimuovere i fusilibili F2 ed F3 far leva delicatamente con un cacciavite.
- 2. Montare il nuovo fusibile.



Utilizzare esclusivamente i fusibili indicati @ 102.







19.4 PULIZIA



Prima di qualsiasi intervento di manutenzione, interrompere l'alimentazione elettrica di rete e scollegare la batteria d'emergenza.



Prima di iniziare la pulizia, attendere che i componenti soggetti a surriscaldamento si siano raffreddati.

NON utilizzare detergenti su dispositivi ottici e display elettronici (es. lenti delle fotocellule).

Non bagnare le parti. In particolare, non bagnare in alcun modo i collegamenti e i componenti elettrici.

MAI utilizzare getti d'acqua e di aria compressa diretti né per la pulizia, né per l'asciugatura.

Assicurarsi che tutti i componenti siano asciutti dopo la pulizia.

Utilizzare panni morbidi puliti per rimuovere la polvere. Inumidire il panno per rimuovere lo sporco. Asciugare le parti con panni morbidi, asciutti e puliti.

Per le parti difficili da raggiungere, utilizzare pennelli a setole morbide.

Prodotti di pulizia delle parti in materiale plastico

Ad eccezione dei dispositivi ottici e display elettronici, sono ammesse soluzioni di acqua e detergente neutro (nella concentrazione indicata dal produttore). Utilizzare i detergenti a temperatura ambiente (max. 30°C).

NON utilizzare soluzioni alcaline, acide o basiche, benzene, acido acetico, solventi di qualsiasi genere: tali prodotti potrebbero danneggiare le superfici dei materiali.

Prodotti di pulizia delle parti in acciaio o alluminio

Sono ammesse soluzioni di acqua e detergente neutro (nella concentrazione indicata sulla confezione del detergente). Alcool denaturato al 95% diluito al 50%. In caso di sporco grasso, utilizzare soluzioni di alcool isopropilico al 70%.

NON utilizzare soluzioni di acido acetico, soluzioni acide o basiche, alcool etilico.

19.5 VERIFICHE FUNZIONALI



Collegare l'alimentazione elettrica e la batteria d'emergenza solo dopo aver eseguito il riordino dell'area.

In caso di guasti o malfunzionamenti, si rimanda a 🗗 68 e

Comandare alcune manovre per verificare i corretti funzionamenti:

- manovre eseguite correttamente, secondo la logica e le regolazioni impostate
- movimentazione delle ante regolare e senza sobbalzi
- rallentamenti a fine corsa eseguiti correttamente
- avvicinamento senza urti alle battute in apertura e in chiusura
- regolare funzionamento del blocco motore sul Motore_1 (se presente)
- efficienza della batteria d'emergenza: interrompere l'alimentazione elettrica di rete e verificare che la porta apra e si blocchi aperta (condizione di sicurezza)
- efficienza dei rilevatori di sicurezza (il campo del radar deve risultare libero e adeguatamente dimensionato rispetto al flusso di passaggio)
- funzionamento del pulsante di EMERGENZA (se presente) e altri accessori eventualmente installati

F44C

20. SMALTIMENTO

Dopo aver smontato l'automazione, eseguire lo smaltimento nel rispetto delle norme vigenti in materia di smaltimento dei materiali.



I componenti e materiali costruttivi non devono essere smaltiti con i rifiuti domestici ma consegnati ai centri autorizzati di smaltimento e riciclaggio.

F44C

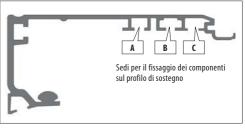
28 Pesi automazione

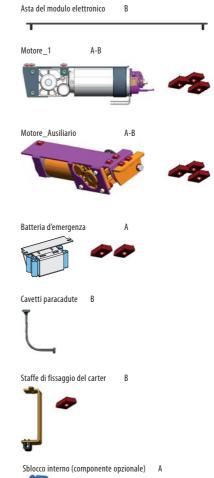
21. ALLEGATI

Anta sing	gola		
Vp	Lt	Peso del profilo di sostegno	Peso TOTALE
[mm]	[mm]	[kg - valori approssimati]	[kg]
800	1700	9	24
900	1900	10	25
1000	2100	12	26
1100	2300	13	27
1200	2500	14	28
1300	2700	15	29
1400	2900	16	30
1500	3100	17	32
1600	3300	19	33
1700	3500	20	34
1800	3700	21	35
1900	3900	22	36
2000	4100	23	37
2100	4300	24	38
2200	4500	26	40
2300	4700	27	41
2400	4900	28	42
2500	5100	29	43
2600	5300	30	44
2700	5500	31	45
2800	5700	32	46
2900	5900	34	48
3000	6100	35	49

Anta do	opia		
Vp	Lt	Peso del profilo di sostegno	Peso TOTALE
[mm]	[mm]	[kg - valori approssimati]	[kg]
900	1900	11	27
1000	2100	12	28
1100	2300	13	30
1200	2500	14	31
1300	2700	15	32
1400	2900	16	33
1500	3100	18	34
1600	3300	19	35
1700	3500	20	36
1800	3700	21	37
1900	3900	22	39
2000	4100	23	40
2100	4300	24	41
2200	4500	26	42
2300	4700	27	43
2400	4900	28	44
2500	5100	29	45
2600	5300	30	47
2700	5500	31	48
2800	5700	32	49
2900	5900	34	50
3000	6100	35	51

🖽 29 Posizioni dei componenti sulla traversa

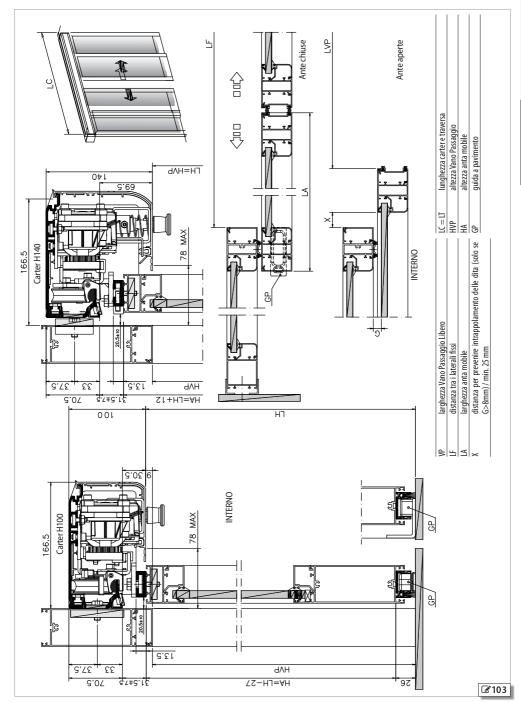


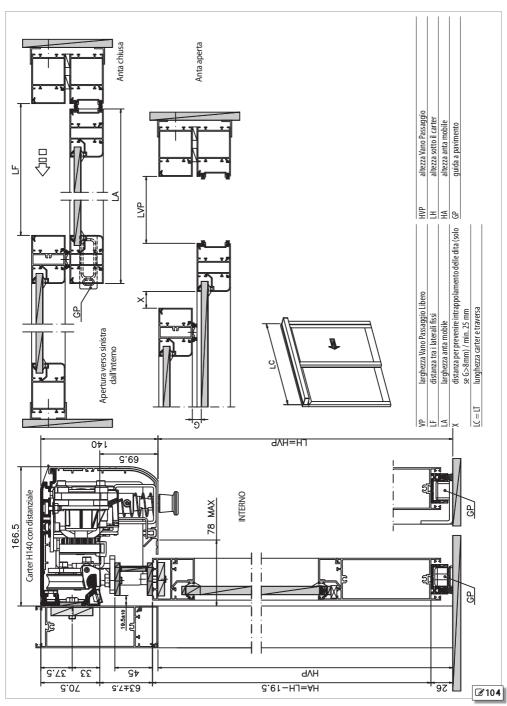


FAA⊂

21.1 SCHEMI DI INSTALLAZIONE

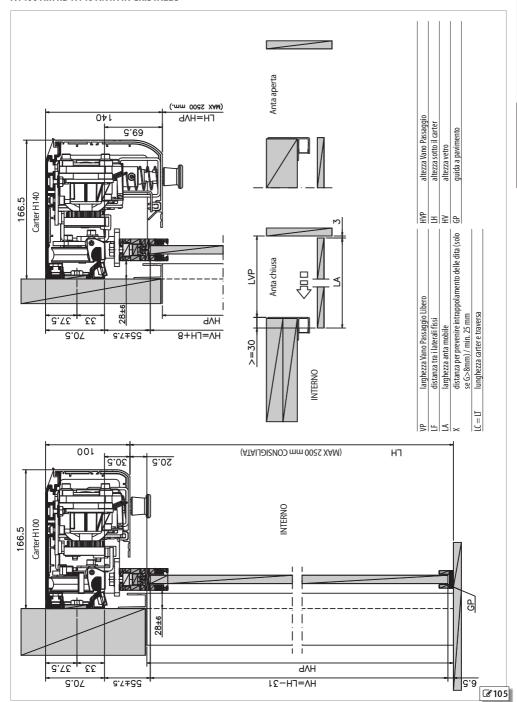
A1400 AIR RD H100 - H140





FAA⊂

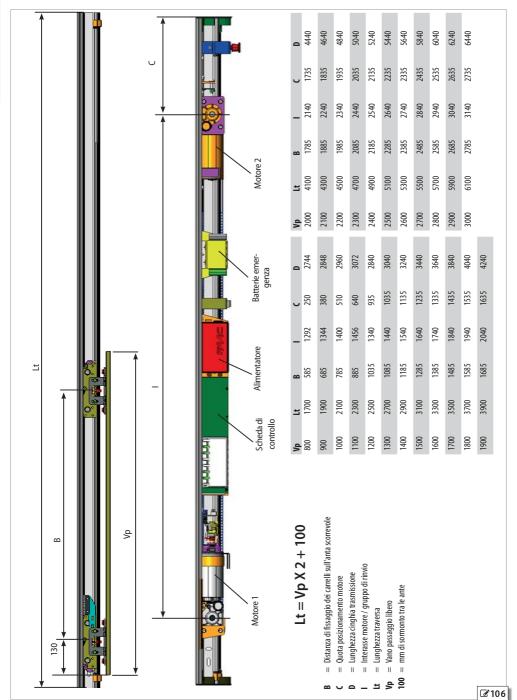
A1400 AIR RD H140 ANTA IN CRISTALLO



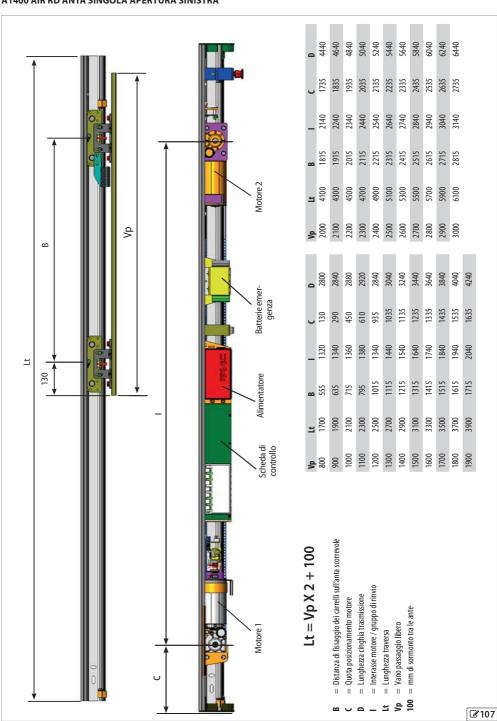
FAAC

21.2 POSIZIONI DEI COMPONENTI SUL PROFILO DI SOSTEGNO

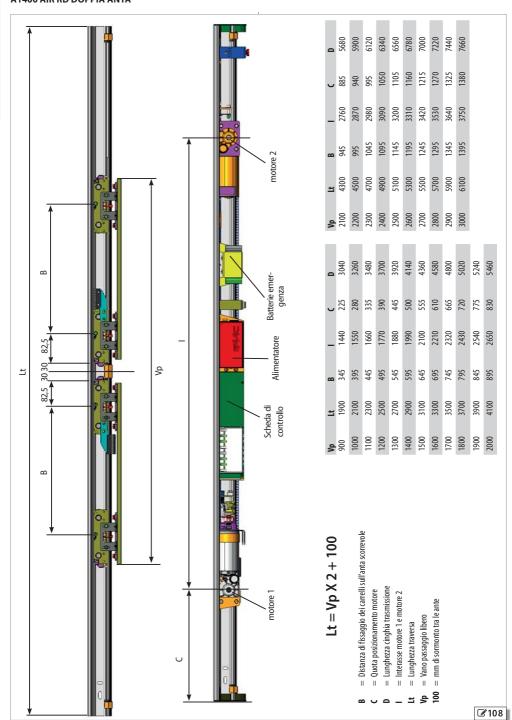
A1400 AIR RD ANTA SINGOLA APERTURA DESTRA



F44C



FAAC





GUIDA PER L'UTENTE A1400 AIR RD

RACCOMANDAZIONI PER LA SICUREZZA DELLE VIE DI FUGA

L'automazione A1400 AIR RD, realizzata per le vie di fuga, se correttamente installata manutenzionata e utilizzata, garantisce un elevato grado di sicurezza.



La selezione delle modalità NOTTE o MANUALE prevede la perdita della funzionalità della porta A1400 AIR RD per le vie di fuga. L'operatore dovrà verificare prima dell'attivazione di queste modalità che nessuno sia presente all'interno dei locali.

RACCOMANDAZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA

L'operatore addetto all'utilizzo dell'automazione è responsabile della conduzione dell'impianto e deve:



leggere attentamente le istruzioni prima di utilizzare il prodotto e conservarle per eventuali necessità future

rispettare tutte le Istruzioni d'uso e le Raccomandazioni per la sicurezza

conservare le istruzioni dei prodotti installati

impedire l'utilizzo dei dispositivi di controllo a chiunque non espressamente da lui autorizzato e istruito

impedire l'accesso ai dispositivi di comando a persone minorenni o con ridotte capacità psicofisiche, se non sotto la supervisione di un adulto responsabile della loro sicurezza

non utilizzare l'impianto in caso di disservizio. In caso di disservizio, l'operatore deve astenersi da qualsiasi tentativo di riparazione o di intervento diretto. Deve richiedere l'intervento dell'installatore/manutentore

fare eseguire la manutenzione dell'impianto secondo le indicazioni fornite in questo manuale

essere in buone condizioni psicofisiche, consapevole e responsabile dei pericoli che si possono generare utilizzando una macchina

è necessario un livello di illuminazione dell'ambiente pari ad almeno 200 lux

conservare il Registro dell'impianto compilato al termine di ogni manutenzione dall'installatore/manutentore

Manutenzione ordinaria e programmata



Per mantenere le condizioni di sicurezza ed efficienza di funzionamento e ridurre guasti e disservizi, devono essere eseguite la MANUTENZIONE ORDINARIA e le SOSTITUZIONI PERIODICHE indicate sul mauale A1400 AIR RD.

Tutte le operazioni di manutenzione devono essere eseguite esclusivamente da personale tecnico-professionale.

Solo l'installatore/manutentore è autorizzato ad aprire il carter per accedere al vano automazione.

La MANUTENZIONE ORDINARIA deve essere effettuata ogni 6 mesi.

La periodicità delle SOSTITUZIONI è indicata in base al numero di cicli di manovra per i componenti soggetti a usura; in anni per i componenti soggetti a deterioramento.

1 L'avviso acustico segnala la necessità di eseguire le sostituzioni programmate.

ITH 1770

I sistemi FAAC serie A1400 AIR RD permettono di azionare automaticamente, gestire e controllare il funzionamento di porte ad una o due ante scorrevoli. a movimentazione lineare orizzontale.

Le automazioni della serie A1400 AIR RD sono destinate alla realizzazione di ingressi automatizzati per il transito esclusivamente pedonale. Sono idonee alla realizzazione di vie di fuga conformi alla norma FN 16005-2012

Sono idonee all'installazione in ambienti interni, per applicazioni rispondenti alle caratteristiche riportate sul manuale istruzioni.



Ogni altro uso, al di fuori di quello sopra riportato, non è consentito dal fabbricante.

FAAC declina qualsiasi responsabilità derivata dall'uso improprio o diverso da quello per cui l'automazione è destinata.

Utilizzo non consentito

- utilizzare l'automazione per utilizzi diversi dall'UTILIZZO PRE-VISTO:
- utilizzare l'automazione con i ripari mobili e i ripari fissi manomessi o rimossi.

AVVERTENZE DURANTE IL FUNZIONAMENTO NORMALE

Durante il normale funzionamento della porta possono presentarsi le seguenti condizioni:



La porta A1400 AIR RD esegue nelle 24h un test del sistema: la porta esegue un'apertura e una chiusura.

Quando si cambia modalità da NOTTE o MANUALE a modalità AU-TOMATICA BIDIREZIONALE viene eseguito immediatamente un test del sistema.

In caso di mancanza di alimentazione di rete, la porta apre e rimane aperta. La porta richiude solo al ripristino della tensione di rete.

In caso di batteria scarica, anche con presenza di tensione di rete, la porta apre e rimane aperta. Lo stato di porta aperta per questo problema è segnalato con un avviso acustico con intervalli di 4 s.

FUNZIONAMENTO MANUALE

Manovra di sblocco

Nel caso sia necessario azionare manualmente lo sblocco interno per aprire manualmente la porta procedre come segue:

Per aprire la porta tirare il pomello rosso verso il basso e ruotarlo in senso antiorario fino al bloccaggio sulla staffa Fig. 1.

Per richiudere la porta tirare il pomello rosso verso il basso per sbloccarlo e ruotare in senso orario fino alla battuta sulla staffa Fig. 1.









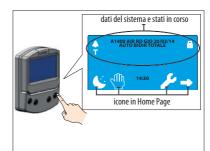


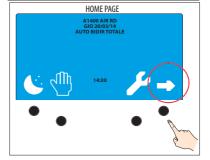
GUIDA PER L'UTENTE SDKEVO

21.3 MENU DI SELEZIONE

- Per accedere al menu di selezione del modo di funzionamento, occorre premere il pulsante corrispondente in HOME PAGE.
- 2. Mediante i pulsanti di selezione è possibile impostare:
 - il Funzionamento automatico o Porta aperta
 - la modalità Bidirezionale o Solo uscita
 - l'opzione di Apertura Totale o Parziale
- Il pulsante OK permette di tornare all'HOME PAGE (vengono confermate le selezioni visualizzate).

Funzionamento Automatico o Porta aperta	Automatico	Porta aperta
Automatico = apertura mediante rilevatore Porta aperta = la chiusura è inibita	$\boxed{\bullet}$	
Direzione di marcia Bidirezionale = rilevatori abilitati per l'entrata e l'uscita Solo uscita = rilevatore abilitato solo per l'uscita	Bidirezionale	Solo uscita
Percentuale di apertura 100% = Apertura totale % = Apertura parziale (percentuale modificabile da programmazione) esempio - funzionamento automatico, solo	Apertura totale 100% per l'uscita, con Apertur	Apertura parziale % a parziale:







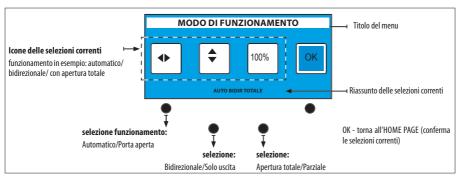




esempio - porta aperta con apertura totale:







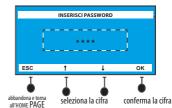
21.4 PASSWORD

Per eseguire alcuni comandi è necessario inserire la **PASSWORD** di 4 cifre.

- scegliere la prima cifra mediante i pulsanti 🕇 🌡
- confermare mediante il pulsante OK; si passa alla cifra successiva
- al completamento delle 4 cifre, la password viene riconosciuta dal dispositivo come **OPERATORE** o **INSTALLATORE**.

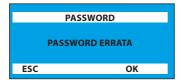


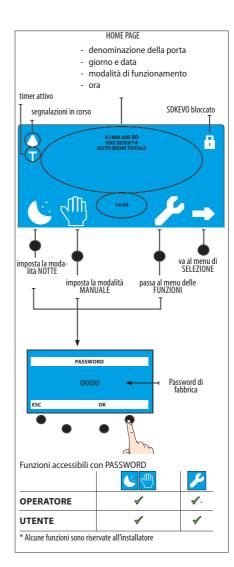
La password impostata di fabbrica è: 0000





- In caso di password non riconosciuta:
- il comando non viene eseguito
- il display visualizza "password errata"
- premere OK per tornare all'home page.









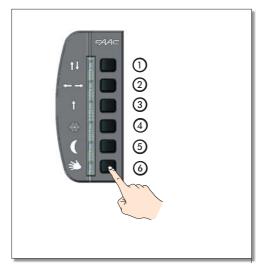
GUIDA PER L'UTENTE LKEVO

21.5 MENU DI SELEZIONE

- 1. Per accedere al menu di selezione del modo di funzionamento, occorre premere il pulsante corrispondente alla funzione .
- 2. Mediante i pulsanti di selezione è possibile impostare le seguenti funzioni :
 - AUTOMATICO TOTALE BIDIREZIONALE
 - PORTA APERTA
 - AUTOMATICO TOTALE MONODIREZIONALE
 - AUTOMATICO PARZIALE BIDIREZIONALE
- NOTTE
- MANUALE
- 3. L'accensione del led identifica che la funzione é attiva.

1	ţ↓	AUTOMATICO TOTALE BIDIREZIONALE	
2	←→	PORTA APERTA	
3	†	AUTOMATICO TOTALE MONODIREZIONALE	
4	*	AUTOMATICO PARZIALE BIDIREZIONALE	
5	(NOTTE	
6	*	MANUALE	

- 1. La combinazione di tasti permetteranno funzioni speciali :
- LOCK / UNLOCK
- RESET
- SEGNALAZIONI
- VERSIONE FIRMWARE
- 2. I led corrispondenti alle SEGNALAZIONI lampeggeranno per tutto il tempo delle pressione dei tasti .



- 4. Per passare a un'altra funzione premere il tasto corrispondente alla nuova funzione .
- 5. Nel caso sia presente una segnalazione , per visualizzarla é necessario premere contemporaneamente 2 tasti come indicato in tabella :

LOCK / UNLOCK	98	②+⑤ 5 sec
RESET		3+4
SEGNALAZIONI		① + ② continua
VERSIONE FIRMWARE		(5) + (6) continua

 Gli ALLARMI vengono visualizzati tramite una codifica di led lampeggianti alternati alla modalità di funzionamento in corso Per vedere il tipo di ALLARME vedere 23 presenti nel manuale A1400 AIR RD









FAAC S.p.A. Soc. Unipersonale Via Calari, 10 - 40069 Zola Predosa BOLOGNA - ITALY Tel. +39 051 61724 - Fax +39 051758518 www.faac.it - www.faacgroup.com